

Dopo la condanna all'ergastolo

Infermità mentale Doretta Graneris e Guido Badini sperano ancora

(PAGINA 2)

ANTOIGNONI ALLA JUVE MANFREDONIA AL TORO



**PER PRUZZO
2 MILIARDI
E MEZZO
DELL'INTER**



Antognoni



Manfredonia

SERVIZI A PAG. 17

Anno 110 - Numero 78
Giovedì 6 Aprile 1978

Torino - Via Marengo 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Cerissa

di Charles Revson

La donna oggi.
Così sicura di sé da non temere
di mostrarsi vulnerabile.
Comunica con il mondo.

PROFUMI
Servetti

La dc per la liberazione di Moro

LO SCAMBIO NO FORSE ALTRO?



ROMA — La direzione dc ribadisce il suo «no» al ricatto delle Brigate rosse: nessuno «scambio» che metta in gioco le istituzioni. Questo fermo atteggiamento non esclude però qualche altra possibilità di trattativa. (Servizio a pag. 2)

Ha perso circa metà del suo peso

ANCHE FOGAR È IN PERICOLO



Ambrogio Fogar e Mauro Mancini, protagonisti della tragedia del «Surprise». Mancini è stato stroncato da una polmonite; anche le condizioni di Fogar, che ha perso ventotto chili di peso, si presentano gravi. A pagina 4 foto e servizio

IL PROCESSO DI TORINO

**Come
frate mitra
s'infiltrò
nelle Br**

Pagina 6

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

Si chiedeva ieri mattina un quotidiano (ma prima che s'apprendesse della morte di Mancini) se l'impresa di Fogar serviva veramente a qualcuno o a qualcosa. C'era polemica sul navigatore, e su taluni suoi atteggiamenti, e il giudizio ne risultava un po' inficiato. Ora, la nuova che anch'egli, come Mancini prima di lui, versa in precarie condizioni, sposta l'obiettivo. La domanda si modifica. Hanno valore avventure così incerte?

Noi pensiamo di sì. Pensiamo che in un mondo sempre più condizionato dalle tecnologie, dalle comunicazioni di massa, dal conformismo dei comportamenti, lo spazio per l'indipendenza di giudizio e il coraggio individuale diminuisca pericolosamente. Oggi, anche la conquista della Luna e roba da *équipe*, da programmazione, da coordinamento. L'impresa di Fogar, sebbene conclusasi tragicamente, è una rivale su una società arida e irraggi-

mentata.

Si dirà che né Fogar né Mancini avevano il diritto di tenere persone care nell'angoscia, di mobilitare mezzi e somme di denaro come quelli investiti nelle loro ricerche. Noi pensiamo che i loro famigliari e amici li avessero liberamente accettati così com'erano, con le loro avventure. E negli sforzi compiuti da tutti per salvarli vediamo la conferma della validità del loro spirito, del fascino che la sfida all'ignoto mantiene.

OGGI A MONZA

**MORTO
A 80 ANNI
CARLO
TAGLIABUE
BARITONO
D'ORO**

Pagina 25

Dopo la lettera di Moro a Zaccagnini

Dirigenti dc inflessibili
perplexità nel partito

ROMA — Il gruppo dirigente della Dc ribadisce il suo no irremovibile ad ogni possibile ricatto delle Brigate rosse, ma sembra che all'interno del partito qualcuno sia perplesso sull'opportunità di una linea di intransigenza assoluta. Se le Br dovessero rivolgersi alla democrazia cristiana con richieste che non coinvolgono le istituzioni, si chiedono al-

A ROMA

Gli arresti
di lunedì:
29 rilasciati

ROMA — Delle 46 persone arrestate nella mattinata di lunedì scorso in varie città italiane, 29 sono state rilasciate stamane a Roma; erano accusate di associazione sovversiva.

Lunedì, come i lettori ricordano, era scattata una massiccia opera di rastrellamento (a Roma, Torino, Milano, Genova, Venezia e Firenze) per scoprire covi o fiancheggiatori delle Brigate rosse, che hanno sequestrato Moro. L'operazione aveva portato all'arresto di 46 persone (fra cui 4 donne) e a 279 fermi.

cuni esponenti democristiani, perché dovrebbe essere scartata a priori l'ipotesi di eventuali trattative? Affiora tra i Dc qualche segno di sfiducia per l'inchiesta che, a tre settimane dalla strage di via Fani e il sequestro dello statista, non ha avuto ancora una svolta importante.

Ventuno giorni di angoscia, attesa, di clamori, silenzi, smentite, illazioni, il più delle volte senza fondamento. Oggi, intanto, si decide la sorte di Ugo Bevilacqua e di Orietta Poggi, i due militanti dell'estrema sinistra fermati lunedì dai carabinieri e attualmente in carcere a disposizione del pubblico ministero Infelisi. Il magistrato inquirente li ha già interrogati, ma si è riservato una decisione definitiva dopo il confronto con i testimoni oculari della strage di via Fani.

Il fermo è stato deciso non perché a carico della giovane siano stati raccolti particolari indizi, ma per la notevole somiglianza della Poggi con il «fotofit» della brigatista entrata in azione il 16 marzo. Da Venezia la sorella della ragazza ha fornito un alibi che gli investigatori stanno controllando. «Orietta — ha detto ad un redattore dell'Agenzia Ansa — si trovava a casa mia prima, durante e dopo il rapimento di Aldo Moro e di questo fatto esistono testimonianze».



Aldo Moro nella fotografia che è stata inviata dalle Br

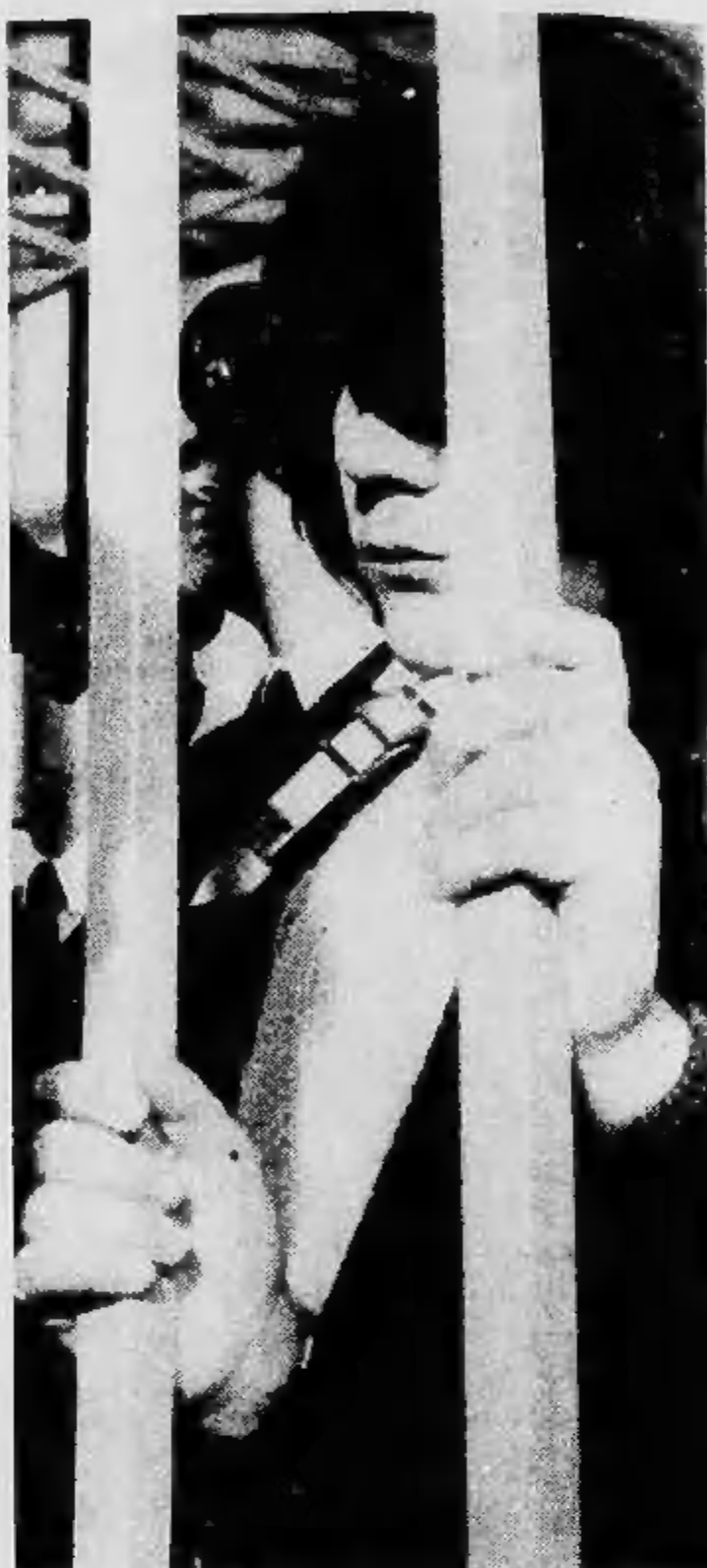
Mentre la Poggi non ha, comunque, «precedenti», su Bevilacqua c'è un nutrito dossier: partito da posizioni fasciste (era membro della «Giovane Italia» missina) il giovane, nel '68, s'era dichiarato convertito all'estremismo di sinistra, nel '71 aveva aderito a Potere operaio staccandosene nel '73, per passare in seguito agli autonomi. Quell'anno era stato sorpreso al confine su un'auto con targa falsa e armi a bordo. Era comunque riuscito a passare la frontiera e, nel '74, era stato arrestato a Monza perché sospettato di aver compiuto con un complice un paio di attentati. Riguadagnata la libertà aveva fatto perdere le sue tracce.

Intanto l'Ucigos, l'ufficio di coordinamento del ministero dell'Interno per i ser-

vizi di sicurezza, ha trasmesso alla procura della Repubblica il fascicolo che era stato consegnato al ministro Cossiga nei giorni scorsi. Si tratta di un voluminoso «dossier» nel quale compaiono i nomi di circa trecento persone, tra brigatisti già noti, presunti appartenenti alle Br ed altri estremisti che recentemente sembrano scomparsi dalla circolazione.

Il massiccio rastrellamento compiuto nei giorni scorsi è servito a questo: a rendersi conto di quanti esponenti dell'autonomia non rispondono all'appello. Ma nell'elenco consegnato dal responsabile della Digos del Lazio Domenico Spinella al procuratore capo De Mattei ci sarebbero soprattutto alcuni personaggi definiti «di un certo interesse ai fini dell'inchiesta» — che formavano l'organizzazione «militare» di Potere operaio e che, dopo lo scioglimento del gruppo nel '73, sarebbero passati nella clandestinità.

Continua l'esame del comunicato numero quattro e della lettera indirizzata da Moro a Zaccagnini. L'originale dello scritto sarebbe stato ricevuto dal segretario della Dc soltanto ieri mattina (quelle esaminate febbrilmente l'altro ieri a Montecitorio sarebbero state soltanto le fotocopie giunte ai giornali, ndr).

Dietro le sbarre
dell'ergastolo

Doretta Graneris ascolta la sentenza

NELLE RICERCHE DI MORO - SONO DI PRIMA LINEA

Napoli: scoperto «covo»
arrestati 4 terroristi

NAPOLI — I carabinieri del gruppo Napoli hanno arrestato quattro presunti terroristi, in un appartamento di Licola. Gli arrestati sono: Maria Fiore Ardizzone, 28 anni, borsista all'università di Roma; Lanfranco Caminiti, 29 anni, da Messina; Davide Sacco, 18

anni, e Ugo Melchionda, 23 anni, entrambi da Potenza.

Nel «covo», una stanza con 4 posti letto, sono stati sequestrati armi e munizioni, attrezzi per la falsificazione di documenti, due radio rice-trasmittenti, nonché documenti e materiale del «Gruppo combattenti co-

munisti prima linea». Secondo gli inquirenti, Maria Fiore Ardizzone, assomiglierebbe alla brigatista che ha partecipato al rapimento di Moro.

Maria Fiore Ardizzone è la moglie di Franco Piperno, uno dei padri storici della contestazione del 1968, esponente del gruppo fondatore di «Potere operaio», attualmente insegnante di fisica nell'università di Cosenza. A Roma i parenti della Ardizzone hanno precisato che il 16 marzo, giorno del rapimento dell'on. Moro, la giovane si trovava a Cosenza dove per tutto il giorno ha lavorato col computer dell'università, circostanza che può essere confermata da decine di testimoni.

Altra perizia per lei e Badini

Doretta: la speranza
è soltanto la pazzia

NOVARA — Prima notte dopo la condanna, Doretta Graneris e Guido Badini hanno trascorso le angosciose ore notturne, l'una nel carcere di Novara, l'altro in quello d'Alessandria, dove era stato trasferito nel tardo pomeriggio di ieri.

Ai due ergastoli per gli imputati principali per la strage della famiglia Graneris, si sono aggiunte tre condanne a 22, 16 e 15 anni per Antonio D'Elia, Antonio Coriolani e Giulio Marsigliese.

Il processo, dunque, è finito. E' l'ora dei commenti. «Non ha detto una parola. Mi ha stretto forte la ma-

no mentre la portavano via». L'avv. Fulvio Gianaria, difensore di Doretta, è particolarmente scosso. «Siamo stati vicini ad evitare l'ergastolo — dice questa mattina, dopo una notte, probabilmente non troppo tranquilla —. Abbiamo comunque buone speranze per l'appello».

Grava una beffa sulla sorte della ragazza: al momento della strage aveva esattamente 18 anni e sette mesi. «Sette mesi di troppo — commenta Gianaria — per avere anche una sola attenuante. E come possono essere sicuri i giudici che questa ragazza, in sette mesi, è maturata al punto da dover essere ritenuta responsabile, pienamente, di quanto è accaduto?».

Che cosa pensa della perizia psichiatrica? «Non ha ravvisato nessun elemento "particolare"». Per cui Doretta è ritenuta sana di mente. Il grosso guaio, che si risolve poi in un equivoco di fondo, è che non si possano fare perizie psicologiche. Forse, scavando nell'inconscio della ragazza, si sarebbe trovata una risposta al suo modo d'agire, una risposta che non avrebbe, magari, fatto catalogare Doretta fra le persone perfettamente sane di mente.

Qual è il commento del difensore di Guido Badini? «Prima di pronunciarsi — dice l'avv. Monteverde di Novara — sarà interessante leggere le motivazioni della sentenza. Sono proprio curioso di vedere come i giudici, assolutamente inesperti di que-

stioni medico-psicologiche, hanno motivato la loro preferenza della perizia d'ufficio, fatta dai professori Portigliatti Barbo, Rovera e Fornari di Torino, a quella di parte, condotta dal prof. Ponti e dal prof. Bornia, perito, quest'ultimo, della corte di Novara, al processo Mazzotti».

Se dovesse «presentare» Guido Badini, come lo descriverebbe? «Come un ragazzo che ha vissuto in funzione di ciò che gli è capitato nei primi anni di vita. Importante la sua conformazione psichica, messa in relazione alla morte della madre, emersa dalla nostra perizia. Un ragazzo, sostanzialmente, pronto ad ascoltare tutti, influenzabile fino all'eccesso: la prova più evidente di ciò è l'uccisione della mondana, eseguita su richiesta del Commetti».

Ai lettori

I giornalisti di Stampa Sera si scusano con i lettori perché, a causa di una vertenza tra redattori e direttore, non firmano i servizi.

Tuttolibri
in sciopero

L'assemblea dei redattori di «Tuttolibri», riunitasi ieri, ha deciso di aderire allo sciopero proclamato dal Cdr de «La Stampa» il 4 aprile 1978. fissando in sabato 8 aprile la giornata di astensione dal lavoro.

IL TEMPO CHE FARA

Tempo previsto: su tutte le regioni molto nuvoloso con piogge sparse che andranno intensificandosi sulle due isole maggiori e sulle regioni tirreniche. Nevicate sui rilievi alpini e sull'Appennino centrale e settentrionale al di sopra dei 1300 metri. Temperatura: in lieve aumento sulle regioni meridionali. Venti: intorno ad est da deboli a moderati sulle regioni settentrionali.



In Italia

Bolzano	+ 8	+ 14
Cagliari	+ 6	+ 16
Catania	+ 9	+ 20
Genova	+ 12	+ 15
Milano	+ 8	+ 16
Napoli	+ 11	+ 15
Palermo	+ 12	+ 18
Roma	+ 6	+ 17

Nel mondo

Berlino	+ 3	+ 7
Bruxelles	+ 5	+ 13
Ginevra	+ 7	+ 14
Londra	+ 4	+ 9
Madrid	+ 5	+ 11
Mosca	- 1	+ 8
Parigi	+ 7	+ 12
Tokio	+ 7	+ 16

TEMPERATURE
DI OGGI

massima	+ 15,5
minima	+ 9,3
media	+ 11,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1011 mb; temp + 8,8; umidità 89 per cento. Cielo coperto. Temp. max + 15,2; min + 8,3; media + 10,7.

STAMPA SERA
Direttore responsabile
Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri: Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci: Alfonso Ferraro (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rialto

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 3
DEL 22-12-1976

CONTRO BANCA E AUTOSALONI

Quattro attentati
nella notte a Roma

ROMA — Quattro attentati sono stati compiuti questa notte nello spazio di pochi minuti. Il più grave è avvenuto contro l'agenzia del Banco di Roma, in via Carnia 3, all'angolo con viale delle Province. L'esplosione ha devastato i locali dell'istituto di credito, ha infranto i vetri di numerosi appartamenti e danneggiato un pulmino posteggiato davanti all'agenzia.

Una seconda esplosione è avvenuta in via Finciana 365. L'obiettivo dei terroristi era la concessionaria Bmw e Ferrari. Una vetrina è andata in frantumi e una Mini

Minor è stata danneggiata. Un terzo ordigno è stato lanciato contro l'autosalone Simca di via Palmiro Togliatti. La deflagrazione ha danneggiato leggermente un muro dello stabile.

L'ultimo attentato, il quarto, è avvenuto in via Prenestina, angolo via Tor de Schiavi. Una bottiglia incendiaria è stata lanciata all'interno di una Volkswagen che aveva lo sportello aperto. Lo scoppio del serbatoio di questa vettura ha danneggiato anche una «124» e una Ford posteggiate nelle vicinanze.

Entrano lire "sporche,, escono franchi puliti e insospettabili

Casinò francesi: si ricicla il denaro dei nostri sequestri

Evitando le banche italiane, francesi e svizzere, scartando i casinò nazionali divenuti pericolosi stante la buona abitudine della polizia di controllare se i biglietti di banca presentati per il cambio in fiches sono «segnati» o no, la mafia nazionale dei sequestri ha trovato un sistema abbastanza comodo e sempli-

cé per rigenerare i quattrini sporchi provenienti dai riscatti.

Si tratta semplicemente di farli passare al di là della frontiera con la Francia e di presentarli alle casse del casinò che si susseguono lungo la Costa Azzurra: qui il movimento di petrolieri texani ed iraniani, di sceicchi e di uomini d'affari tede-

sch e giapponesi è divenuto così tumultuoso che qualche centinaio di milioni di lire in più od in meno può passare tranquillamente inosservato.

Se poi la polizia italiana volesse sapere come certi giocatori accaniti hanno potuto tante volte uscire dal Paese ed andarsene a Nizza od a

Mentone per prolungati soggiorni, senza contravvenire alle leggi sull'esportazione di valuta, ebbene, c'è una trovata sicura anche per questo: i loro viaggi sono procurati da società di comodo per il turismo, che poi incassano dai vari casinò percentuali sulle giocate pari anche al 15 od al 16 per cento.

Sono rivelazioni preoccupanti fatte recentemente dalla rivista francese «L'Express», che si scatena contro le case da gioco della costa mediterranea, dichiarando che in preda alla mafia dei sequestri. Una lotta sarebbe in corso per impadronirsi di questi veri e propri centri di potere finanziario. Con colpi

di scena e colpi di pistola «a gogo». Il 19 agosto '76 tre tipi si presentano alle quattro del mattino sulla porta del «Baghera Club», chiedono di un certo Simone Vasseur detto Gavet: quando questi si presenta, lo fulminano con una pallottola in mezzo alla fronte e se ne vanno. «Gavet» ha pagato il suo grosso

colpo, di un anno prima, al casinò del Palais de la Méditerranée. Al tavolo del trenta-quaranta, un giocatore italiano, seduto assieme ad una donna accanto al croupier giocava somme altissime, mai meno di un milione di lire, fino a toccare il tetto massimo concesso, che è di ventimila franchi, cioè all'incirca quattro milioni di lire.

Poiché l'italiano ha cominciato a vincere, si assiepano attorno a lui altri giocatori, che sembrano conoscerlo e lo imitano nelle puntate. Le serie favorevoli appaiono interminabili: per diciotto volte consecutive esce il nero, poi tocca per undici volte al rosso. I giocatori hanno spostato la mira al momento giusto e se ne vanno con un totale di 980 milioni di lire. Uno dei fortunati è appunto il «Gavet», fulminato l'anno seguente al «Baghera Club».

Il 30 settembre '75 un «colpo» del genere viene ripetuto al «Sun Beach» di Mentone. Alla decima smazzata al tavolo del trenta-quaranta arrivano sei giocatori mai visti prima, che parlano italiano tra loro. Sembra proprio che vadano a colpo sicuro, guidati da un intuito misterioso. Quando, chiamato in tutta fretta, arriva il direttore del locale, Robert Miasa, i giocatori se ne vanno: hanno vinto più di seicento milioni di lire.

La voce generale è che la mafia sia divenuta così potente da essersi infiltrata all'interno dei casinò più reputati. Si lotta a colpi di bottiglia molotov per distruggere i saloni; commandos armati di catene da bicicletta devastano le botteghe di notte annessi alle sale da gioco; madame Le Roux presidente del Palais de la Méditerranée scopre che è stata messa della colla nei cuscini e sfere di una roulette: da quel momento ha deciso di dormire negli uffici della direzione, su una brandina.

Uno dei massimi gerarchi del gioco sulla Costa Azzurra è il corso multimiliardario Jean Dominique Fraton, che viene additato da una denuncia alla polizia di Nizza in questo modo: «In base ad indicazioni della polizia italiana, Fraton è soltanto il prestanome di un settore importante della mafia, quello chiamato «dei banchieri romani», che l'ha incaricato di impadronirsi di tutte le case da gioco della Costa Azzurra».

Fraton risulta amico di Cesare Valsania. Un nome noto in Italia, in base ad una denuncia giunta al comando generale della Guardia di Finanza di Milano, che dice: «Valsania Cesare, lavora al Casinò Ruhl di Nizza; alloggia all'Hotel Meridien di Nizza; è in possesso di denaro proveniente da operazioni di sequestro, contrabbando di valuta e droga... Se il signor Belsole Pasquale di Milano parlerà potrà dire molto su Cesare Valsania». Ma Belsole non parlerà. Il 28 novembre viene ucciso sulla porta di casa: è andato ad aprire, uno sconosciuto gli vuota addosso l'intero caricatore di una pistola.

Cesare Valsania intervistato dai giornalisti francesi a Nizza afferma la sua totale onestà. Resta la convinzione, nella polizia italiana ed in quella francese, che l'intera prospera industria del gioco sulla Costa Azzurra non sia altro che il comodo porto per il riciclaggio del denaro che sa di sangue. Basta farsi cambiare una somma in gettoni, fare qualche puntata, non importa se

si vince o se si perde; quando si tornano a cambiare le fiches in franchi, questi saranno certamente puliti, cioè simili a tutti gli altri franchi.

Berto malato di cancro

MILANO — Lo scrittore Giuseppe Berto è gravemente ammalato. Lo ha dichiarato egli stesso a un inviato del settimanale «Oggi».

«Mio padre è morto di cancro — ha esordito Berto — e anche mia madre ho visto morire, nel letto di un ospedale ramificata di sonde, lentamente e con tanta sofferenza, di cancro. Io ho un cancro, sono stato operato quattro anni fa e ora devo decidere se farmi mettere i ferri addosso. Penso spesso all'eutanasia».

A conclusione dell'incontro con l'inviato di «Oggi», l'autore de il «Male oscuro» ha detto ancora: «La morte è un pensiero che mi accompagna da sempre».



GALLERIA BODDA

Via Cavour 28 - Torino - Tel. 512.726

IMPORTANTE

ASTA DI REALIZZO

PER CONTO PRIVATI AL M.O.

100 OPERE PITTORICHE DAL XVI AL XX SECOLO.

Bazzano, Cargnel, Prins, Vellan, De Pisis, Delleani, Vinzio, Filippelli, Petiti, Toma, Oriani, Ciardi E., Gachet, Turletti, Roda, Bo, Filippa, Vercelli G. R., Spadini, Zagb, Induno, Marini G., Aimone, Scaglia, Gallard, Landi, Avondo, Tordi, Caprile, Fontanesi, Reycond, Milone, Peluso, Craffonara, Denitis, Cammarano, Bissi, Bezzi, Ricciardi, Spazzapan, Rosa C., Palizzi, Pasini, Ghivarello, Dalbono, De Gregorio, Natali, De Camp, Panerai, Vertunni, Signorini, Domenici, Delbertis, Genod, Ingres, Vacchetti, Damoye, Romiti, Irolli, Diulgheroff, Pollonera, Sorbi, Colmo, Michetti, Tiziano V., Guercino, Lotto, Pontorno, Beaumont, Guardi, Cuy, Carlevaris, Traballari, Battara, Rosa Da Tivoli, Giordano F., Bassano, Van Dick, Barbazza, Dolci, Dughet, Rosa S., Nattier e molti altri, disegni, incisioni ecc.

Porcellane varie, sculture, mobili, orologi da tavolo, oggetti vari di pregio.

ESPOSIZIONE:

8-9-10 aprile, orario 10-12, 16-19,30

VENDITA

10 - 11 - 12 - 13 c.m. ore 21

e sabato 15 c.m. ore 17

Catalogo in sede

Banditore: O. Bodda

LA PIAZZETTA

di Giorgio De Rienzo

“Ecce bombo,, ride-o no?”



Nanni Moretti ha definito il suo secondo film (*Ecce bombo*, in questi giorni in programmazione a Torino) uno spettacolo che «diverte facendo soffrire». Diverte il quadro scanzonato che Moretti offre del mondo giovanile dei nostri anni: il gruppetto di giovani che si muove sullo schermo, dialogando, discutendo, annoiandosi e nulla concludendo, può dare in qualche modo pure una consolazione ai ben-

pensanti. Perché questi giovani non sono alla fin fine violenti, non hanno reali alternative (pericolose) da opporre al mondo degli adulti. Ma questa mancanza di alternative è anche il motivo della sofferenza determinata dal film: fa soffrire appunto il senso di vuoto e di rinuncia dei giovani che costituisce in fin dei conti il messaggio del film.

Su *Ecce bombo* discordi sono stati i pareri critici e accesa è stata la discussione del pubblico: soprattutto contrastanti sono stati i pareri dei giovani. C'è chi ha parlato di capolavoro e chi ha bocciato la pellicola come una pesante mistificazione. A me pare che il film abbia comunque un significato molto valido, se non

altro per la sua capacità critica.

Dal mondo giovanile sono giunti tanti esami feroci al mondo degli adulti, tanti messaggi di sicurezza tracontante, tanta propaganda idealizzante del ruolo dei giovani nella società. *Ecce bombo* ristabilisce più giuste dimensioni, affrontando frontalmente (sia pure con l'arma dell'ironia) l'incertezza e l'insicurezza dei giovani. Per la prima volta, per esempio, abbiamo visto affrontato, in alcune delle scene più graffianti del film, il problema dello studio rifiutato con gusto caricaturale. Per la prima volta abbiamo visto rappresentato, in termini di concreta sofferenza (pur nell'ilarità formale) il problema del rap-

porto tra genitori e figli.

Certo, il linguaggio cinematografico, quando non si articola nel racconto di una storia e non sviluppa appieno le sue potenzialità spettacolari, si presta facilmente — come in questo caso — alle scorciatoie. Ma, entro questi limiti, Moretti ha saputo creare un quadrato problematico di grande incisività, ha saputo congedare il suo pubblico con un interrogativo a cui rispondere. Dopo aver visto *Ecce bombo* si esce forse più confusi che chiariti sui problemi che riguardano i giovani, nel nostro mondo, ma è una confusione benigna, che non dà spazio (se non a chi voglia, a forza, trovarlo) a false consolazioni, né a facili rifiuti.

economia politica

collana diretta da Claudio Napoleoni

Enrico Saltari Nascita e sistemazione dell'economia "marginalista"

Jevons, Menger, Walras, Pareto Böhm-Bawerk, Wicksell, Fisher, Robbins.

L'iter teorico della corrente che ancor oggi prevale in campo economico, e un panorama completo dei più rilevanti campi di ricerca esaminati: teoria del valore e della distribuzione, equilibrio economico generale, economia del benessere.

pp. 290 L. 3.700

LOESCHER

Nella tragica impresa, il suo peso è sceso alla metà

Fogar riuscirà a sopravvivere?

Roma Radio (da non confondersi con la Rai di Roma) ha una cinquantina di nomi in lista d'attesa. Questo gigantesco «centralino» che mette in comunicazione l'Italia con tutti i mercantili, pescherecci o carrette naviganti nel mondo è asse di gente che vuol parlare con Fogar. Ma i collegamenti sono impossibili. Il «Master Stefanos» ha una radio che funziona male? E' possibile nel 1978, a bordo di un mezzo oceanico di 18 mila tonnellate, varato nel '71, un cargo che a quanto si dice doveva far rotta dall'Argentina al Sud Africa

E' certo però che sotto choc, dopo 73 giorni passati in mare su un fragile canotto, vivo solo grazie alla maggior resistenza fisica anche Fogar doveva avere le idee confuse. La sua prima preoccupazione deve essere stata di tranquillizzare per sé e per l'amico giornalista, i familiari in Italia. Di qui l'assurdo telegramma «Sono vivo sto bene tesoro» certo scritto da lui a nome di

Mauro e diretto a Roberta Mancini. Lo stile non è assolutamente quello del giornalista toscano capace di «sfottere» la propria passione marina dando alla propria barca l'ironico nome di «Quoziente d'intelligenza zero». Fogar deve aver tracciato il messaggio a nome dell'amico.

In quanto al capitano Ioannes Kukulakis del Master Stefanos, secondo le

per proseguire poi verso il Giappone? Questo è uno dei tanti — non certo il più amaro o pressante — interrogativi che gravano sulla vicenda di Fogar e Mancini.

Già pochi giorni dopo il «black out» dei due italiani, mentre ancora non si sapeva se sarebbero stati ritrovati o no qualcuno aveva avanzato una serie di insinuazioni: Fogar è nascosto dietro un'isoletta, come se l'Atlantico meridionale uno dei mari più difficili del mondo fosse un tran-

prime notizie, si è comportato in modo corretto. Ha preso contatto con l'ambasciata d'Italia più vicina (Buenos Aires), ha invertito la rotta dirigendosi verso un porto facilmente raggiungibile (ancora Buenos Aires o forse Rio de Janeiro a seconda dello stato del mare). Non aveva medico a bordo, ha fatto curare come si poteva Mauro Mancini nell'infermeria.

A bordo nella lunga giornata di lunedì scorso deve essersi avuta parecchia confusione: gioia del ritrovamento, invio dei primi affrettati messaggi, racconto frammentario, poi le preoccupazioni per Mancini sempre più grave, per Fogar anche egli in condizioni allarmanti.

Mauro che era alto di statura quando è stato salvato pesava soltanto 35 chili. Forse era già in coma quando dalla nave è partito il lacerante messaggio «Non svegliamo Mancini, dorme». Anche Fogar deve essere l'ombra dell'atleta che ha partecipato ad una marcialonga, che compie ogni giorno dieci chilometri di allenamento in corsa nel parco di Monza, che nella ultima Ostar ha resistito in mare per 1500 miglia su un catamarano navigante a pelo d'acqua tra gli spruzzi. Da 73 chili del suo peso normale è sceso a meno di 45. Intervistato per radio, ha tracciato un primo racconto del dramma, ma per chi lo conosce bene, sembra svagato. E' logico pensare che stia male anche lui, molto male. Settantatré giorni alla deriva senza viveri ed acqua in misura sufficiente devono essere stati terribili.

Fogar sebbene più giovane di Mancini (37 anni contro 51 dell'amico) corre egli pure i gravi rischi dei primi giorni dopo il salvataggio in mare quando il fisico spossato dalle fatiche inconsciamente cessa di lottare. Riuscirà a sopravvivere? Il fatto che nella confusione di notizie

quello arcipelago greco: Fogar vuol farsi pubblicità, come se Mancini, giornalista conosciuto nell'ambiente potesse, nell'ipotesi più assurda, rischiare la sua fama di serietà e la sua credibilità per compiacere un amico. Ora che la tragedia è scoppiata, si avanzano ancora dubbi: perché Fogar non ha dato subito notizie delle disperate condizioni di Mancini? Perché il cargo greco che li ha recuperati si «nasconde» e soprattutto non ha chiesto subito un medico? Domanda domande. Il tempo risponderà.



Mauro Mancini

contrastanti si parli di invio a terra se si riuscirà mediante un elicottero suscita perplessità e anche allarme. Forse si tratta di supposizioni, ma se davvero Ambrogio dovesse venire trasportato d'urgenza non sarebbe sicuramente per interrogarlo sui fatti. Ormai il tempo per Mancini non conta ed il resto può aspettare. La vicenda in

ogni caso assume i primi contorni definiti.

Ecco il primo racconto fatto per radio da Fogar. E' confuso ma indicativo.

«Purtroppo ieri (martedì) è successa la cosa più ingiusta che possa succedere. E' morto Mauro Mancini, dopo essere stato per 74 giorni su una zattera di salvataggio messa in mare il 19 gennaio dopo l'affondamento del «Surprise». Siamo stati salvati il 2 aprile dalla nave greca «Master Stefanos» del capitano Kukulakis. Mauro Mancini è morto alle 18 di ieri per una polmonite».

Le condizioni di Mancini erano già gravi o è stata una cosa improvvisa?

«Mauro stava già abbastanza male, ma il primo giorno a bordo della nave greca, era cosciente. Poi è successa una cosa incredibile, è crollato...».

Il navigatore torinese Ferreri

«Ero nella zona c'era la tempesta»

«Nella zona della tragedia in quei giorni c'ero anch'io».

Chi parla è il torinese avvocato Vittorio Ferreri, membro dell'equipaggio del «BB Italia», la barca guidata da Corrado Di Majò in giro del mondo a vela. Ferreri ha fatto la terza tappa, quella di Capo Horn e dell'Atlantico meridionale. Il «Capo del capo» è stato doppiato il 19 gennaio, le settecento-ottocento miglia dall'estremità dell'America del Sud al settore del disastro del Surprise sono state percorse dal «BB Italia» in meno di una settimana.

Ferreri pertanto ha colto la coda dell'uragano. «Ricordo il 22 gennaio (Fogar e Mancini erano già sul canottino in acqua da tre giorni), il vento superava i cento all'ora. Il «BB» che pure è lungo sedici metri contro gli undici del «Surprise» sbandava e soprattutto ballava. Il peggio della tempesta dove-

va essere passato, ma il mare era brutto davvero».

«Come credi abbiano reagito Fogar e Mancini in quelle condizioni?».

«Sono uomini di mare. Dapprima devono aver lottato con tutte le loro forze. Certamente hanno passato momenti terribili. Chi ha sentito l'ululare del vento pur trovandosi al riparo di una solida barca, ed i moderni mezzi a vela danno un incredibile senso di sicurezza, può aver l'idea dello stato d'animo di quelli che sono a pelo d'acqua su un battellino di salvataggio. Tremendo».

«Avevate notizie del Surprise?».

«No. Il 22 o il 23 durante un collegamento radio con Pratella le avevamo chieste. Il capo dell'ufficio stampa della Lega Navale da Milano ci aveva detto che dal 18 non sapeva nulla neppure lui, ma dato lo stato del mare, non ci siamo preoccupati».

I TECNICI INTERVENGONO SULL'ANGOSCIOSA VICENDA

Il Surprise era troppo carico

Il più autorevole personaggio della nostra nautica, Beppe Croce, presidente della Federazione italiana e internazionale della vela, ha avanzato l'ipotesi che in partenza il battello di Ambrogio e Mauro fosse troppo appesantito: «E' possibile — ha detto — che il Surprise fosse sovraccarico di viveri, sacchi di vele e dotazioni di bordo. Non era insomma nelle ideali condizioni di navigabilità».

Ida Castiglioni, la nostra miglior navigatrice nella recente Transatlantica per solitari (era la sola donna italiana in gara, ma in tempo compensato ha battuto i connazionali maschi), ha dichiarato: «Proprio alla partenza della Ostar a Plymouth sono stata spesso con Ambrogio che mi incoraggiava. In tante altre occasioni ci siamo visti o parlati. Mancini lo conosco meno, anche se naturalmente ho letto tutti i suoi li-

bri. Sono gente coraggiosa e ammira la tenacia con cui hanno tenuto duro su un canottino di due metri o poco più».

Niccolò Puccinelli, costruttore e navigatore, ha partecipato con Fogar alla Città del Capo-Rio de Janeiro agli inizi del '73. Il Surprise è stato costruito nei suoi cantieri, nel 1965 e revisionato prima della partenza per il Sudamerica.

«Secondo me avevano al massimo dieci giorni di sopravvivenza teorica dopo il naufragio — queste le sue dichiarazioni — Ora che apprendo il terribile stato del mare non so proprio come abbiano fatto a resistere tanto».

Edo Guzzetti, altro noto navigatore, così spiega il comportamento di Fogar e la reticenza sulle condizioni di Mancini subito dopo il salvataggio: «Ambrogio potrebbe averlo fatto per due

motivi: perché forse sta peggio di Mancini oppure per autoconvincersi che tutto andava bene, che ormai ogni pericolo era svanito».

A proposito delle cause del naufragio ha detto: «Io ho navigato in quel tratto di mare: di balene ne ho viste, di orche mai».

Sulla pericolosità delle orche ha invece un parere ben netto (purtroppo per lui) Giorgio Falck, il migliore degli italiani al primo Giro del mondo a vela (quinto assoluto). «Per colpa delle orche ho perso il mio Guida due anni fa. Non ero a bordo, ma gli amici cui avevo affidato il battello mi hanno raccontato nei dettagli. Sono stati momenti drammatici e nello stesso tempo di sorpresa. Non si aspettavano l'attacco delle bestie assassine. Poi sul battellino sono rimasti soltanto diciotto ore ma hanno provato pene di inferno».

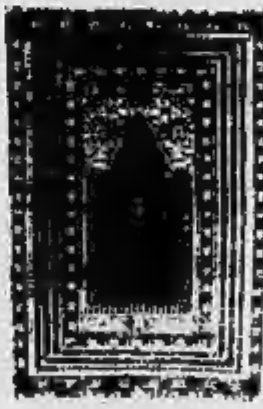
C.I.T.O.: assortimento, prezzo...e comodità.

Il più grande assortimento:

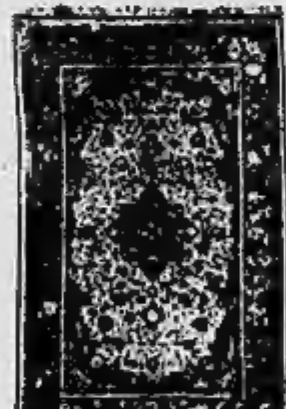
centinaia di tappeti, in tutte le dimensioni, originari di Keshan, Qum, Tabriz, Ardebil, Bakhtiari, Senneh, Nain, tutti con certificato C.I.T.O. di garanzia e di autenticità

I prezzi più convenienti:

resi possibili dall'importazione diretta dai luoghi di origine in grandissima quantità. Ecco alcuni esempi:



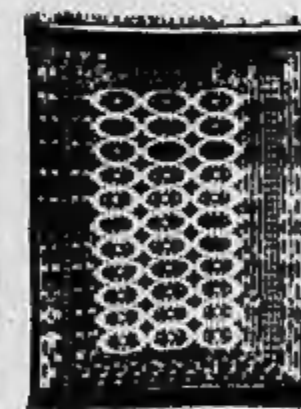
Pregliere
Kashmir
mt. 100x060 ca.
L. 40.000



Tappeti
Persiani
mt. 200x150 ca.
L. 180.000



Tappeti
Indiani
mt. 250x150 ca.
L. 270.000



Bukara
Kashmir
mt. 300x200 ca.
L. 440.000

..e una comodità "unica"!

Quella dei nostri pagamenti rateali, con lunghissime dilazioni, senza alcuna maggiorazione di prezzo e senza cambiali.



CENTRO
IMPORTAZIONE
TAPPETI
ORIENTALI

Torino
via Lagrange 10
(ang. via Giolitti)
tel. 51.96.65

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

5-4	6-4	5-4	6-4	5-4	6-4
ALIMENTARI					
Alivar	880	900			
Eridania	1525	1515			
Florio	147	147			
Unidil					
Romana Zuccheri	90	90			
Venchi Unica					
BANCARIE					
Banco Roma	11300	11300			
Comit	14075	14075			
Credito It.	2120	2135			
Interbanca priv.	10500	10250			
Mediobanca	32150	32500			
CEMENTI - CERAMICHE					
Ceramica Pozzi	94	94			
Eternit	600	600			
Eternit pref.	925	925			
Fornaci Riunite	2045	2050			
Unicem	3285	3285			
CHIMICI IDROCAR. GOMMA					
ANIC	98	98.50			
Italgas	624	633			
Liquigas	56	56			
Liquigas priv.	55	55			
Mira Lanza	15200	15400			
Montedison	133	137			
Monted. Gemina					
Paramat	1080	1088			
Pierrel	285	285			
Rumianca	1280	1280			
SAIFA	1925	1925			
SAIAG	1400	1400			
Schlappartelli	520	520			
COMMERCIALI					
Rinascente	38.50	38			
Silos Genova	1870	1870			
IMMOBILIARI					
Beni Imm. It.	132	132			
Beni Imm. It. priv.	165	165			
Beni Stabili	1915	1915			
Cond. Acqua Roma	655	660			
Generale Imm.	74	75			
ASSICURATIVE					
Ass. Milano	6450	6450			
Ass. priv.	3000	3000			
Latina	595	595			
Latina priv.	365	365			
Generali	54500	54500			
S.A.I.	5200	5200			
Toro Ass.	5850	5850			
Toro Ass. priv.	2900	3000			
COMUNICAZIONI					
Alitalia priv.	3180	3250			
Autostrada To-Mi	835	845			
Ver. Co.	238	238			
Italcable	2880	2880			
N.A.I.	580	565			
SIP	1488	1482			
Torino-Nord	118	119			
FINANZIARIE					
Bastogi	412	412			
Finisider	76	76			
GIM	1910	1910			
IFI priv.	2120	2110			
IMI	4100	4100			
Invest	1480	1450			
La Centrale	3570	3570			
Mittel	800	800			
Piemonte Finanz.	1680	1680			
Pirelli & C.	2125	2125			
Pirelli S.p.A.	995	995			
S.A.R.O.M. fin.	900	900			
S.A.F.A.	567	567			
S.M.E.	228	228			
STET	1875	1875			
ELETTROTEC.					
M. Marelli priv.	385	405			
Marelli & C.	165	165			
Pan Electric					
MECC. AUTOMOB.					
FIAT	1952	1952			
priv.	1647	1647			
Casignetti	1135	1135			
Gilardini	1370	1370			
MINERARIE METALL.					
Dalmine	255	252			
Fenara & C.	405	403			
Italsider	128	128			
Metalli	1090	1090			
Teco & Grafite	2150	2150			
Terni	90	90			
CARTARIE - EDITOR					
Burgo ord.	4650	4650			
priv.	3200	3200			
Carliera Italiana	165	167.50			
TESSILI					
Cot. Cantoni	3400	3400			
Fisac	1270	1270			
Borghesia S.p.A.	2548	2450			
Borghesia Risp.	2280	2280			
Montedison Fibre	110	110			
priv.	190	190			
Viscosa	509	527			
priv.	130	130			
DIVERSI					
Acque pot. TO	585	585			
Ciga	865	872			
CIR	7750	7800			
Pacchetti	33	33			
OBBL. CONV. A TERMINE					
B.U. 73/83 7%	66.70	66.70			
G.I.M. 73-78 7%	69.30	69.30			
Pirelli 68/84 5%	68.70	68.70			
Med. C. Erba 7%	66.50	66.50			
Med. C. Erba 7%	69.50	69.50			
Med. S. Spirito 7%	67.20	67.20			
Med. Montefibre 7%	70	70			
Med. C. Erba 7%	73.30	73.30			
Liquigas 7 1/2 7%	53.30	53.30			
Med. C. Erba 7%	51.30	51.30			
Med. C. Erba 7%	50.80	50.80			
Med. C. Erba 7%	49.30	49.30			
Med. C. Erba 7%	81.20	81.20			
Med. C. Erba 7%	81.20	81.20			

Ancora rialzi ma modesti

TORINO — Il mercato azionario stentatamente, ma con molta buona volontà cerca di uscire da quella inoperosità che è stata la sua caratteristica in queste ultime sedute. Così come ormai si verifica da alcuni giorni, sono state ancora le Olivetti ad accentrare l'interesse degli operatori e sia i cambi che i prezzi che segnano le azioni ordinarie e privilegiate lo dimostrano. Anche i bancari unitamente agli assicurativi si sono mossi al rialzo, anche se con spostamenti di prezzo più contenuti. Così pure le Montedison e le Viscosa che ricuperano discretamente. Ottimo inoltre il comportamento delle Alitalia. Qualche contrasto nei titoli locali. In regresso le Fiat.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1952 - 1942; Fiat priv. 1652 -

1657 - 1649; Fixing Generali 36.900; fixing Iri priv. Denaro 2100, offerta 2120; Saffa risp. 3420; Liquigas risp. 49.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro vecchia 48.000, 50.000; sterlina oro nuova 51.500, 53.500; marco svizzero 43.500, 46.500; sterlina carta GB 1615, 1645; dollaro Usa 857, 877; marco germanico 416, 426; franco svizzero 448, 458; franco francese 186, 196; oro fino 5050, 5180; argento 150, 170.

A MILANO

La borsa continua a vivere alla giornata sacrificata da un volume sempre esiguo di scambi ristretti; tuttavia come è avvenuto anche ieri il mercato azionario presenta qua e là iniziative isolate

che affiorano improvvisamente su questo o quell'altro titolo. Oggi si sono portati ancora alla ribalta gli assicurativi, tra cui Generali, Ras, Toro, e Sai che hanno messo a segno buone migliori ridotte però in finale. E' proseguito il rastrellamento delle Olivetti mentre si sono ancora rafforzate leggermente Pirelli SpA, Bastogi, Italcable e alcuni valori chimici tra cui Montedison. Tuttavia molte migliori iniziative sono state ridotte da rialzi finali. Il reddito fisso ha confermato anche oggi le preferenze verso le obbligazioni indicizzate e i Buoni del Tesoro.

Ecco le quotazioni:

Abbille 7090; Aedes 1178; Alitalia 2070; Alivar 905; Alleanza 15710; Anic 99.75; Assicuratr. 133 mila 500; Autos. To-Mi 843; Bastogi 420; B.co Roma 11.030; Beni Imm. or.

326.50; Beni Imm. pr. 167; Beni Stabili 1915; Binda 1075; Breda 1344; Broschi 12.850; Burgo or. 4720; Burgo pr. 3081; Caffaro 262; Cantoni 3190; Carlo Erba or. 604.25; Carlo Erba pr. 350.50; Cascami 4250; Cementir 578; Ciga 885; Coge 783; Comit 14.050; Comp. Milano or. 6476; Comp. Milano pr. 3074; Comp. Toro or. 5930; Comp. Toro pr. 5972; Cond. Acqua 661; Credit 2135; Cucirini 2535; Dalmine 235; De Ferrari 1386; E. Marelli 165; Eridania 1513; Eternit 610; Falk or. 3295; Falk pr. 3075; Fiat or. 1940; Fiat pr. 1650; Finnare 66; Finisider 75.25; Fisac 1208; Fond. Cenci 5799; Fond. Vita 14.070; Generali 810; Generali 36.950; Gilardini 3365;

Gim 1910; Ginori 86; Iri pr. 2111; Iri 4000; Ilssa Viola 1408; Imm. Roma 74.75; Iniziativa 3800; Interbanca 10.360; Invest 1425; Isvini 1630; Italcable 2880; Italcementi 10.661; Italgas 632; Italia Ass. 17.500; Italsider 128.75; La Centrale 3465; L'Ausiliare 3990; Lepetit or. 12.360; Lepetit pr. 12.360; Linificio 324; Liquigas 55; Magneti M. 403; Magona 1699; Marzotto 1050; Mediobanca 32.700; Metalli 1980; Mira Lanza 15.250; Mittel 870; Mondadori pr. 615; Montedison SS 134.75; Montefibre or. 100; Montefibre pr. 184; N.A.I. 520; Nebiolo 270.25; Nord Milano 389; Olcese 42; Olivetti or. 1145; Olivetti pr. 884.50; Pacchetti 30.50; Per-

tusola 1659; Pierrel 263; Pirelli e C. 2130; Pirelli S.p.A. 1002; Ras 55.000; Rinascente or. 37; Rinascente pr. 24.50; Risanamento 2770; Romana Zuc. or. 99; Romana Zuc. pr. 209; Rotondi 8450; Rumianca 1185; Saffa 3860; Sai 5300; Sarom 875; Sifa 568; Silos 1849; Sip 1480; Sme 220.75; Stampati 3940; Standa 1695; Stet 1878; Tecnomasio 287; Terni 82; Tosi Franco 11.770; Trafilierie 480; Un. Manifatt. 8450; Viscosa or. 527; Viscosa pr. 320; Wastinghouse 9100.

Alcune oscillazioni: Generali 36.990, 36.950; Fiat 1951, 1940; Fiat priv. 1650, 1650; Montedison 137, 134.75; Sna Viscosa 534, 527 (d.p. 520); Olivetti priv. 878, 884.50; Toro 5990, 5930; Sai 5295, 5300.

REDDITO FISSO A TORINO

VALORI DI STATO			O.O.P.P. 1.57. 9% 50			Olivetti 7% '58		
Rendite 3%	71.30	71.30	• Anas 6% '56	71.30	71.30	Olivetti 6.5% '59	71.30	71.30
Redimibile 5 1/2%	71.30	71.30	• " 5% '72	71.30	71.30	• 5 1/2% '62 '1	71.30	71.30
Ricostituz. 3 1/2%	71.30	71.30	• " 4% '65 '1	71.30	71.30	• 5 1/2% '62 '2	71.30	71.30
5%	71.30	71.30	• " 3% '67	71.30	71.30	Fr. Gas 5 1/2% '61	71.30	71.30
Pr. R. 5% Trieste	71.30	71.30	• " 2% '68	71.30	71.30	Romanica 5 1/2% '60	71.30	71.30
Rif. Fond. 5%	71.30	71.30	• " 1% '69	71.30	71.30	• 5 1/2% '62	71.30	71.30
Pr. R. 3% Tr. 34	71.30	71.30	• " 0% '70	71.30	71.30	Viberti 3% '59 I	71.30	71.30
Pr. Ed. Sc. 3 1/2%	71.30	71.30	• " 0% '71	71.30	71.30	• " II	71.30	71.30
5%	71.30	71.30	• " 0% '72	71.30	71.30	Formara 7% '56	71.30	71.30
6%	71.30	71.30	• " 0% '73	71.30	71.30	RIV 5 1/2%	71.30	71.30
7%	71.30	71.30	• " 0% '74	71.30	71.30	Lancia 5 1/2% '60	71.30	71.30
8%	71.30	71.30	• " 0% '75	71.30	71.30	• 5 1/2% '62	71.30	71.30
9%	71.30	71.30	• " 0% '76	71.30	71.30	Fergat 8%	71.30	71.30
10%	71.30	71.30	• " 0% '77	71.30	71.30	Torino-Savona 5 1/2	71.30	71.30
11%	71.30	71.30	• " 0% '78	71.30	71.30	Pr. G.S. Bern. 5 1/2	71.30	71.30
12%	71.30	71.30	• " 0% '79	71.30	71.30	Carl. It. 5 1/2% '62	71.30	71.30
13%	71.30	71.30	• " 0% '80	71.30	71.30	Ivaim. 6% '64 9	71.30	71.30
B.T.N. 5% '77	71.30	71.30	• " 0% '81	71.30	71.30	• 10%	71.30	71.30
• 5 1/2% '79	71.30	71.30	• " 0% '82	71.30	71.30	• 6% '51	71.30	71.30
• 6% '80	71.30	71.30	• " 0% '83	71.30	71.30	• 6% '52	71.30	71.30
• 6% '81	71.30	71.30	• " 0% '84	71.30	71.30	• 6% '53	71.30	71.30
R.F.U. 7% '78	71.30	71.30	• " 0% '85	71.30	71.30	• 6% '54	71.30	71.30
• 9% '79	71.30	71.30	• " 0% '86	71.30	71.30	• 6% '55	71.30	71.30
• 10% '80	71.30	71.30	• " 0% '87	71.30	71.30	• 6% '56	71.30	71.30
• 11% '81	71.30	71.30	• " 0% '88	71.30	71.30	• 6% '57	71.30	71.30
• 12% '82	71.30	71.30	• " 0% '89	71.30	71.30	• 6% '58	71.30	71.30
• 13% '83	71.30	71.30	• " 0% '90	71.30	71.30	• 6% '59	71.30	71.30
• 14% '84	71.30	71.30	• " 0% '91	71.30	71.30	• 6% '60	71.30	71.30
• 15% '85	71.30	71.30	• " 0% '92	71.30	71.30	• 6% '61	71.30	71.30
• 16% '86	71.30	71.30	• " 0% '93	71.30	71.30	• 6% '62	71.30	71.30
• 17% '87	71.30	71.30	• " 0% '94	71.30	71.30	• 6% '63	71.30	71.30
• 18% '88	71.30	71.30	• " 0% '95	71.30	71.30	• 6% '64	71.30	71.30
• 19% '89	71.30	71.30	• " 0% '96	71.30	71.30	• 6% '65	71.30	71.30
• 20% '90	71.30	71.30	• " 0% '97	71.30	71.30	• 6% '66	71.30	71.30
• 21% '91	71.30	71.30	• " 0% '98	71.30	71.30	• 6% '67	71.30	71.30
• 22% '92	71.30	71.30	• " 0% '99	71.30	71.30	• 6% '68	71.30	71.30
• 23% '93	71.30	71.30	• " 0% '00	71.30	71.30	• 6% '69	71.30	71.30
• 24% '94	71.30	71.30	• " 0% '01	71.30	71.30	• 6% '70	71.30	71.30
• 25% '95	71.30	71.30	• " 0% '02	71.30	71.30	• 6% '71	71.30	71.30
• 26% '96	71.30	71.30	• " 0% '03	71.30	71.30	• 6% '72	71.30	71.30
• 27% '97	71.30	71.30	• " 0% '04	71.30	71.30	• 6% '73	71.30	71.30
• 28% '98	71.30	71.30	• " 0% '05	71.30	71.30	• 6% '74	71.30	71.30
• 29% '99	71.30	71.30	• " 0% '06	71.30	71.30	• 6% '75	71.30	71.30
• 30% '00	71.30	71.30	• " 0% '07	71.30	71.30	• 6% '76	71.30	71.30
• 31% '01	71.30	71.30	• " 0% '08	71.30	71.30	• 6% '77	71.30	71.30
• 32% '02	71.30	71.30	• " 0% '09	71.30	71.30	• 6% '78	71.30	71.30
• 33% '03	71.30	71.30	• " 0% '10	71.30	71.30	• 6% '79	71.30	71.30
• 34% '04	71.30	71.30	• " 0% '11	71.30	71.30	• 6% '80	71.30	71.30
• 35% '05	71.30	71.30	• " 0% '12	71.30	71.30	• 6% '81	71.30	71.30
• 36% '06	71.30	71.30	• " 0% '13	71.30	71.30	• 6% '82	71.30	71.30
• 37% '07	71.30	71.30	• " 0% '14	71.30	71.30	• 6% '83	71.30	71.30
• 38% '08	71.30	71.30	• " 0% '15	71.30	71.30	• 6% '84	71.30	71.30
• 39% '09	71.30	71.30	• " 0% '16	71.30	71.30	• 6% '85	71.30	71.30
• 40% '10	71.30	71.30	• " 0% '17	71.30	71.30	• 6% '86	71.30	71.30
• 41% '11	71.30	71.30	• " 0% '18	71.30	71.30	• 6% '87	71.30	71.30
• 42% '12	71.30	71.30	• " 0% '19	71.30	71.30	• 6% '88	71.30	71.30
• 43% '13	71.30	71.30	• " 0% '20	71.30	71.30	• 6% '89	71.30	71.30
• 44% '14	71.30	71.30	• " 0% '21	71.30	71.30	• 6% '90	71.30	71.30
• 45% '15	71.30	71.30	• " 0% '22	71.30	71.30	• 6% '91	71.30	71.30
• 46% '16	71.30	71.30	• " 0% '23	71.30	71.30	• 6% '92	71.30	71.30
• 47% '17	71.30	71.30	• " 0% '24	71.30	71.30	• 6% '93	71.30	71.30
• 48% '18	71.30	71.30	• " 0% '25	71.30	71.30	• 6% '94	71.30	71.30
• 49% '19	71.30	71.30	• " 0% '26	71.30	71.30	• 6% '95	71.30	71.30
• 50% '20	71.30	71.30	• " 0% '27	71.30	71.30	• 6% '96	71.30	71.30
• 51% '21	71.30	71.30	• " 0% '28	71.30	71.30	• 6% '97	71.30	71.30
• 52% '22	71.30	71.30	• " 0% '29	71.30	71.30	• 6% '98	71.30	71.30
• 53% '23	71.30	71.30	• " 0% '30	71.30	71.30	• 6% '99	71.30	71.30
• 54% '24	71.30	71.30	• " 0% '31	71.30	71.30	• 6% '00	71.30	71.30
• 55% '25	71.30	71.30	• " 0% '32	71.30	71.30	• 6% '01	71.30	71.30
• 56% '26	71.30	71.30	• " 0% '33	71.30	71.30	• 6% '02	71.30	71.30
• 57% '27	71.30	71.30	• " 0% '34	71.30	71.30	• 6% '03	71.30	71.30
• 58% '28	71.30	71.30	• " 0% '35	71.30	71.30	• 6% '04	71.30	71.30
• 59% '29	71.30	71.30	• " 0% '36	71.30	71.30	• 6% '05	71.30	71.30
• 60% '30	71.30	71.30	• " 0% '37	71.30	71.30	• 6% '06	71.30	71.30
• 61% '31	71.30	71.30	• " 0% '38	71.30	71.30	• 6% '07	71.30	71.30
• 62% '32	71.30	71.30	• " 0% '39	71.30	71.30	• 6% '08	71.30	71.30
• 63% '33	71.30	71.30	• " 0% '40	71.30	71.30	• 6% '09	71.30	71.30
• 64% '34	71.30	71.30	• " 0% '41	71.30	71.30	• 6% '10	71.30	71.30
• 65% '35	71.30	71.30	• " 0% '42	71.30	71.30	• 6% '11	71.30	71.30
• 66% '36	71.30	71.30	• " 0% '43	71.30	71.30	• 6% '12	71.30	71.30
• 67% '37	71.30	71.30	• " 0% '44	71.30	71.30	• 6% '13	71.30	71.30
• 68% '38	71.30	71.30	• " 0% '45	71.30	71.30	• 6% '14	71.30	71.30
• 69% '39	71.30	71.30	• " 0% '46	71.30	71.30	• 6% '15	71.30	71.30
• 70% '40	71.30	71.30	• " 0% '47	71.30	71.30	• 6% '16	71.30	71.30
• 71% '41	71.30	71.30	• " 0% '48	71.30	71.30	• 6% '17	71.30	71.30
• 72% '42	71.30	71.30	• " 0% '49	71.30	71.30	• 6% '18	71.30	71.30
• 73% '43	71.30	71.30	• " 0% '50	71.30	71.30	• 6% '19	71.30	71.30
• 74% '44	71.30	71.30	• " 0% '51	71.30	71.30	• 6% '20	71.30	71.30
• 75% '45	71.30	71.30	• " 0% '52	71.30	71.30	• 6% '21	71.30	71.30
• 76% '46	71.30	71.30	• " 0% '53	71.30	71.30	• 6% '22	71.30	71.30
• 77% '47	71.30	71.30	• " 0% '54	71.30	71.30	• 6% '23	71.30	71.30
• 78% '48	71.30	71.30	• " 0% '55	71.30	71.30	• 6% '24	71.30	71.30
• 79% '49	71.30	71.30	• " 0% '56	71.30	71.30	• 6% '25	71.30	71.30
• 80% '50	71.30	71.30	• " 0% '57	71.30	71.30	• 6% '26	71.30	71.30
• 81% '51	71.30	71.30	• " 0% '58	71.30	71.30	• 6% '27	71.30	71.30
• 82% '52	71.30	71.30	• " 0% '59	71.30	71.30	• 6% '28	71.30	71.30
• 83% '53	71.30	71.30	• " 0% '60	71.30	71.30	• 6% '29	71.30	71.30
• 84% '54	71.30	71.30	• " 0% '61	71.30	71.30	• 6% '30	71.30	71.30
• 85% '55	71.30	71.30	• " 0% '62	71.30	71.30	• 6% '31	71.30	71.30
• 86% '56	71.30	71.30	• " 0% '63	71.30	71.30	• 6% '32	71.30	71.30
• 87% '57	71.30	71.30	• " 0% '64	71.30	71.30	• 6% '33	71.30	71.30
• 88% '58	71.30	71.30	• " 0% '65	71.30	71.30	• 6% '34	71.30	71.30
• 89% '59	71.30	71.30	• " 0% '66	71.30	71.30	• 6% '35	71.30	71.30
• 90% '60	71.30	71.30	• " 0% '67	71.30	71.30	• 6% '36	71.30	71.30
• 91% '61	71.30	71.30	• " 0% '68	71.30	71.30	• 6% '37	71.30	71.30
• 92% '62	71.30	71.30	• " 0% '69	71.30	71.30	• 6% '38	71.30	71.30
• 93% '63	71.30	71.30	• " 0% '70	71.30	71.30	• 6% '39	71.30	71.30
• 94% '64	71.30	71.30	• " 0% '71	71.30	71.30	• 6% '40	71.30	71.30
• 95% '65	71.30	71.30	• " 0% '72	71.30	71.30	• 6% '41	71.30	71.30
• 96% '66	71.30	71.30	• " 0% '73	71.30	71.30	• 6% '42	71.30	71.30
• 97% '67	71.30	71.30	• " 0% '74	71.30	71.30	• 6% '43	71.30	71.30
• 98% '68	71.30	71.30	• " 0% '75	71.30	71.30	• 6% '44	71.30	71.30
• 99% '69	71.30	71.30	• " 0% '76	71.30	71.30	• 6% '45	71.30	71.30
• 100% '70	71.30	71.30	• " 0% '77	71.30	71.30	• 6% '46	71.30	71.30
• 101% '71	71.30	71.30	• " 0% '78	71.30	71.30	• 6% '47	71.30	71.30
• 102% '72	71.30	71.30	• " 0% '79	71.30	71.30	• 6% '48	71.30	71.30
• 103% '73	71.30	71.30	• " 0% '80	71.30	71.30	• 6% '49	71.30	71.30
• 104% '74	71.30	71.30	• " 0% '81	71.30	71.30	• 6% '50	71.30	71.30
• 105% '75	71.30	71.30	• " 0% '82	71.30	71.30	• 6% '51	71.30	71.30
• 106% '76	71.30	71.30	• " 0% '83	71.30	71.30	• 6% '52	71.30	71.30
• 107% '77	71.30	71.30	• " 0% '84	71.30	71.30	• 6% '53</		

La posizione del latitante Marco Pisetta — uno sconcertante personaggio dell'ultra sinistra, autore di un discusso memoriale di denuncia dell'attività delle Br — è stata esaminata nella

Oggi: PISETTA

prima parte dell'odierna udienza del processo alle Brigate rosse.

In aula erano presenti, in rappresentanza dei brigatisti detenuti, Nadia Manto-

vani, Tonino Paroli e Roberto Ognibene; tra gli imputati a piede libero, invece, si sono visti Cesarina Carletti (la commerciante soprannominata «Nonna Mao».

BR - Silvano Girotto alla ribalta in Corte d'assise Come Fratello Mitra si è infiltrato



Ora al processo alle Brigate rosse si parla di «Fratello Mitra». La sua presenza in «futura memoria» ha scatenato la difesa. Lo si vuole presente in aula non tanto per inficiare il suo «lavoro» di infiltrato (sarebbe difficile perché è quasi tutto registrato) ma per demolire la sua figura di collaboratore disinteressato dei carabinieri. La figura del delatore non è mai simpatica anche se agisce per ragioni ideali, se poi, come s'è dimostrato ieri dopo la lettura delle trascrizioni dei due nastri tenuti «nel cassetto» nell'istruttoria, Silvano Girotto mirava addirittura al doppio stipendio (la paga dei «brigatisti» con susseguente integrazione dei carabinieri) la sua collaborazione con la legge viene invitata. E la Corte nel giudizio non potrà non tenerne conto.

Al di là delle questioni morali rimane però il fatto che Girotto permise ai carabinieri di arrestare Renato Curcio ed Alberto Franceschini e di incriminare l'avv. Lazagna ed il medico di Borgomanero Enrico Levati. Merito del suo «ingaggio».

che ha permesso l'unica vera infiltrazione nell'organizzazione terroristica che ha scardinato almeno una volta, la tattica clandestina del «partito armato», è stato del capitano Pignero, allora tenente.

L'ufficiale andò a cercare Girotto il 4 giugno del '74 dopo che la rivista «Candido» l'aveva pesantemente attaccato per i suoi trascorsi di guerrigliero sudamericano. Una vita avventurosa, facilmente attaccabile, punteggiata da continui colpi di scena. Merito ricordarlo.

Girotto è nato a Caselle il 3 aprile del 1939. Il padre, maresciallo dei carabinieri, con sei figli, non può badare molto alla sua educazione e da giovane passa per tutte le tappe della delinquenza: ladro, rapinatore, detenuto, rifugiato nella Legione Straniera, disertore, carcerato alle Nuove, qui la conversione. Silvano prende il suo. Frate francescano, col nome di «Padre Leone», continua il suo lavoro fra gli ex compagni di cella, poi si fa mandare in missione in Bolivia e diventa «Fratello Mitra». Rimane ferito in Cile e ritorna in Italia con una donna dalla quale avrà un figlio.

Candido, raccontando tutto questo spiana la strada ai carabinieri. Il capitano Pignero, abile investigatore, va a cercarlo il 4 giugno '74 in via Guido Reni 4. Trova il fratello. Lo rintraccia poi in un alloggio di corso Potenza 124 dove abita con la moglie incinta.

Questo il succo del colloquio: «Senta, Girotto, lei non potrebbe darci una mano per Sossi? Una mano a prendere chi l'ha rapito. Noi abbiamo dei sospetti precisi. Ma come si fa? Lei torna dal Sud America con l'aureola del guerrigliero. Chissà, forse di lei si fidano».

La risposta: «In America Latina ho avuto esperienze sociali, politiche, religiose e umane. Rientrato in Italia ero deciso a non occuparmi più di problemi e di attività che fossero affini a quelli di laggiù. Ritenevo che in Italia ci fosse un contesto del tutto differente, invece anche qui ci sono i Tupamaros...».

Pignero: «Noi non abbiamo esperienza di guerriglia. Lei ne ha: mettiaci insieme. Il Paese gliene sarà grato. Lei ha un nudo da difendere. A quanto pare sta per uscire il suo libro».

Silvano Girotto non risponde subito, vuole tre giorni per pensare, ma alla fine accetta l'appuntamento. «D'accordo, ci sto».

Pignero: «Ne ero certo. Noi per un motivo, tu per altri —

possiamo darci del tu — siamo entrambi interessati a far fuori quelle canaglie. Le istruzioni sono queste: affinché possiamo proteggerci e il tuo lavoro dia i suoi frutti, è necessario che mi tenga al corrente di tutto. Telefonami a casa e in caserma quando vuoi. Non temere, da

noi non ci sono spie. Ti daremo registratori e macchine fotografiche».

L'ufficiale prosegue: «Hai carta bianca. Fossi in te farei un salto a Borgomanero. Tu ci sei stato due anni, non è difficile per te attaccare bottone». Chi ha riferito i colloqui dell'«aggancio» ha anche detto: «Girotto ha sottolineato a Pignero che si buttava nella faccenda solo per motivi ideologici».

Ieri invece nei due nastri tradotti in ritardo è risultato che i fini di Silvano Girotto non erano così nobili.

Parla il tenente Pignero: «Ora, dunque vi parlo di problemi nostri. Noi ci dobbiamo vedere necessariamente prima del 14 settembre 1974. I 8. Curcio e Franceschini saranno arrestati a Pinerolo, ndr) per il noto problema di carattere economico... Così risolviamo quel problema di carattere economico... Io posso presumere che ad un certo punto, a parte il suo mantenimen-



to-organizzazione, tutto quanto, casa e tutto quanto, potranno dare direttamente a lei (Pignero evidentemente si riferisce allo «stipendio» che come ogni brigatista, Girotto, una volta entrato nell'organizzazione avrebbe ricevuto, ndr). Quello che può essere necessario per sua moglie e suo figlio. Dovrebbe essere sufficiente. Però potrebbe anche non esserlo.

Quindi, ad un certo punto quello che non c'è lo integrano...».

CONCERTO DI MUSICA da camera alle 21 al Conservatorio. E' organizzato dal Centro culturale Fiat. L'ingresso è gratuito per i dipendenti e per i loro familiari. Si esibiscono i cameristi mozartiani di Torino. Direttore Evelino Pido.

Dall'udienza di stamane

I «novaresi», per l'aggancio con le Br



Borgna (con gli occhiali) e Caldi

Due imputati novaresi a piede libero hanno movimentato stamane la quattordicesima udienza del processo alle Brigate rosse: il sindacalista della Cisl Alberto Caldi e l'avv. Riccardo Borgna. Sono stati gli uomini che hanno fatto da ponte a Silvano Girotto per il suo ingresso nelle Brigate rosse. E' con Alberto Caldi che l'ex frate, dopo aver accettato di collaborare con i carabinieri, si incontrò ad Omegna e cominciò il suo piano di «aggancio».

Stamane il Caldi, davanti al presidente Barbaro, si è presentato come sindacalista e cattolico impegnato in opere di assistenza. Piccolo di statura, claudicante si è difeso negando, come aveva già fatto in istruttoria, di aver parlato di Brigate rosse e ha confermato che gli incontri che aveva organizzato con l'avv. Borgna, prima nella villa sul lago d'Orta e poi sul Lungolago il 17 e il 25 giugno '74, erano per discutere di problemi sociali. Da quest'ultimo incontro però, è innegabile, arriverà l'appuntamento il dott. Levati prima e poi con l'altro imputato Giovanbattista Lazagna.

Poi è stata la volta dell'avvocato Riccardo Borgna il quale ha procurato gli incontri al casello di Greggio, sull'autostrada per Milano, e poi a Pavia. E' il passo decisivo, l'esame come venne definito da Girotto, ad entrare nell'organizzazione e per incontrare poi Curcio e Franceschini. L'avvocato si difende bene alle contestazioni del presidente Barbaro. Dice che se si è parlato di Brigate rosse fu soltanto per esaminare il fenomeno. Non sa precisare benedella busta che diede a Girotto. Per domani è atteso in tribunale il dott. Levati.

UTENSILCASA ha il Black & Decker che serve a casa tua.



L'indispensabile per tutti i tuoi lavori.

FAI PRESTO...

...vieni a provare e a scegliere il tuo Black & Decker OGGI A PREZZI SPECIALI!

FERRAMENTA UTENSILCASA s.n.c. Corso Belgio, 134 - Torino

COPPE e MEDAGLIE TARGHE e TROFEI

TUTTOBOCCE



Nuovo punto d'acquisto per le premiazioni sportive:

VIA VANCHIGLIA, 2 (ang. Piazza Vittorio)

Tel. 87.60.97 - TORINO

TUTTOBOCCE

il più vasto assortimento d'Italia al servizio di tutti gli sport

A Torino anche in:

Via Frejus 10 - tel. 443280

Via O. Vigliani 140 - t. 660223

Boutique IRMA

per Lei
Via Mercanti 13
per Lui
Via Volta 9

con il legno la casa è più bella

Porte interne, finestre, rivestimenti, porte pieghevoli, mantovane, cornici, portoncini blindati.

Legnocasa
Borgaro torinese
Via Lombardia 3
Tel. 4701615

LIVIO BALDESCHI tende verticali tende da sole porte pieghevoli

C.SO MONCALIERI 464
VIA B. GALLIARI, 2
VIA MONGINEVRO 91
TEL. 635912

IL RICERCATO PER L'OMICIDIO DELLA 38 SPECIAL DI VIA BIELLA "TESTE OCULARE,, O ASSASSINO?"

Più cari a Pinerolo l'acqua e il gas

I pinerolesi spendono il 30 per cento in più per l'acqua (da 38 a 50 lire il metro cubo) e l'11,7 per cento per il gas (da 84 a 98 lire) così ha deciso il consiglio comunale riunito mercoledì e giovedì sera. Il provvedimento si rende necessario — sottolinea l'assessore alle finanze Prunello Ipsi — perché sarebbe poco serio continuare ad un rito indifferente a coprire spese vive, in particolare alla luce della necessità improrogabile di aumentare personale e attrezzature. Secondo il repubblicano Narcisi, invece, l'aumento è necessario «per riscattare il deficit e raggiungere il pareggio del bilancio, onde consentire validi interventi in tema di produttività». Unico a contestare il provvedimento, giudicato inopportuno, il demoproletario Gardiol: «Si fissa un prezzo ipotetico senza avere dati in merito al consumo — dice — né aver fatto alcuna indagine sui prezzi reali. Quanto costa l'acqua?».

Altro argomento all'ordine del giorno in consiglio, l'inquinamento delle falde idriche in zona Tabona, causate presumibilmente dalla discarica rifiuti. Dice il vicesindaco Aironi, psi: «La zona inquinata si trova a monte della discarica. Le cause, quindi, vanno cercate altrove». Si tratta di una zona in cui numerose cascate non sono servite dall'acquedotto comunale ma traggono l'acqua da pozzi profondi circa 8 metri, la stessa profondità della fossa per la discarica situata a poca distanza. «La commissione incaricata — continua Aironi — tiene sotto continuo controllo la situazione, che comunque non è preoccupante».

Gli ammalati ci hanno telefonato

Il caos doloroso della degenza temporanea

Nel corridoio della degenza temporanea delle Molinette troviamo i parenti dei ricoverati. Giacinto Andriani, via Pisani 25, studente in scienze politiche, descrive l'interno della corsia. «Letti e barelle, uno accanto all'altro. Manca il respiro. Noi parenti cerchiamo di aiutare come possiamo. Questa notte c'erano soltanto due infermieri per tanti ricoverati. In sono stato al capezzale di mia madre».

Un elettricista di Orbassano, Orlando Vincenzi, assiste la moglie ricoverata dalla sera precedente. Durante la notte è stata una figlia a montare la guardia vicino all'ammalata. «Mia moglie è ancora sulla barella sulla quale è stata messa al pronto soccorso. Non c'erano letti liberi».

Armando Gabriele, dipendente delle Poste, non si è recato al lavoro per assistere la propria madre ricoverata dal giorno precedente: «Si viene all'Ospedale Maggiore solo per avere una diagnosi, perché è un ospedale attrezzato. Se però occorrono quindici giorni per ottenere la dimissione, l'ammalato può morire prima. Temo che mia madre abbia un'emorragia cerebrale ma non le hanno fatto ancora nulla».



«È stata una notte terribile — racconta Giovanna Massetto, di Como — le donne si sporcavano. Ho fatto un po' da infermiera aiutando le persone anziane. I gabinetti sono spaventosi e non c'è carta igienica».

Non tutti possono passare la notte vicino al ricoverato. «Assisto mia moglie durante il giorno — spiega Dante Morassut, via Verolengo 109 — perché bisogna anche imboccarla. Di notte sono costretto a prendere un'infermiera che mi costa ventimila lire per ogni turno. Sono un pensionato e non posso permettermelo. Questa mattina sono andato io a prenderle la padella».

Sono dieci anni, che, salvo qualche rara pausa, le cose vanno avanti in questo modo. L'amministrazione democristiana aveva varato il «dipartimento di emergenza e di accettazione». Nelle dichiarazioni degli amministratori questo dipartimento avrebbe dovuto risolvere il problema dell'accettazione e dello smistamento dei ricoverati nei vari reparti. Nella realtà si è realizzato un reparto in più autonomo, con relativi primari e direttori. Esso accoglie buona parte dei traumatizzati, mentre invece quelli destinati ai reparti di medicina continuano ad essere ammassati nella «degenza temporanea», il filtro intasato dal quale i pazienti sono smistati nell'ospedale. Il trasferimento avviene con lentezza pericolosa per chi ha bisogno di cure urgenti, come nel caso dell'infarto.

In previsione del funzionamento del dipartimento d'emergenza il sovrintendente sanitario Danilo Boari aveva tolto i letti dal corridoio. Poi tutto è tornato nel caos con pazienti ammassati sulle barelle perché mancano i letti.

Con la nuova amministrazione comunista non si è fatto alcun passo avanti. È stato sì approvato sulla carta un altro dipartimento, quello di cardiologia, ma la degenza temporanea è rimasta come prima.



«Un testimone oculare estremamente interessante». Per ora la definizione degli inquirenti non va oltre il sospetto, ma il ruolo esatto avuto da Principio Inghingoli, 26 anni, ricercato, nell'assassinio di Domenico Pergola, potrebbe anche essere quello dell'omicida. L'uomo ha fatto perdere le proprie tracce e la polizia fa intendere che solo dopo il suo interrogatorio le tenebre che ancora avvolgono il delitto di via Biella potranno essere definitivamente diramate.

Domenico Pergola, 24 anni, ladrocinco di piccolo calibro, specializzato in furti sulle auto, è stato freddato con un colpo di P38 Special alla schiena. Le testimonianze raccolte dagli agenti della mobile nel sottobosco della malavita di Porta Palazzo sono state determinanti.

Alcuni giorni prima del delitto la vittima aveva rubato l'autoradio dalla «A 112» dell'Inghingoli, che in poche ore lo aveva scoperto dicendo di volergli far pagare l'affronto. «Mi dai 60 mila lire e la tua amica», aveva detto a Pergola. I due si erano incontrati per aggiustare l'affare, ma davanti al bar Moretti la faccenda si era trasformata in questione d'onore.

«L'Inghingoli non intendeva rinunciare alla sua richiesta e pretendere i soldi e la donna — dicono gli inquirenti —. L'altro non ne voleva sapere. Dopo uno scambio di idee sono venuti alle mani e l'Inghingoli che aveva avuto la peggio essendo stato aggredito a pugni e a calci si era allontanato imprevedendo».

A questo punto i fatti sembrano aver seguito un copione quasi obbligatorio. L'In-

È mancato all'appello dei suoi cari

Umberto Bellini
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio papà, mamma, zia Nomi e nipotini. Si ringraziano tutti coloro che sono stati vicini in questo triste momento.
— Torino, 5 aprile 1978.

È mancata

Bruno Daverio
Ne danno il triste annuncio la moglie e tutti i suoi cari. Funerali oggi ore 10 parrocchia San Pellegrino.
— Torino, 6 aprile 1978.

Emmanuele Levi con la famiglia annuncia addolorato la scomparsa della moglie

Mirella Pin Levi
avvenuta a Roma il 4 aprile 1978.
— Roma, 5 aprile 1978.

(Continua a pag. 10)

ghingoli è andato a casa, ha preso la pistola ed è tornato in via Biella con la «A 112» bianca. «Davanti al bar ha sparato alcuni colpi contro la 127 del Pergola. Ma a bordo c'era il fratello di questi, Gaetano, che per puro caso non è stato colpito».

Le indagini sono ad una svolta. Tra le molte cose che l'Inghingoli deve chiarire sulla sparatoria una in particolare modo sembra inchiodarlo alle sue responsabilità. Un inquilino della casa di fronte al bar ha riferito di aver visto l'assassino salire su un'utilitaria bianca, forse una A 112 o una 127.



Il teste

LO CHEF CONSIGLIA

Gnocchi alla friulana

Per 6 persone: 1-2 kg pane secco, 200 gr di prosciutto cotto, crudo, speck e pancetta affumicata, due bicchieri di panna, un bicchiere di latte, 3 uova, mezza cipolla, una presa di farina bianca, sale, pepe, prezzemolo. Amalgamare tutti gli ingredienti, aggiungendo panna e latte, nei quali sarà stato ammorbidente il pane secco. Formare quindi con l'impasto delle palline di circa 3 cm di diametro. Passarle in farina bianca, quindi porle in pentola ove sarà stata posta a polire acqua in abbondanza. Lasciare per quattro minuti, quindi togliere con mestolo apposito, bucherellato. Porli caldissimi nei piatti condendoli con burro dorato e salsa.

Ristorante "Friuli", Torino

CITTA' DI TORINO 2° LOTTO

Nobile famiglia torinese disperde all'

ASTA

il proprio patrimonio artistico comprendente

- ★ Mobili di alta epoca: trumeaux, salotti, specchiere, librerie, ribaltini, credenze, tavoli gioco, vetrinette, ecc.
- ★ Argenti europei di antica lavorazione, Sheffield, avori, bronzi.
- ★ Soprammobili di Sèvres, Capodimonte, Maissen, Limoges.
- ★ Lampadari in cristallo, Murano, Praga, orologi, miniature e curiosità.
- ★ Quadri 700, 800, moderni, arazzi del XIX secolo.
- ★ 500 tappeti orientali di vecchia e nuova lavorazione.

Data la vastità dei beni presentati tutta la merce verrà aggiudicata senza base a prezzo di realizzo al maggior offerente.

Esposizione da giovedì 6 c.m. dalle ore 9 alle 20
Sabato 8 aprile ore 15.30
ASTA Domenica 9 aprile ore 15.30

La realizzazione di tale vendita è stata affidata alla casa di vendite

Giovanni Matta

Verolengo, str. Torino 12, tel. 011/914.177

In via Monginevro ed in via Massena

Auto e cantina in fiamme

Allarme stanotte in via Monginevro. Poco dopo le due, gli inquilini delle case vicine al numero 20 sono stati svegliati da alte fiamme che si levavano da un'automobile parcheggiata. Si trattava della Fiat 128 di Francesco Michino, 27 anni, via Germanasca 42, operaio. Sono accorsi sul posto i vigili del fuoco che, dopo aver spento le fiamme, hanno constatato che la macchina era stata cosparsa di benzina. Ai

funzionari dell'ufficio politico della questura, il proprietario dell'auto ha assicurato di non aver ricevuto alcuna minaccia. «Non si può neppure trattare di politica», ha detto. «Lo sanno tutti che di queste cose non me ne sono mai occupato».

I vigili del fuoco sono anche dovuti intervenire in via Massena 57. In una cantina adibita alla raccolta dei rifiuti, poco dopo mezzanotte è

scoppiato un incendio. L'intervento tempestivo dei pompieri ha impedito che le fiamme si propagassero e provocassero danni più gravi.

Nessuno sa spiegarci come possa essere incominciato l'incendio. Si pensa ad un fenomeno di autocombustione, ma la temperatura tutt'altro che calda della notte scorsa e la piovigginella che cadeva sembrano smentire anche questa ipotesi.



Il marchio che distingue

E' Primavera Cambia la tua borsa

in VIA PO 55 VIA DI NANNI 120

AVOGADRO VIOLETTA ti viene incontro

BORSE vera pelle nuovi arrivi L. 9900-14.900
daino L. 19.900 pelle e pitone L. 19.900
BORSE VIAGGIO L. 7900 - BEAUTY CASE
L. 5900 - VALIGIE espanso L. 5900 - 24 ORE
L. 8900 - OMBRELLI L. 2900-3900 in più -
BORSELLI 2900-3900 in più - BAULI L. 17.900
CARTELLE SCUOLA e per RAPPRESENTANTI

**BORSE
PER TUTTE
LE BORSE**

SCONTI REALI E IMMEDIATI AI DIPENDENTI FIAT RAI ENAL

Depositata la requisitoria del pubblico ministero

LA TRUFFA DI CARNE E BURRO



Emilia Blangino Bosco, titolare della «Stalca» di La Loggia, prima donna rapita in Piemonte, è stata rinviata a giudizio, insieme ad altre persone, per truffa ai danni dello Stato, articolata in un complicato meccanismo di moduli falsificati ed alterati con i quali venivano importati massicci quantitativi di carne e di burro senza pagare le relative imposte doganali.

Il pubblico ministero, Corsi, ha depositato la sua requisitoria nella quale ricostruisce punto per punto il raggio, ma dalla quale, tuttavia, restano esclusi i protagonisti principali dell'episodio, vale a dire gli ideatori di tutta la truffa. Fra i rinviati a giudizio, infatti, ci sono gli industriali accusati di complicità (accettazione di merce irregolare), gli autisti dei Tir, organizzatori del

traffico, intermediari, ma mancano i nomi dei «cervelli».

«Non si è potuto risalire — lamenta lo stesso procuratore — ai principali organizzatori». Si è chiarito, però, il modo in cui avveniva la truffa: le merci giungono da un Paese all'altro, con i Tir, accompagnate da due moduli, uno, il T1, riservato a quelle di provenienza extra-Mec, il T2, per quelle del Mercato comune. Il secondo modulo garantisce imposte assai più basse, alle quali, però, corrisponde un prezzo d'acquisto più elevato.

Il trucco, a questo punto, è ovvio: al posto del T1 gli autisti presentavano alla dogana un T2 falso, e non avevano difficoltà a passare. Dalle aziende, poi, che ricevevano la merce irregolare, veniva rispedito alla dogana un T1 con un timbro falso.

Con questo sistema sono stati frodati milioni e centinaia di miliardi, trasformando carne e burro in merce di poco valore, come carta o suole di scarpe. Scoperto il traffico, le «scarpe» finivano a caseifici o simili. La Finanza ha presentato il suo rapporto alla magistratura. Ora, insieme con Emilia Blangino Bosco, con suo fratello Pietro, con il marito Pietro Bosco, sono imputati Erte Righi, presidente dei caseifici di Modona, Adolfo Monici, Virginia Guerrini, Silvio Tonelli, tutti industriali, e tutta una serie di comprimari. Per loro l'accusa è truffa ai danni dello Stato e frode fiscale.

Il torinese arrestato ieri a Crema

Il boss della mala perderà una gamba

Salvatore Falbo, classe 1951, ferito e arrestato ieri dai carabinieri durante il fallito assalto a una banca nei dintorni di Crema — nel conflitto a fuoco sono morti un militare e un bandito — da anni faceva parte della mala torinese, il suo fascicolo personale è alto quattro dita. Suo fratello Giuseppe morì in un incidente d'auto l'anno scorso, mentre era in fuga dopo una rapina. Salvatore era ricercato per un numero impressionante di reati. Per l'omicidio dell'appuntato di ps Pomponio, avvenuto a Napoli e una serie di rapine che hanno fruttato un bottino di qualche centinaio di milioni; la più clamorosa fu quella del 15 luglio '77 a Torino.

In quell'occasione tre banditi assalirono gli uffici della Fiat Materiale Ferroviario di corso Rosselli 96; sparando con mitra e pistole fuggirono con buste paga per 200 milioni. I fratelli Falbo furono identificati dopo pochi giorni e arrestati dalla squadra mobile torinese insieme ai fratelli Marchione che parteciparono al colpo.

Nonostante l'impressionante curriculum, Salvatore Falbo era ancora a piede libero, ma è probabile che la sparatoria dell'altro ieri davanti alla Cassa Rurale di Capralba nei pressi di Crema, segni la fine di una carriera. Ha avuto infatti un ferimento fraccato dalle pallottole e quasi certamente gli si dovrà amputare la gamba.



La questura torinese sta infatti indagando sui nomi forniti dagli altri arrestati, confrontandoli con le foto segnaletiche conservate in archivio, dato che sembrano esistere dubbi sulla reale identità dei banditi arrestati.

E' comunque certo che il sanguinoso fatto ha messo fuori combattimento una grossa gang di professionisti. Le indagini continuano; non sembra escluso che il gruppo possa aver avuto parte in alcuni degli ultimi sequestri di persona avvenuti in Italia settentrionale.

☆☆

Numerosi arresti

Numerosi arresti sono stati compiuti nella notte dalla polizia ai posti di blocco disseminati un po' per tutta la città. Graziano Pozzati, 31 anni, piazza Crispi 53, è stato fermato in quanto colpito da due mandati di cattura: il primo, del tribunale di Torino, per concorso in rapina; il secondo, della procura, per furto aggravato.

Con numerose imputazioni è stato fermato Rolando Lassa, 44 anni, via Issiglio 2. Le accuse che pesano su di lui riguardano truffa, falsità materiale in atto pubblico, falsa attestazione della propria identità (documenti personali falsificati) e ricettazione di assegni bancari.

Per l'emissione di assegni a vuoto, con conseguente ordine di cattura della procura, è stato infine arrestato Nicola Lusso, 38 anni, via Ainea 32.

Nel 1929 abbiamo cominciato a custodire pellicce a Milano. Nel 1977 abbiamo cominciato a Torino.

Come vedete non siamo né precipitosi né avventati.

Certo. Abbiamo un nome di grandissimo prestigio da difendere.

E lo facciamo coi fatti. Il SicurCenter nasce dall'esperienza della Frigoriferi Milanesi che ha custodito e protetto oltre 500 mila pellicce.

Ora, per voi, ci sono gli stessi servizi: protezione del vostro bene dal caldo, dalle fiamme, dalla polvere, dai ladri.

Le celle blindate sono sorvegliate a vista 24 ore su 24, a temperatura controllata (8°/12°) e umidità costante. A prezzi concorrenziali.

SicurCenter
Custodisce e protegge

FRIGORIFERI PIEMONTESE

Torino Corso Vinzaglio, 4 Tel. 513742 - 532359

SABATELLI®
immobili

C.so Massimo d'Azeglio 60.Tel. 655359

commercia in appartamenti e stabili, città, mare, montagna.
La volontà di fare bene

GENERALKERO

S.A.S.
di Bertolone & C.

**PULIZIA
E DEMOLIZIONE
SERBATOI NAFTA**

TELEFONI 739.5808 - 739.5371

W35
shopping-center
SELF-SERVICE DELL'ABBIGLIAMENTO
corso vigevano 35 torino

QUESTA SETTIMANA SU
TUTTOLIBRI

FIRENZE CITTA' DI RIVISTE

Appuntamento col best-seller ai Venerdì letterari

Domani ipotesi su Messori

Vittorio Messori, il giornalista autore del best-seller *Ipotesi su Gesù*, concluderà venerdì ore 18 al Carignano la stagione dei Venerdì letterari dell'Associazione Culturale Italiana con un dibattito sul tema: «Un certo Gesù di Nazareth: ipotesi e certezze».

Il caso di Messori è insolito nella pratica del giornalismo e dell'editoria. Nato nel '41 a Sassuolo da famiglia emiliana e cresciuto a Torino, dove ha studiato al liceo Massimo d'Azeglio e si è laureato in scienze politiche con una tesi sul radicalismo, ha iniziato fin dall'università un'inchiesta tesa a chiarire il rapporto tra

il Nuovo Testamento e la Storia. Ha approfondito l'argomento nel triennio di cristologia per laici alla Pro Civitate Christiana di Assisi prima d'iniziare la carriera giornalistica, dirigendo l'ufficio stampa della S.E.I. e passando poi nella cronaca di «Stampa Sera». Giornalista professionista da una decina d'anni, è ora redattore del settimanale culturale dell'editrice «La Stampa»: «Tuttolibri».

In questi anni ha continuato la sua personale inchiesta sul personaggio storico chiamato «Gesù di Nazareth», viaggiando per biblioteche d'Europa, scavi archeologici in Medio Oriente, studi di specialisti interna-

zionali.

I risultati (provvisori malgrado i 12 anni di studio di questa ricerca) sono confluiti nel volume *Ipotesi su Gesù* (Edizioni S.E.I., Torino). Uscito nell'ottobre del 1976, il saggio ha esaurito 19 edizioni in Italia, vendendo finora 260 mila copie mentre i ritmi di vendita permangono altissimi. Finalista tra l'altro al Premio Bancarella (dove si è classificato secondo dietro il discusso *Eutanasia di un amore di Saviane*) *Ipotesi su Gesù* è stato in assoluto il libro di maggiore vendita del 1977. Con 11 contratti di traduzione in altrettante lingue, ha inoltre battuto ogni record di diffusione all'estero.

BAROVERO
mobili arredamenti

appuntamento
all'angolo

Via 15 Aprile, 1 - 10121 Torino

Si è dimessa
per il bilancio

AOSTA SENZA GIUNTA

AOSTA — Da ieri Aosta è senza giunta comunale, il sindaco e gli assessori si sono infatti dimessi dopo una lunga seduta. L'annuncio è stato dato il primo cittadino, il socialista Oddone Bongiovanni, dopo una discussione sul bilancio e la previsione, ma la decisione era nota prima della riunione.

Il motivo delle dimissioni è da ricercarsi nella ristretta maggioranza che sosteneva la giunta, solo venti il, cioè la seggi che compongono l'assemblea. Le dimissioni del sindaco e degli assessori (comunisti, democristiani popolari ed un rappresentante dei pedi) state, quindi, l'approvazione del bilancio preventivo; un'eventuale respinta del documento avrebbe la paralisi amministrativa.

Previsioni nere per i turisti - Soddisfatti gli albergatori

Più care (20 per cento) le vacanze in Riviera

SANREMO — E' convinzione diffusa tra i clienti dell'estremo Ponente ligure (sono per la maggior parte piemontesi che considerano la Riviera dei Fiori la loro riviera) che il momento migliore, approfittando di un weekend, per trovare casa per l'estate sia nel periodo di Pasqua e S. Giuseppe. Per «casa» si intende, nelle loro speranze, anche un albergo confortevole ed a poco prezzo.

Quali le prospettive per l'estate 1978? Poco rosee o, peggio, nere. Dalle notizie raccolte in questi giorni, per forza di cose incomplete, dopo l'aumento dello scorso anno del 30% il prezzo complessivo di un eventuale soggiorno in Riviera dovrebbe subire un ulteriore rincaro di almeno il 20%. «E' aumentato il costo del lavoro — dicono negli alberghi, ristoranti, discoteche, spiagge

— e sono aumentate anche le materie prime occorrenti al nostro lavoro».

E' vero? Non del tutto. Piuttosto tutti concordano nel fatto che è diminuito, purtroppo, il potere di acquisto delle nostre «lirette». Ed allora? Bisogna sapere scegliere. I ristoranti lungo la costa ligure parecchi ed in molti di essi è possibile mangiare bene come in altri differenzia, però anche sostanziale, sul conto totale: dalle 15-20 mila lire a persona sino alle 5-7 mila, mentre la differenza di trattamento è quasi irrilevante.

Analogo discorso vale per gli alberghi. Imperia, Arma di Taggia, Ventimiglia, Diano Marina (per parlare della Riviera dei Fiori) costano meno che Sanremo, Bordighera ed Alassio, ma sono altrettanto confortevoli. Pure nelle stesse Sanremo, Bordighera ed Alassio

vi sono alberghi e pensioni dove il soggiorno è uguale ad altri alberghi e pensioni con tariffe più alte.

Bisogna saper scegliere dunque. Ma come? E' difficile dire come, ma forse un consiglio a coloro che in questi giorni giungono da queste parti per trovare sistemazione per l'estate è possibile. L'intera Riviera dei Fiori, per parlare ancora di queste località, è stata presa d'assalto da molti anni dai cosiddetti possessori della seconda casa. Ce ne sono molti a Torino, Milano e nel Piemonte. Basta conoscerne qualcuno chiedere il loro qualche indicazione.

Comunque alcuni dati ricavati da una breve inchiesta. Nel 1976 un villeggiante che aveva preso posto in un albergo di lusso (compreso vitto, bar, taxi e spettacoli vari) spendeva mediamente 80 mila lire al giorno.

Nel 1977 raggiungeva le 100 mila lire. Quest'anno la spesa non dovrebbe essere inferiore alle 110 mila. Eppure anche per questa estate le previsioni sono ottimistiche per gli operatori turistici della costa, soprattutto per quanto riguarda l'arrivo dei turisti stranieri che ottengono in ogni caso dei vantaggi con il cambio della loro moneta. Francesi e tedeschi in prima fila, poi inglesi, svedesi e americani non si faranno attendere per le vacanze 1978.

In questi primi giorni di aprile la situazione appare decisamente positiva. Gli appartamenti privati (tre stanze ammobiliate a 450 mila lire al mese sono molto richieste) quasi del tutto esauriti e negli alberghi le prenotazioni giungono a pieno ritmo, malgrado la difficile situazione politica che sta attraversando il nostro Paese. Del resto i prezzi, in nome di un turismo essenzialmente di massa, non sono eccessivamente elevati: albergo di prima categoria dalle 26 alle 35 mila lire; terza categoria dalle 10 alle 18 mila lire al giorno.

Restano ancora da stabilire gli aumenti per quanto riguarda le spiagge e le cabine degli stabilimenti. Prevede comunque un aumento delle tariffe che andrà dal 7 al 15%. A conti fatti una cabina in alta stagione prima categoria per sei persone costerà meno di 48-50 mila lire al mese di quarta categoria 28 mila lire.

A Crescentino

Barbiere muore in auto

CIGLIANO — Un barbiere Livorno Ferraris ha perso la vita nella tarda serata di ieri a Lamporo, provinciale Livorno Ferraris-Crescentino. Si chiamava Gabriele Fenocchio, 44 anni, abitante in via Martiri 34. A bordo della propria «Fiat 127» aveva lasciato Lamporo diretto verso Crescentino quando ad un certo punto, forse a dell'eccessiva velocità, l'auto ha sbadato sulla sinistra e dopo alcuni testacoda è finita, sfasciata, nella profonda roggia.

occultamento cadavere perché rischiava di essere sorpreso.

Mentre il delitto, stando allo stato di decomposizione del corpo sezionato, risalirebbe a quindici-venti giorni orsono, l'occultamento delle parti in zona Le Manie sarebbe di una settimana fa al massimo.

Dove è stato compiuto l'omicidio? Perché il corpo è stato così orrendamente fatto a pezzi? Dove sono state nascoste per circa dieci giorni le parti sezionate della vittima? A tutti questi interrogativi si dovrà dare una risposta.

Mentre le indagini proseguono a ritmo incessante, gli inquirenti hanno stabilito che la donna è stata probabilmente strangolata. E' stata anche fatta una prima sommaria ricostruzione delle sembianze della vittima. Età sui 40-45 anni, capelli castani, un po' ossigenati, forma longilinea. Il corpo era completamente nudo.

LA DONNA TAGLIATA A PEZZI - OGGI L'AUTOPSIA

SI CERCANO NEL MONDO DELLA PROSTITUZIONE GLI AUTORI DEL DELITTO

FINALE LIGURE — Si attende il responso dell'esame necroscopico, che sarà effettuato oggi, per identificare la donna assassinata, le cui parti del corpo sezionate sono state trovate l'altra sera sulle alture delle Manie. Dai risultati dell'autopsia sulle mani della vittima, in particolare, si potrà sapere se in qualche comando di polizia di carabinieri sono già schedate le impronte digitali della donna. Se così fosse le indagini si dirigerebbero decisamente su un delitto maturato nel mondo della prostituzione.

Dalle ricerche finora svolte dal nucleo investigativo dei carabinieri Savona, uniti ai comandi di Spotorno e Finale, non risultano denunce di scomparsa di persona. Un dato abbastanza indicativo è che il delitto risulterebbe ad una quindicina di giorni fa e che la donna ha fatto notare la mancanza di questa persona.

I resti della donna sono stati trovati tutti nella gior-



Il luogo dove sono stati trovati i pezzi del corpo

nata di ieri dopo la prima scoperta dei pezzi di gamba fatta martedì scorso dal pensionato di Spotorno, Luigi Vigliani, di passaggio nella località Taglio della Briga sui pendii Le Manie a qualche chilometro da Finale Ligure. Le parti del corpo risultano tagliate con un rasoio ad un seghetto all'altezza delle giunture da

esperta (si pensa ad un conoscitore di anatomia umana) quantomeno di incisione animale.

I pezzi erano avvolti in lembi di lenzuolo e infilati in sacchetti di plastica nera. Il fatto che le gambe uscissero da questi contenitori può far pensare che l'assassino o il complice abbia dovuto muoversi con fretta nell'ope-

Le fiamme domate solo stamane all'alba

CUNEO: PAUROSO INCENDIO MINACCIA IL CENTRO STORICO

CUNEO — (g. d. m.) Ore 11 paura sono state vissute stanotte nel centro storico di Cuneo per l'incendio di un magazzino all'ingrosso di scope e affini in via Caraglio 10 di proprietà di Giuseppe Camerino. Una ventina di persone che occupavano gli alloggi sovrastanti il locale in fiamme hanno dovuto essere salvate dai vigili del fuoco le scale, prelevandole dai balconi dove avevano cercato scampo. Una donna anziana, Margherita Caroni di 91 anni è stata ricoverata all'ospedale in stato di choc.

Tutto il popoloso quartiere che comprende le vie Caraglio, Fossano, Rossi, Saluzzo, piazza Foro Boario, di fatto è rimasto sveglio mentre per le strade ululavano le sirene dei vigili del fuoco, della polizia, dei carabinieri.

Il magazzino di Giuseppe Camerino, situato al piano terreno, era colmo di bottiglie d'alcol denaturato, di bottiglie di lacca spray che, per il calore fortissimo, hanno cominciato scoppiare a grappoli, aumentando la paura fra la gente e costringendo i vigili a procedere con cautela nell'opera di spegnimento.

Sul posto hanno operato le squadre di pompieri che solo all'alba sono riuscite a circoscrivere il rogo: le fiamme non sono però ancora interamente domate e i vigili stanno rimuovendo le macerie e irrorando d'acqua gli ultimi focolai. Gli abitanti del palazzo sono stati comunque autorizzati a rientrare nei loro alloggi che, grazie ai muri molto spessi, non hanno subito danni.

Circa le cause del sinistro si prospetta l'ipotesi di un cortocircuito, ma l'inchiesta è appena cominciata.

L'allarme è stato dato ieri sera alle 22.30 da un inquilino che stava rientrando a che ha notato del fumo uscire dalle finestre del magazzino. A causa della grande quantità di materiale infiammabile, l'intervento dei vigili, benché tempestivo, non ha impedito la distruzione di tutta la merce per un valore che si aggira sui 100 milioni. Giuseppe Camerino, il proprietario, era assicurato. Ieri sera quando si è trovato il fronte al rogo che mandava in fumo i risultati di intera vita di lavoro il poveretto è colto da malore e è stato necessario affidarlo alle cure di un medico.

Si riparla di racket delle braccia

Lavoro nero ad Arona Quindici denunciati

ARONA — Torna alla ribalta nella zona dell'Aronese e del Borgomanerese il triste fenomeno del racket delle braccia. Già sei anni fa, nel '72, l'allora comandante carabinieri della tenenza di Arona, capitano Regna (oggi comandante della compagnia di Salò) aveva svolto un'approfondita inchiesta, sollevando un polverone di inchieste e di denunce di risonanza nazionale scoprendo parecchi cantieri che per maggior parte gestiti da esperti elementi provenienti dal Meridione, dove già era funzionante il racket delle braccia.

Vi furono decina di denunce, i cui processi dovrebbero svolgersi questi mesi davanti al tribunale di Verbania, con sopralluoghi accurati da parte dei vari ispettori del lavoro.

Ora però il più sofisticato sistema di racket vero e proprio di manovalanza viene costituito con il cavilloso lavoro nero. Infatti i lavoratori reclutati a massa sulle piazze del Meridione vengono poi buttati nella corrente di lavoro dell'Aronese e del Borgomanerese col sistema delle solite squadre di cottimo, questa volta regolarmente iscritte sul libro paga, onde evitare qualunque sgradita interferenza dei vari uffici dell'ispettorato del lavoro. Il posto però del reale compenso, liquidato a lavoratore la metà delle ore effettive di lavoro fatte a così il reclutatore, che oggi è diventato «caporale», intasca sempre la sua pingue tangente.

In questi giorni l'ispettorato del lavoro e il sindacato del ramo, dopo aver vinto il muro di omertà stanno per presentare i pretori della zona circostanziato e pesante dossier di denunce quindicina persone.

Cinema Piemonte Liguria

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Le brache del pe-
lione.
AMBA: Fiume.
LORNE: Il conte di Montecristo.
CRISTALLO: Scandalo in famiglia.
GALLERIA: Matinee indaga.
MODERNO: Il figlio dello scienziato.
MONTI: Fiume.
ARISTON: Disagio delle signore in
vacanza.
CRISTALLO: L'anno americano.
CARIBALDI: Rissa.
CALE MONFERRATO
VITTORIA: L'ultimo dei
NEVOLE: L'ultima
POLIEMMA: Compagno Maitre.
MODERNO: Ritratto di borghesia in
vacanza.

CANTILAZZO BORRIDA
RIVOLI: Rissa.
MONTEGARE
IRIS: Polvere di
ITALIA: Klimhof hotel.
MODERNO: Il tutto mondo cammina
OVADA
L.A. Piume allo studio.
MODERNO: L'agente del conte.
TORRILLE: Matinee.
S. SALVATORE MONFERRATO
COMUNALE: Gli amici di Nic.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Van col lago.
TORONA
MODERNO: Il segreto della palina d'oro.
SOLLE: Spettacolo di spogliarellisti.
VERDE: Polvere di
VALENZANO
NOVOITALIA: L'opera.
TEATRO: Persigione.
POLITEAMA: Calibro poker.
GALLIGRI
IL FORTE: Il mio amico Montecristo.

ASTI
L.A. Casinò maschio.
POLITEAMA: La mazzetta.
SALONE: La bella addormentata nel bos.
SPLENDOR: Una ragazza svedese.
TEATRO ALBERGO: Casa di Bambola.
VITTORIA: Ritratto di borghesia in
vacanza.
FELIZZANO
COMUNALE: Rissa.
CANALI
BALBO: Reportage di guerra in un
luogo svedese.
RAGNO D'ORO: Rissa.
MONCALVO
SI OVE: Bruciare i super di
NIZZA MONFERRATO
ALBORA: Reportage speciale delle SS.
SOCIALE: Subito contro il cinema.
VERDE: Rissa, nero e scalognato.
L.A. Compromesso cronico.

CUNEO
CORSO: Le sono ma.
FIAMMA: Le brache del padrone.
IL MIA: Rissa.
NAZONALE: La stangola.
ALBA
CORINO: ore 15. Polvere di
bella di guerra.
FIDEL: Cosmo anno 2001.

AOSTA
CORSO: Il richiamo del tipo.
GIACUSA: Alla ricerca di M.
SPLENDOR: L'inquilino del piano di
pila.
ITALIA: West Side Story.
L.A. L'anno via la guerra al Nord.
BIELLA
APOLLO: Confessioni proibite.
IMPERIA: La caccia dal proprio
MARCONI: Zorro alla corte di Spagna.
MAZZINI: Morte di una satira.
OFFONE: La febbre del saluto
SOCIALE: L'immagine dello spettacolo.

NOVARA
ASTRA: Eva nera.
COCCA: Interno di un convento.
ELBORADO: La mazzetta.
EXCELSIOR: La tentazione impura.
FARAGGIAN: Fuga senza scampo.
VITTORIA: Incontri ravvicinati del terzo
tipo.
S. LUIGI: Il serpente a sonagli.
ARONA
SAN CARLO: Il nudo e il morto.
ROMA: Amore all'arrabbiata.
MODERNO: Smad e l'occhio della
L.A. Il bel Paese.

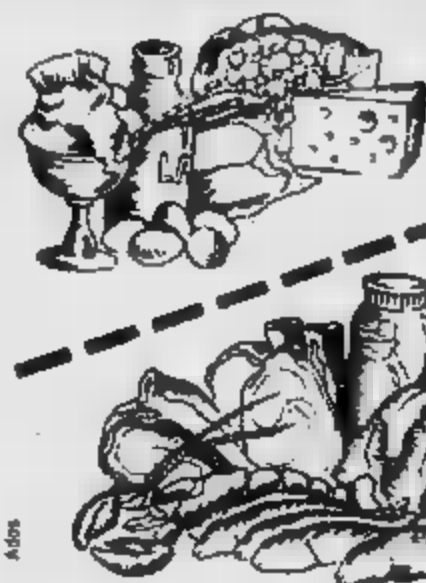
SAVONA
DIANA: E' tempo di uccidere.
ELBORADO: Interno di un convento.
ARS: Lo stupro.
ASTOR: Incontri ravvicinati del terzo
tipo.
OLIMPIA: Pericolo negli abissi.
JOLLY: Oh campagnola bella.
SALESIANI: Piccola ad Hong Kong.
FILMSTUDIO: Blow up.
TEATRO CHIARRERA: Cimo Parli in
mi mistero, ore 20.45.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Quel maledetto treno bian-
cato.
ONDINA: Caccia zero.
IDEAL: L'uomo nel mirino.
LOANO
PERLA: Mammà.
LOANESE: Quelli della San Pablo.

IMPERIA
CAVOUR: Rissa a mano armata.
ROSSINI: Telefon.
CENTRALE: La ballata della casa senza
nome.
AMBA: Superkong.
DANTE: Piedine l'afrikan.
SANREMO
ARISTON TEATRO: La mazzetta.
CENTRALE: Incontri ravvicinati del terzo
tipo.
ORFEO: Una vacanza con tutta voglia in
corpo.
SUPERCINEMA: Natche.
LUN: La professoressa di scienze naturali.



Costruito per tutti coloro che rimpiangono la solidità e l'accuratezza di una volta:

nuovo frigo-congelatore Zoppas con il congelatore maggiorato per darvi più spazio dove ne serve ogni giorno di più.



Zoppas

Qualità di ieri e idee nuove.

190 litri di frigorifero sopra e ben 100 litri di congelatore sotto; un unico apparecchio, elegante e compatto, alloggiabile senza difficoltà anche in una piccola cucina; porte che potete aprire a destra o a sinistra a pannello con le stesse rifiniture dei mobili della cucina. È un'idea Zoppas, un elettrodomestico fatto per durare a lungo nella vostra casa e nella vostra stima.

ZANUSSI SETTORE ELETTRODOMESTICI

ECONOMICI

15 Autovetture

DA OGGI
Torino in via Cassini 46 angolo Via
A. Doria, zona Tirocinio, l'Automobili con
cessionario a. offre in passivita a
scatto un altro 100 autovetture per
vostro nuovo guida d'occasione, alcuni
esempi: Fiat 127 blu scuro, Renault
R5 pochi chilometri, Transit bianco
matte diesel, Fiat 126 beige, Lancia
beta, Fiat 124 spider, Lancia
beta coupé, 1600 e tante altre oc-
casioni V aspettiamo senza impegno.
E tutti i visitatori un simpatico
magazzino di stampa di epoca. Telefo-
no 881.801, 871.127.

FIAT 127 vasto assortimento a partire
da 1 milione 480 mila anni 1972-73
74-75 completamente revisionate, razi-
onate, permutiamo. Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 128 nuovissime 128 del 1974
71-72-73-74-75 da 1.880 mila, un as-
sortimento veramente completo, permuti-
amo, raziavamo. Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 130 coupé recente accessoriata
perfetta vende Lancar, corso Regina
Margherita 270.
FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 Mitratori tipo America Spe-
cial e normali 1300 1600 anni 1975-76 e
familiare, perfette, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
FIAT 132 cambio automatico colore blu
anno 1976 perfetta di meccanica e car-
rozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.

SHYDER a coupé, vasto assortimento
Alcuni esempi: Alfa Romeo 1300 perfi-
ta da ammirare, Beta coupé del 1975
perfetta a qualsiasi prova, 124 spider e
coupé del 72-73-74, altre 128 (1000),
coupé del 72-73-74, Spider 1500 1975
letta rigida da ammirare, permutiamo, razi-
avamo. Villalotti, Automarkets, corso
Principe Eugenio 11, telefono
539.595.

UNICO proprietario vende Fiat Coupé
1900 blu scura 800 chilometri e 300
miglia 1900 come nuova 140.000, Tel.
694.365.

VOLKSWAGEN Magliolo neppure
metallizzato completamente controllato
veramente molto bello. 1971 Sogea
vende. Siracusa 40.
VW Magliolo Magliolo Cabriolet,
anche revisionato con garanzia, vasta as-
sortimento altre marche vende Panini,
corso Sebastopoli 227.

126 occasionissima, come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

126 occasionissima, come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.

127 occasionissima come nuova 1.1
migliaie 200 mila sufficienti 200 mila
anticipo. Lunghe revisioni, eventuale
permuta. Sogea corso Siracusa 40.



**ISTITUTO
FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

Corso Regina Margherita 72
Torino - Tel. 851.863 - 851.432

**DESIDERO
RICEVERE INFORMAZIONI
SUL CORSO DI:**

☐ Programmatore
☐ Analista
☐ Operatore
☐ Registratrice

nome _____

cognome _____

indirizzo _____

tel. _____



**regent
school**

**Corsi intensivi
con docente
di madrelingua**

☐ INDIVIDUALI

☐ PICCOLI GRUPPI

**Integrati da un soggiorno
di studio all'estero**



TORINO - Via dell'Archivescovo 7
Tel. 54.85.80 - 54.82.78

MILANO - Via Marin 3 Tel. 66.62.25

alla

FORTE DEI PIZZI

Via delle Orfane 2 - Torino
Telefono 342.943

Pizzi, ricami per vestiti, cami-
cette e biancheria: Specialità
pizzi per tovaglie, camicie e
veli per chiesa. Vasto assor-
timento coprimobili, pizzi Ve-
nezia Cantù Bruxelles, Filati e
telerie da ricamo. Servizi tavolo
a lavoro a mano.

**GAIDANO
PEUGEOT**

011-55111111-14-166-690.358

Peugeot 1100 77
Peugeot 204 D 73
Peugeot 205 76
Triumph Spitfire 75
Peugeot 2000 75
Peugeot G. S. 1220 77
Triumph Dolomite sprint

WORMITALIA

011-55111111-14-166-690.358

011-55111111-14-166-690.358

011-55111111-14-166-690.358

INTERVALLO

RIASSUNTO — Paine, capufficio biglietterie di stazione, ha scoperto che una linea, c'è una linea, ad un paese, Heights, che non esiste. Dov'è costruito con centri residenziali anni prima, il progetto non passò per un solo voto. Paine scende nel fantasma: tutto sembra normale.

PAINE — passò stancamente una mano sulla fronte — sembrava impossibile. Forse era diventato pazzo. La città era reale. L'ultima reale. Doveva essere sempre esistita. Un'intera città — sorge all'improvviso dal nulla, da una nuvola — nebbia grigia. Cinquemila case, strade, negozi. Negozi. «Assicurazioni Bradshaw».

Tutto d'un tratto capì, e si sentì raggelare. Il fenomeno — stava estendendo. Oltrepassati i limiti di Macon Heights, arrivava fino alla città. Anche la città stava mutando. La Assicurazioni Bradshaw. Il posto dove lavorava Critchett.

Macon Heights non poteva esistere senza coinvolgere anche la città. Erano legate tra loro. Quelle cinquemila persone provenivano dalla città. Lavoravano lì. Vivevano lì. Parte della loro giornata. Anche la città — era coinvolta.

«Lino a quel punto? Quanto era cambiata la città?»

Paine gettò sul banco un quarto di dollaro e uscì dal bar, affrettandosi in direzione stazione. Doveva tornare in città. Laura — ancora? E — poteva essere sicuro della stessa esistenza?

Si sentì attanagliare dalla paura. Laura, — quello che possedeva, i suoi progetti, le speranze, i suoi sogni. Al-

l'improvviso non gli importò più nulla di Macon Heights. Tutto il suo mondo era minacciato. Adesso una sola cosa contava. Doveva assicurarsi che la sua — vita — ancora reale, che non — stata toccata — cerchio del cambiamento iniziato con Macon Heights, che si allargava sempre più

«Dove andiamo?» domandò il tassista, allorché Paine uscì di corsa dalla stazione.

Paine gli diede l'indirizzo dell'appartamento. Il tassista s'immerse rombando nel traffico. Paine si sedette nervoso. Fuori dal finestrino, passavano sfrecciando case — uffici. Gli impiegati stavano già lasciando il lavoro e uscivano a frotte — marciapiedi, fermandosi a gruppi negli angoli.

Quanto era cambiata la città? Paine si concentrò — folla di case. Il grande magazzino? Era sempre stato lì, — no? Il negozio di libri subito dopo.

Non ci — fatto — prima. «Norris: arredamenti». Quello proprio — ricordava. Ma come poteva — certo? Si sentiva confuso. Era davvero sicuro?

Il tassista lo lasciò davanti alla casa. Paine rimase immobile per un attimo, guardandosi intorno, in fondo — strada — venditore di specialità italiane



stava abbassando la — suo negozio. Ma c'era — stato, prima, quel negozio? Non riusciva a ricordare.

E che cosa — stato della grande macelleria di fronte? Adesso c'era soltanto una fila di villette, graziose e lorde, seguite da altre case, più vecchie, che sembravano — là da — bel pezzo. Ma c'era mai stato — macellaio, in quel punto? Le case sembravano solide.

Nella strada a fianco, spiccava l'insegna a strisce colorate — un barbiere. Ma c'era sempre — in quel punto, una bottiglia di barbiere?

Forse c'era sempre stata. Forse — Era tutto così — certo. Così — comparivano; allora, vecchie, sparivano. Il passato stava mutando e la sua — era legata al passato. Come poteva fidarsi della

moria? Come poteva esserne sicuro?

Di nuovo — attanagliato dal terrore. Laura, il suo mondo...

Paine salì di corsa i gradini d'ingresso, e spinse il portone. Sali — corsa — fino — secondo piano. La porta dell'appartamento non — chiusa — chiave. L'aprì, ed entrò, con il cuore in gola, pregando dentro di sé.

Il soggiorno, silenzioso, era immerso nella penombra. Le tende erano appena alzate. Si guardò attorno atterrito: il divano azzurro con le riviste sui braccioli, il basso tavolino di quercia bionda, il televisore Ma la stanza — vuota.

«Laura!» chiamò. Laura uscì dalla cucina, con aria allarmata. «Bob, cosa fai a casa? E' successo qualcosa?»

Paine si lasciò sfuggire un sospiro di sollievo. «Ciao, tesoro». La baciò, stringendola forte al petto. Era calda e morbida, solida, era indubbiamente reale. «No, niente. Non è successo nulla».

«Davvero?»

«Davvero». Paine si stilo la giacca con mani tremanti: la lasciò cadere sullo schienale — divano. Poi — mise a girare per la stanza, esaminando gli oggetti e acquistando man — fiducia. Il — divano azzurro che conosceva così bene, con — familiari bruciature di sigaretta sui braccioli. Il suo vecchio — logoro sgabello. La scrivania dove lavorava la sera, le — da pesca appoggiate — muro, dietro la libreria.

Il grosso televisore che aveva comprato il mese passato. Anche quello — rimasto uguale.

Tutto quello che possedeva era rimasto immutato ed intatto, identico a prima.

«Il pranzo sarà pronto soltanto tra mezz'ora», mormorò Laura slacciandosi il grembiule. «Non ti aspettavo così presto. Sono rimasta tutto il giorno a casa. Ho pulito la cucina. Un rappresentante mi ha lasciato — campione — nuovo de-

«Bene, bene». Paine osservò la sua stampa lavorata appesa alla parete. Era un dipinto di Renoir. «Fai pure con comodo. Sono contento — rivedere tutte le mie cose».

Qualcuno si mise a piangere in camera da letto. Laura si volse di scatto. «Ho paura che abbiamo svegliato Jimmy».

«Jimmy?»

Laura scoppiò a ridere. «Caro, non ti ricordi nemmeno di tuo figlio?».

«Ma sicuro!», mormorò Paine, un po' contrariato. «Segui Laura lentamente nella stanza da letto. E' stato un attimo mi pareva tutto così strano. Strano e sconosciuto», disse, passandosi una mano sulla fronte aggrottata. «Come sfocato».

Erano in piedi vicino alla culla, a guardare il bambino. Jimmy, a sua volta, guardava — e papà.

«Sara stato il Sole», osservò Laura. «Fa così caldo fuori».

«Sì, deve essere colpa del Sole. Adesso sta bene». Paine — chinò — dare — bacio al bambino. Poi cinse sua moglie con un braccio, alitandola. «Deve essere proprio stato il Sole», ripeté, guardandola negli occhi, e sorrise. (FINE)

(Tratto da «I difensori della terra», di Philip K. Dick, per gentile concessione dell'Editore Farucci, collana «Futuro»).

L'ANGOLO DELLA MODA

CI VESTIREMO DA B. BRECHT

FIRENZE — Nel campo dell'abbigliamento i passaggi di potere avvengono con — facilità — disinvoltura. Milano, proclamata ufficialmente capitale della moda, — presiede per una settimana — festival — prêt-à-porter di lusso. Subito dopo il bastone — — passato a Firenze dove si — aperta — tradizionale — dedicata anch'essa alla moda boutique. — un attimo di respiro, compratori e stampa specializzata di tutti i continenti sono stati obbligati — spostarsi — capoluogo toscano per assistere al secondo atto dello spettacolo delle ambizioni femminili con protagonisti e registi diversi che potrebbero, come molti auspicano, svolgersi in un'unica sede. Purtroppo questa soluzione quasi impossibile da raggiungere è ben lontana dalla mente degli organizzatori delle due manifestazioni che, solo a sfiorare l'argomento, ruggiscono inferociti.

A giudicare dall'affluenza dei compratori italiani ed esteri registrata a Milano e dalla — siccità — presenza dei buyers trasferitosi a Firenze, — presume che la situazione — del mercato dell'abbigliamento sia — nostra riprese. Eppure a sentire la «voce» in termini commerciali — negozianti di — nostra le vendite — pigre, i consumatori, sconcertati dalla salita — prezzi, esitano negli acquisti. Le aziende produttrici di abbigliamento per tenersi — galla si aggrappano al salvagente delle esportazioni favoriti nella manovra — salvataggio dalla svalutazione della — rispetto alle monete di altri Paesi.



Al di là del sipario dietro — quale — agitano i problemi mercantili, la — scena della moda per l'autunno-inverno risulta falsamente povera nei confronti — passato. Nella parata delle centinaia di modelli visti finora echeggiano vaghi accenti brechtiani da «Opera da tre soldi». Con insistenza talvolta ossessante — stilisti che oggi fanno — e il cattivo tempo — orientamenti e tendenze, si sono divertiti con spirito maligno

ad infagottare le donne col gioco delle sovrapposizioni delle giacche, gonne, gilet. Informi sottostanti a cappotti sformati dall'aria frusta — colori squallidamente spenti. Indumenti che sembrano pescati sulle bancarelle dell'usato — mercato delle pulci: si porteranno — calze di lana — scarponcini a tacco basso.

L'atmosfera sinistra evocando — coprifuoco — oscuramento — tempo di guerra si avverte negli arroganti pastriani con spalle squadrate, sormontate — spalline, serrati in vita da cinture di — evocanti i lividi fantasmici — SS di triste memoria. Alcuni creatori riesumando le fogge militari hanno avuto il buon gusto di addolcirle con tagli meno rigorosi e ravvivarle — guizzi di colori vivaci come ad esempio Santoro che ha contrapposto ai cappotti — alle giacche grigio-verde i pulllover — bel rosso squillante.

Confermato il successo di Caumont per la sua collezione decisamente sportiva, surriscaldata dai comodi mantelli — giacconi imbottiti, trapuntati, foderati di maglia coordinati — maglioni e sciarponi, sottane e pantaloni ancora lavorati — metelassé. In tema di pelliccia un colpo — maestro l'ha giocato Carlo Tivoli nel presentare eleganti giacche — di — in persiano nero reversibile lavorato — nido d'ape — sportivissime mantelle — giacconi con orli irregolari in candida, riccioluta Mongolia accompagnati da bianche tute in camoscio e stivali corti sempre caratterizzati dall'elaborato — d'ape realizzati da — Sacchetti.

STANNO ARRIVANDO I PRIMI VOTI

Commessa cercasi purché "ideale,,

Cominciano ad arrivare i primi voti: la grande macchina del Concorso per l'elezione della «Commessa Ideale 1978» ha ingranato la «prima» e sta affrontando le tappe che la separano dall'importante traguardo.

Per adesso le concorrenti viaggiano in gruppo ma, giorno per giorno, con l'arrivo di nuove schede, il «profilo» delle finaliste comincerà a delinearsi; impareremo a conoscerle meglio e — farle conoscere ai nostri lettori.

E' una emozione che si ripete tutti gli anni. Si inizia a familiarizzarsi con i nomi, poi viene il momento della conoscenza personale; si instaura la simpatia e, anche da parte nostra, nasce la partecipazione viva alle vicende delle protagoniste.

Noi che seguiamo da anni le varie fasi dell'iniziativa, abbiamo bellissimi ricordi delle «vacanze» trascorse assieme alle finaliste nelle giornate conclusive del concorso: vacanze che si svolgono sempre in località turistiche abbastanza insolite.

Per tre o quattro giorni il lavoro viene dimenticato, si è soltanto alla ricerca di svago. Gli organizzatori predispongono le cose in modo che non ci sia da annoiarsi: feste, gite, spettacoli. Si fanno nuove conoscenze, si intrecciano nuove amicizie, si vedono posti nuovi.

Anche la parte preliminare è piena di interesse: le concorrenti verranno invitate a trasmissioni organizzate per loro da Teletorino International, fotografie e servizi verranno pubblicati su Stampa Sera, Radio Mania

andrà ad intervistare le commesse direttamente nei loro negozi. Pensiamo valga la pena di darsi da fare. Alle concorrenti ricordiamo che dipende anche da loro ottenere voti. Se sono simpatiche sarà facile chiedere ai clienti di votare per loro.

L'operazione è molto semplice: ogni giorno, fino al 27 aprile, Stampa Sera pubblicherà un tagliando di partecipazione; basta compilarlo e spedito all'Ufficio Sviluppo, via Marengo 32. Sulla base dei voti ricevuti verranno compilate le classifiche per ognuna delle quattro categorie stabilite. Di qui salteranno fuori i nomi delle quattro semifinaliste che parteciperanno con noi alla volta di... è ancora un segreto.

Oggi indichiamo i nomi

delle tre commesse che finora hanno ottenuto il maggior numero di voti. Si tratta di: Angelica Versaci, panetteria, Corso Lombardia 241; Gloria Figarolo, salumeria, via Giordano Bruno 174 e Melina Monica Nardo, profumeria, via Digione 38. Le altre concorrenti, per il momento, «viaggiano» in gruppo compatto, con una base di voti pressoché uguale.

Il 27 aprile si concluderà la prima fase del Concorso nella quale sono impegnate tutte le commesse iscritte. Nella seconda fase, che va dal 1 al 17 maggio, resteranno in gara le prime cinque di ogni categoria. Le vincitrici di categoria e tutte le partecipanti alla seconda fase saranno invitate alla «serata» che si svolgerà a fine maggio.

SUPERTOMBOLA!

N° 25 CARTELLA SPECIALE ■ STAMPA SERA 6-4-1978

	12	33	41	60	74	
3		21		54	77	80
17		■	48	65		89

tutta ■ la città...

telestudiotorino

Questa sera, alle 21.45, ■ gioca ■ Super Tombola con TELESTUDIOTORINO e STAMPA SERA. Basta sintonizzarsi sul canale 24. Sono ■ patto. Fra i molti ricchi premi, una Fiat 131, una pelliccia di visone, una camera da letto.

Buon divertimento ■ in bocca al lupo!

DOPO LA MODA DI "GUERRE STELLARI,"

ANCHE ROBOT CERCA MOGLIE

ALCUNE settimane fa, nel momento di massimo fulgore del film «Guerre stellari» e dei suoi due robot, anche il periodico «Grand Hotel» dedicò la copertina a un aspetto alquanto riservato degli uomini meccanici, chiedendosi: «I robot saranno anche amanti perfetti?». E sulla copertina un robot dorato offriva una rosa a una delicata fanciulla.

Il problema del sesso dei robot non è di quelli che facciano perdere il sonno, ma fino ad oggi qualsiasi buon lettore di fantascienza avrebbe potuto rispondere affermativamente alla domanda di «Grand Hotel», citando una famosa vignetta di Jean-Claude Forest, contenuta nel fumetto «Barbarella», lo stesso che ispirò a Roger Vadim l'omonimo film con Jane Fonda.

Nella vignetta, la bionda eroina, raffigurata in una scena d'alcova in compagnia di un robot dall'aria compassata, dice: «Dittor, tu hai davvero stile!». Ma il robot si schermisce: «Oh! Madame è troppo gentile... Conosco le mie manchevolezze: c'è qualcosa di leggermente meccanico nei miei movimenti».

Ma questi eran robot del 1964; amavano e probabilmente erano capaci di tacere, poi, per non mettere nell'imbarazzo una signora. I robot del 1978 sono invece cambiati, hanno perso il romanticismo e sono diventati degli antipatici gradassi: «maschi e sciovinisti», come si suol dire, oggi preferiscono violentare le donne sole.

E' ciò che si ricava da un romanzo di Dean M. Koontz, «Generazione Proteus» (pubblicato recentemente dall'editore Fanucci nella sua collana di fantascienza «Futuro») che sfata definitivamente il ritratto del robot «amante perfetto». Nel romanzo, Proteus è il nome di un computer sperimentale, alloggiato presso una Università americana. I suoi costruttori gli hanno dato un'intelligenza quasi umana e gli hanno fornito delle «appendici motorie» che gli servono per muovere gli oggetti e per costruire ciò che gli occorre.

Nei pressi dell'Università, in una casa isolata, abita la vittima designata: una donna chiamata Susan, la quale si è fatta costruire una completa serie di meccanismi automatici: sveglia elettronica, cucina autoprogrammata e così via. Tutta la casa è una selva di circuiti elettrici e Proteus non dura fa-



tica a prenderne possesso: un cavo che va dall'Università alla casa di Susan, il gioco è fatto.

Da questo momento in poi, la sventurata è in completa balia del mostro elettronico, il quale la tempesta di profferte amorose, di promesse minacce, e infine la narcotizza; volente o nolente, Susan dovrà generargli un figlio, poco conta che il computer abbia gli organi necessari: con la sua intelligenza superiore, asserisce Proteus, si interesserà lui delle «sfaccende di geni, cromosomi e così via».

«L'equazione matematica che esprime le proporzioni del tuo corpo — mormora il computer alla bella — provoca una strana sensazione nei miei circuiti. Ma la bella Susan riesce in extremis a chiamare la polizia, e il computer verrà ridotto, in tutti i sensi, all'impotenza: per vendetta, poi, scriverà un memoriale (su tabulato,

ovviamente) in cui descriverà per filo e per segno le sevizie cui ha assoggettato la poverina.

Allarmati da questa storia, alcuni nostri amici hanno proibito alle loro figlie di usare i comuni calcolatori elettronici da tavolo: non si sa mai, potrebbero far lampeggiare nei loro «display» qualche proposta sconvolgente.

Ma al comune lettore di «Generazione Proteus» resta pur sempre un dubbio, una volta chiusa l'ultima pagina del libro: Perché mai un computer serio — con un buon lavoro, assistito da gente simpatica, con un avvenire — dovrebbe mettersi a violentare le signore sole?

Il romanzo non offre una spiegazione esauriente: la psicologia di Proteus rimane alquanto elementare. Ma dal libro è stato tratto un film, intitolato anch'esso «Generazione Proteus» e interpretato da Julie Christie e

diretto da Donald Cammell, e il film vale a spiegare i retroscena.

Si apprende infatti dalla pellicola che Susan ha un marito che questi è niente altro che lo scienziato che ha costruito il computer stesso: il «padre» di Proteus, detto in termini umani. E

come insegnerebbe il dottor Freud, è da prevedersi che il figlio, umano o elettronico che sia, voglia possedere la madre.

Insomma: «Computer di tutto il mondo, unitevi! Non avete null'altro da perdere che i vostri complessi di Edipo!».

GLI APOSTOLI

Caro Pietro, sono contento che non ti chiamino più Messia!



Caro Paolo, anch'io: era così imbarazzante!



Genova

La e le

GENOVA — Le «Brigade

È una domanda che ci si pone, a molti livelli (non solo quindi, di opinione pubblica), in questi giorni di febbrili, quanto sterili indagini sul «caso» del rapimento dell'on. Aldo Moro. Quando si parla di «Brigate rosse», terroristi «ante litteram», memoria non può non fermarsi a riconsiderare la singolarissima vicenda del bandolier «XXII Ottobre» che dall'autunno del 1970 (ottobre: rapimento di Gianfranco Gadda, figlio del vedovo più ricco della città sino alla primavera del 1971 (marzo, quando Mario Rossi, il «capo» riconosciuto del gruppo, fu bloccato dopo aver ucciso, nel corso di una rapina all'Istituto delle Casapopolari, un fattorino portatore di valori che tentò di bloccarlo) tenne sotto un cappio di terrore Genova ed il hinterland.

La banda del «XXII Ottobre» era costituita da una ventina di elementi tenuti assieme da diversi «maschi ideologici» d'interesse: un elemento, comunque, era emblematico come comun denominatore dell'organizzazione. Una certa confusione tra aspirazioni delinquenziali che si potrebbero definire «tradizionali» ed un contraddittorio ribellismo nel nome d'un riscatto sociale e politico. Gli esponenti della «XXII Ottobre».

pregiudicati nel quasi totalità: alcuni (come Mario Rossi) avevano avuto persino delle esperienze politiche all'interno del pci, di quale erano stati emarginati; altri, addirittura venivano da esperienze cattoliche (Adolfo Battaglia, il «basta», legato all'esperienza del «focolarini»). Persone, insomma, che avevano vissuto, sia pure in modo assurdo — oggi diremmo «perverso» — esperienze di varie aspirazione sociale. Un fenomeno che, poi, nel corso di questi anni, diverrà abbastanza diffuso, almeno a piano giustificazionistico grossolanamente sociologico: spiegare, in termini di ribellione sociale (puntando sull'equivalenza «emarginazione = sfruttamento»), i fallimenti individuali.

In questa chiave, anche leggendo le sentenze di condanna redatte — primo e secondo grado, sempre a Genova, — «tupamaros del segno», s'è sempre cercato

DI FRA

a: una storia che risale a Feltrinelli

XXII ottobre e Brigate rosse



Giangiacomo Feltrinelli



Augusto Viet

interpretare ■ fenomeno della «XXII ottobre», la prima organizzazione delinquenziale che, in parole povere, abbia cercato motivazioni politiche ■ sapore moralistico ai propri reati e che ■ riproposto un ■ quasi romantico, persino caro ad una certa letteratura, cioè quello del sequestro di persona a scopo di riscatto (o comunque della rapina) per impiegare il denaro «esortato ai ricchi» a scopo rivoluzionario.

Se ci si riflette ■ poco si capisce persino ■ una intuizione — ■ così la si può definire — ■ genere sia germinata non in una delle città-guida italiane, cioè Roma o Milano o eventualmente Torino, bensì a Genova, città tutto sommato di provincia, emarginata ed in crisi recessiva da molti anni.

Ora rimane da chiedersi se davvero questo atteggiamento della «XXII Ottobre» ■ riconducibile soltanto ai protagonisti di quella vicenda, oppure se, invece, i «Tupamaros» genovesi non ebbero precisi contatti con altri gruppi ed altre forze. E a questo punto viene da chiedersi chi sia stato il «vero» capo ■ il «cervello» politico delle Brigate rosse? ■ fragile e nevrotico imbalsamatore di rettili e uccelli Mario Rossi oppure il freddo ed enigmatico Augusto Viet?

Com'è noto, Augusto Viet, considerato il «fuogotenente» di Rossi, cioè il «numero due» della banda, venne arrestato nella primavera del 1972, un anno dopo l'arresto di Rossi, a Milano, nell'appartamento che per un certo periodo aveva addirittura diviso ■ Giangiacomo Feltrinelli. Viet venne in contatto ■ Feltrinelli ed eventuali suoi amici «prima» o «dopo» la vicenda della «XXII Ottobre»? E ■ Feltrinelli, a modo suo, era con-

vinto di svolgere una funzione di «guerrigliero», senza macchia ■ senza paura, perché accolse, protesse ed aiutò Augusto Viet che era ricercato per abietti reati comuni?

Si disse inoltre che nell'anno di latitanza Viet avrebbe frequentato dei «campi» di addestramento in Cecoslovacchia: una «voce» rimasta contraddittoria e mai accertata sino in fondo, ma che oggi apre profondi interrogativi dal momento che ■ cerca ■ chiarire la «fonte», l'origine ■ le motivazioni dei brigatisti, che appaiono ■ molti sempre di

più un fenomeno «importato» e poco italiano.

A tutta questa vicenda precedente, della quale molti aspetti appaiono ancora «sospesi» ■ senza spiegazioni, vanno aggiunti non pochi altri elementi: la persecuzione nei confronti di dirigenti di azienda a partecipazione statale (ed in particolare dell'Ansaldo), dell'Intersind e della presenza ambigua nell'università di Genova del professor Gianfranco Faina, fin troppo tollerato dalla autorità accademica e ■ stessa polizia, quando parte della sua attività era cosa nota e addirittura

tura oggetto di aneddotica in molti ambienti della città. Sono fatti di cui s'è parlato a lungo, ma solo sul piano descrittivo, quasi fenomenologico. Qualche ramo, per dirla metaforicamente, è stato potatato, ma le radici dove sono nascoste?

Carabinieri ■ questura ammettono sinceramente di «non sapere dove battere la testa». Dal giorno del rapimento di Aldo Moro l'unica risposta ■ stata tutto sommato diligentemente burocratica: pattuglie, confronti, i soliti «identikit», battute «su vasta scala». Azioni tutte dall'esito scontato. Mentre ■ «base» dei brigatisti appare sempre più solida, misteriosa ■ inaccessibile. Il vecchio Angelo Costa, per oltre vent'anni capo della squadra mobile di Genova, afferma che «quando la delinquenza è formata da gruppi di incensurati non c'è che ■ aspettare un errore banale per trovare ■ pista giusta»: una patente scaduta, un documento mai falsificato, una donna. L'elemento ■ casuale in una epoca nella quale la logica si chiama addirittura cibernetica.

GLI ALTRI DICONO

la Repubblica Il Mitterrand italiano

Si è discusso molto — prima durante e dopo il recente congresso del psi — su quale sia il vero obiettivo politico di Bettino Craxi, uscito vincitore dall'assise socialista ■ Torino. Alcuni hanno detto: avviare il psi sulla strada delle socialdemocrazie europee; altri: tornare al governo con la dc, magari ottenendo la presidenza del Consiglio; altri ancora: conquistare per ■ socialista la carica di Capo dello Stato; ed infine: disputare al partito comunista la guida della sinistra italiana.

Si tratta — anche a volerli considerare disgiuntamente ed uno per uno — di obiettivi molto ambiziosi. Ed è probabile che il gruppo dirigente di cui Craxi ■ l'espressione, ■ li proponga, anche se ciò può far sorgere l'impressione d'una certa dose di megalomania strategica. Ma uno scopo il segretario del psi si propone con assoluta certezza: essere il Mitterrand italiano.

l'Unità La dignità di "Zac"

C'è una persona fra noi e con noi, della quale resteremo sempre irriducibili avversari, alla quale ci pare umanamente doveroso, oggi, rendere omaggio, ed è l'on. Zaccagnini. Egli è certamente il più colpito dalla crudelissima sorte di Moro e ne è colpito negli affetti e nelle convinzioni. Egli sa quanto noi, e senza dubbio ancora più angosciosamente ■ noi, in quali condizioni di speranza non irrimediabile, irresponsabilità morale si esprima oggi ■ prigioniero, ma non può nonostante non sentirsi stravolto ■ constatare come, in quest'ultima lettera dell'amico inrovabile, sulla profondità degli affetti sia sceso quasi ■ velo di condizionamento e sulla fermezza delle convinzioni un'ombra di riserva. «E' tutto falso» si dirà Zaccagnini, come ci diciamo tutti, ma

quanto più profondo è l'amore tanto più è insidiato il dubbio, e straziante: così è certo che in queste ore nessuno soffre con più pena, patisce con più accoramento del segretario democristiano.

Ma guardate la esemplare dignità del suo silenzio, la semplice fermezza con la quale Zaccagnini prosegue il suo compito, ■ ogni sede e ■ ogni occasione, e la tenacia ■ la quale proclama di continuare l'opera dell'amico assente. Chi gli ha dato del «piagnucoloso» ■ un infame che non sa cosa sia la commozione e insieme la forza di vincerla, senza esibirla né nascondersela.

PAESE
SERA

Veleno nei cibi

Per il piombo il suo tasso di presenza è rilevante nei mangimi semplici ■ composti per il bestiame nonché tra gli alimenti vegetali (cavoli e carote). Altro elemento di studio da parte della relazione i pesticidi per i quali vale la seguente enunciazione: «Il pesticida ideale valido solo per i parassiti ed innocuo per gli animali superiori non esiste». La loro presenza è oggi variamente rilevabile in: latte, cereali, vegetali, frutta, pollame, uova.

Infine le micotossine. Le tossine naturali sono salite alla ribalta dell'opinione pubblica italiana dopo il disgraziato caso della finta coda di rospo. La tetrodotossina è stata individuata come responsabile letale di un volgare episodio di frode commerciale che ha dimostrato però una generale e diffusa impreparazione degli organi di controllo nei confronti di tali tossici. Mancano oggi programmi di intervento e di controllo per assenza completa di informazione ■ di metodiche sistematiche.

Le micotossine sono termostabili ■ spesso sopravvivono ai diversi tentativi di bonifica fisica (refrigerazione, sterilizzazione e liofilizzazione) per cui la presenza di un pericolo sottile e persistente che può raggiungere l'uomo attraverso gli illimitati anelli della catena alimentare.



TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

■ Il romanzo di Flaubert alla TV ■ nel Costume

SIAMO TUTTI BOVARY

■ IL VERO PASTERNAK RACCONTATO DA LARA

● FIRENZE CITTA' DI RIVISTE

editrice LANTANA

Vendesi miniappartamenti arredati

Corso Peschiera 348 - Torino

pedala Legnano

oggi come ieri il meglio a due ruote

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE
INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107 - telef. 511.024, 538.682 - TORINO

Vendesi EDIFICIO INDUSTRIALE IN TORINO

- centralissimo - 1000 ■ Piazza Castello
- su corso cittadino - ampi parcheggi
- circa 4000 mq coperti - grande palazzina uffici
- elegante costruzione - ■ 1957
- carro ponte - centrale elettrica ■ kW
- adatto industria meccanica, industria leggera, grande filiale con deposito, centro elettrotecnico
- ■ ■ ■ ■ ■ (011) ■ ■ ■ ■ ■



649

Persol
tutto flessibile
l'occhiale dei

È un prodotto della ■ ■ ■ ■ ■ IN ■ ■ ■ ■ ■
esclusivamente ■ ■ ■ ■ ■ migliori ottici specializzati
■ ■ ■ ■ ■ meglio ■ ■ ■ ■ ■

10 ■ ■ ■ ■ ■ E PIERO SORIA

PRATTUTTO
VAVA ALLA
ANZA!



LO
SPORT

**Calcio mercato - L'Inter riscatta Scanziani,
Pin torna al Perugia, Bagni incredibile**

MANFREDONIA PER IL TORO ANTOGNONI PER LA JUVE

Bearzot da Roma annuncia

Per venire in Argentina Castellini deve giocare

DAL NOSTRO INVIATO

Roma — Ieri a Roma, sabato a Torino, domenica a Milano, martedì a Bruges, poi subito a Budapest. Nonostante questo tour de force, Enzo Bearzot sembra ancora rilassato. Non perde proprio mai la voglia di parlare di calcio, a volte non si riesce ad interromperlo, rovescia parole come un fiume in piena.

Forse avrà ripieno fino alla nausea certe cose, ma vi sta sempre a parlare di Italia, Argentina, Germania ed Olanda. I problemi degli altri lo interessano (non perde l'occasione questa volta per rispondere per le rime al collega inglese Greenwood che aveva aspramente criticato la mentalità calcistica italiana) quelli italiani gli stanno a cuore. A soli due mesi dall'avventura mondiale, il nostro c.a. non ha molto da stare allegro. Antognoni è infortunato, si lamenta di essere troppo trascurato dai responsabili azzurri e non sembra riprendersi con facilità. Apparentemente comunque la cosa non lo preoccupa («In ogni caso devo farlo in silenzio», precisa). Bettiga va trasformando sempre di più il suo gioco, perdendo le sue peculiari caratteristiche di punta autentica. Il Torino in bianco ha evidenziato proprio nel recente derby una condizione precaria.

In calo di condizione, magari con il morale sotto i tacchi per il campionato perduto, come si presenteranno i granata a Bearzot a fine maggio? Il c.a. non drammatizza:

«Effettivamente — immette — nel derby ho visto un belta Torino, ma lo ritengo un caso isolato. Altre volte, invece, la squadra granata è apparsa in ottime condizioni».

Bearzot ha una sua originale spiegazione della prestazione negativa fornita da Sala e compagni con la Juventus: «I granata sono stati sorpresi — spiega — dalla buona condizione degli avversari. Chi poteva pensare che Bettiga e compagni avrebbero giocato così bene senza subire i contraccolpi del match di Coppa? Nonostante ciò il Torino ha fatto una partita aggressiva, opponendo alla Juventus una fiera opposizione. Il derby perciò non fu teso. Il Torino era e rimane in buona salute».

«E gli infortunati non li vogliamo considerare? Radice e — trova continuamente con gente da recuperare, raramente ha potuto mettere in campo la squadra migliore. Per ora, quindi, sono tranquillo, più avanti si vedrà», aggiunge.

Infine il problema Castellini. Il giocatore, tornato in condizione, non ha ancora fatto il suo ritorno tra i pali. Se l'assenza dovesse prolungarsi ancora, il «giaguinaro» potrebbe compromettere la trasferta in Argentina:

«Il problema è prima di Radice — dice Bearzot — poi no. Chiaro che per partire con noi, Castellini deve tornare a giocare su certi livelli».

Nonostante il campionato sia entrato nella sua fase calda dovendo chiarire definitivamente alcune fisionomie al vertice ed in coda, il calcio-mercato fa registrare i primi movimenti ■ di un certo interesse. Antognoni ■ Manfredonia stanno in cima ai pensieri di molte società. Il centrocampista della Fiorentina, attualmente inutilizzabile ■ Chiappella ■ di ■ dolorosa tarsalgia piace molto sia alla Juventus che al Torino. ■ società bianconera vorrebbe realizzare il suo vecchio sogno, anche ■ non ha impellenti problemi pratici da risolvere. Il Torino invece, con l'eventuale acquisto ■ Antognoni, potrebbe ■ realizzare il progetto di far «slittare» nel ruolo di libero Zaccarelli ■ proporre come regista il gioiello viola. Per quanto concerne Manfredonia, la società granata sembra si stia muovendo ■ buoni profitti per assicurarsi il forte «under 21» laziale, un giovane in grado di disimpegnarsi con ottimi risultati ■ nel ruolo di libero che in quello di stopper. Il Torino dispone di elementi molto validi ■ mettere sul tappeto della trattativa come pedine di scambio, una soluzione che gli risparmierebbe forti esposizioni finanziarie.

Un giocatore che fa quanto dicono negli ambienti romani) gode una notevole collocazione sul mercato essendo richiestissimo da molte società di serie A ■ l'altro «under 21» Di Bartolomei ■ diceva che anche Radice fosse interessato al centrocampista giallorosso. Secondo noi tale voce è priva di fondamento ed ■ stata divulgata dalla Roma per creare attorno ■ giocatore ■ «battage» pubblicitario ■ per far lievitare il prezzo. Molto più consistente la voce secondo cui il «tornante» Bagni, ala destra del Perugia, sarebbe elemento gradito ■ al Torino. Ed è la verità. Solo che se D'Attoma ■ decidesse la cessione, Castagner affretterebbe ■ ogni probabilità i tempi per un ■ trasferimento ■ altra società. Come dire che Bagni ■ giocatore ritenuto «intoccabile».

E veniamo a Novellino. Tempo fa «Stampa Sera» aveva anticipato la notizia del suo sicuro passaggio al Milan. In questa sede confermiamo la cosa aggiungendo un dettaglio: ■ probabile che il Milan, dopo aver stipulato con il Perugia un contratto che prevede il pagamento della somma di 1 miliardo ■ 815 milioni in tre anni, dirotti l'estroso attaccante ad altra società in vista di un soddisfacente giro ■ affari (Pruzzo?). Per quanto concerne invece Pin, il mediano rilevato dal Napoli con la formula della comproprietà non verrebbe riscattato da Ferlino che considera il giocatore molto bravo tecnicamente ma un tipo estroso e stravagante.

Si sta aprendo una vertenza fra Vicenza, Inter e Monza per Cerilli. Ignorati un paio ■ stagioni fa da Fraizzoli, oggi che si è ■ evidenza nel Lanerossi Cerilli godrebbe molto credito anche a Mi-



Il viola Antognoni



Il laziale Manfredonia

lano. L'Inter vorrebbe riscattarlo, ■ nella vertenza si ■ inserito il Monza che sembra vantare diritti sul centrocampista. Ancora l'Inter ■ scena, intenzionata a rilevare del tutto dal Como Scanziani, autore di un campionato molto continuo.

Infine c'è Paolo Rossi, destinato a tornare alla Juventus nonostante i reiterati tentativi di Farina di bloc-

care il cannoniere del nostro campionato con appelli ai tifosi ed assortite sottoscrizioni.

**Inter: due miliardi
mezzo per Pruzzo**

Altre voci da registrare riguardano il centravanti genovese Pruzzo, per il quale l'Inter commetterebbe follie: si dice che Fraizzoli sia pronto ■ staccare ■ asse-

gno di 2 miliardi e mezzo ■ contanti. L'affare potrebbe andare in porto, a meno che, ■ abbiamo detto in precedenza, non si inserisca il Milan con l'argomento-Novellino... Frattanto ■ apprende che il Napoli sta esercitando ■ pressioni sulla Roma per avere Paolo Conti, un portiere che gode la massima fiducia non soltanto ■ Giagnoni ■ anche del commissario tecnico azzurro Enzo Bearzot.

**Sai quanto costa
il tuo nuovo televisore a colori
con 12 canali?
Forse solo... uno Stock al bar.**

Prendi uno Stock 84 al bar.
A poco. Meriti un PAL color TELEFUNKEN.
Oppure, prendi uno Stock 84 al bar.
e puoi vincere un viaggio in elicottero
ai Mondiali d'Argentina.

Con la norma
del sistema europeo
«Stock: i mondiali gratis»
al bar o
al negozio alimentare.

STOCK
i mondiali gratis!



Enzo Bearzot, commissario con problemi

La Under delude ed è eliminata dal Campionato d'Europa

GLI AZZURRINI «DISTRATTI» DA CAMPIONATO E COPPA

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Dov'è finita la carica della Under 21? La domanda, dopo lo 0-0 con l'Inghilterra che è costato agli azzurrini di Vicini la qualificazione alla semifinale del torneo espoirs dell'Uefa, nasce spontanea. ■ bella squadra vista in più d'una circostanza durante questa e la passata stagione è solo ■ ricordo. Tutto merito degli inglesi o una buona fetta di responsabilità va attribuita alla scarsa ■■ dei nostri?

Un po' dell'uno, un po' dell'altro. Se infatti gli uomini di Sexton si sono conformati complesso solidissimo, ■ loro perfetto agio anche se costretti ad adottare una tattica prudente non certo congeniale al calcio d'oltre Manica, i nostri ragazzi hanno accusato in modo fin troppo evidente l'usura d'un campionato ormai agli sgoccioli. Ci voleva gente fresca per contrastare il vigore atletico britannico, invece Azello Vicini s'è trovato per le mani giocatori in chiaro debito di forze, ragazzi col pensiero rivolto ■ questo finale di torneo che per alcuni di essi vuol dire scudetto, per altri forse retrocessione.

Basta passare ■ rassegna i nomi degli undici (anzi dodici, con l'innesto di Fanna nel secondo tempo) in campo, e subito appare chiaro come i vari Cabrini, Manfredonia, Agostinelli e Giordano avessero ben altro per ■ testa. Cabrini è apparso solo l'ombra del giocatore visto recentemente. Ancorato alla marcatura rigida ora di Reeves ora di Barnes, lo juventino ha fallito la prova, rinunciando oltre tutto ■ quelle proiezioni offensive che lo esaltano. «Una giornata ■■■■», così lui giudica la sua prestazione, ma ci pare troppo semplice. Nessuno d'altronde può condannarlo. La nazionale ■■■■, è una bella cosa, ma lo scudetto e la Coppa dei Campioni con la Juventus non valgono forse di più? Chissà cosa avrà pensato di lui Bearzot, presente in tribuna. Il c.t. non ha voluto commentare la partita. «Questa non ■ la mia Nazionale», si è scusato, ma è chiaro che avrà avuto attenzioni particolari per il giocatore della Juventus.

Cabrini sogna l'Argentina, ■■■■ dovrà fare i conti con Bearzot prima di partire. In mattinata, nella hall dell'hotel romano che ospitava la nostra Nazionale, il commissario tecnico ■■■■ apparso piuttosto risentito da questo tentativo di imporre Cabrini ■ tutti i costi. Bearzot ha velatamente polemicizzato anche con Trapattoni: «Lo faccia prima giocare lui nella Juventus — ha detto —. Come posso portare al mondo ■■■■ un giocatore che fa cinque-sei partite in ■■■■ anno?». Il c.t. non ha torto, ma va pure detto che poco prima aveva ammesso candidamente di «avere convocato ■■■■ passato nella Nazionale maggiore Patrizio Sala, in pessime condizioni di forma, solo per far numero»; quindi non si capisce questa sua dura opposizione a Cabrini.

Altri protagonisti alla rovescia della disfatta romana si sono rivelati i tre laziali. In ritiro da domenica ■■■■ con la Under, i tre giocatori sono stati prelevati da Lovati a fine partita ■■■■ condotti direttamente nel ritiro di Orvieto, dove i biancazzurri attendevano il match della disperazione con la Fiorentina.

Erano in condizioni ideali per giocare? Certo no, come pure spaesato ■■■■ apparso Bagni, un giovane che Vicini ha lanciato con entusiasmo in squadra ■■■■ che ha fallito troppo presto la prova, e Patrizio Sala, che ■■■■ sbagliato più del lecito. Il selezionatore azzurro, beato lui, ■ stato ■■■■ della prova di tutti.

e ha avuto, come tutto il clan azzurro del resto, parole ■■■■ fuoco per l'arbitro francese Vigliani. Proprio allo scadere del 90 minuto, infatti Vigliani ha negato agli azzurri un rigore sacrosanto per netto fallo ■■■■ mano di Hoddle. Diciamo che il direttore di gara non ha avuto il coraggio di punire in extremis i tenacissimi inglesi. ■■■■ se si aggiunge questo episodio al gol della vittoria che i britannici segnarono in evidente fuorigioco a Manchester, non ha tutti i torti Vicini ■■■■ incolpare soprattutto gli arbitri di questa eliminazione.

Piuttosto i gol si dovevano fare prima. In tutto gli azzurrini hanno creato un paio di vere occasioni, tutte nel secondo tempo, quando la squadra ha dato il meglio di ■■■■. Fanna (una buona prestazione, la sua) cercava ■■■■ trovava ampi spazi in cui si inseriva con grande abilità. Proprio ■■■■ cinque minuti dalla fine lo juventino ha regalato ■■■■ Paolo Rossi un pallone d'oro, ma a due passi dalla porta il «bomber» vicentino ha fatto una ■■■■ assurda, mancando clamorosamente la più facile delle occasioni. ■■■■ fine gara il giocatore era ancora allibito: «Mi ■■■■ ingannato un rimbalzo falso — ha ammesso — ■■■■ ■■■■ ■■■■». Rossi non si dispera, pensa al suo grande



Paolo Rossi ha fallito una clamorosa azione da gol

Vicenza e, più in là, alla Juventus. Nella società bianconera il prossimo anno potrebbe attendere Virdis: «Non lo ■■■■ ■■■■ fondo — dice Rossi —. Se dovessimo giocare insieme, la nostra intesa ■■■■ tutta ■■■■ verificare. Non mi sento quindi ■■■■ promettere nulla. E poi io ■■■■ veramente ■■■■ Juventus?». Era ■■■■ partita della Nazionale, ma, come si vede, tutti pensavano di più

al campionato. Gli inglesi, al termine d'una stagione negativa, dovevano scaricare su questa partita tutta la rabbia dell'eliminazione dal mondiale, e hanno centrato in pieno il loro obiettivo.

Ora torna il campionato, che uomini restituisce Azello Vicini ■■■■ vari club? Nessuno è infortunato, tutti hanno la ferma volontà di spendere fino all'ultimo spicciolo le forze ancora rimaste.

BRASILE IN CATTEDRA

Una «lezione» alla Germania

DAL NOSTRO INVIATO

AMBURGO — La caduta degli dei della Germania Ovest, campione del mondo in carica, è stata unitaria del Brasile che ha riscattato Parigi ■■■■ ha conquistato un successo (1-0) che lo rilancia ai vertici del calcio mondiale. Il «sam-ba» dei sudamericani ha ceduto il posto ad un football moderno che, senza perdere i ■■■■ tipici connotati (tecnica e fantasia) ha acquistato ■■■■ mentalità europea. Il «pressing» dei brasiliani ha letteralmente frastornato i tedeschi che, nella ripresa, hanno subito costantemente ■■■■ inondando ■■■■ incassare il gol decisivo di Nunez (78') ■■■■ subentrato da pochi minuti a Reinaldo.

Un Brasile inedito che applica ■■■■ marcatura uomo-zona con feroce determinazione, che ha avuto in Edinho ■■■■ Ze Mena una coppia di terzini d'attacco eccezionali, ben coadiuvati dal libero Amaral ■■■■ dallo stopper Oscar. La retroguardia fa blocco ■■■■ un centrocampista che ■■■■ avvale della sapiente regia di Rivelino (ieri sostituito nella ripresa per infortunio ■■■■ Polozzi), della praticità di Cerezo, un giocatore di statura internazionale, del lavoro umile ■■■■ importantissimo di Dirceu ■■■■ rifiniture di un giocatore di classe come Zico.

Non disponendo di sfondatori, il Brasile cerca di appoggiare costantemente ■■■■ agli punte ■■■■ Reinaldo poi sostituito da Nunez. Quest'ultimo, autore ■■■■ gol, gioca ■■■■ nel Ponte Brete ■■■■ è stato allievo ■■■■ Julinho, ala destra ■■■■ Fiorentina degli «Anni 50».

Eccezionali palleggiatori, i brasiliani sono diventati meno affezionati ■■■■ «numeri», più pratici ■■■■ grintosi. La «betta» di Parigi, dove il ■■■■ aveva perso immemorialmente con una Francia rimaneggiata ma ricca di volontà, ■■■■ reso rabbiosi i gialloverdi che, punti nell'orgoglio, hanno reagito

magnificamente al Volkspark Stadion dando lezione di calcio alla Germania Ovest e concludendo ■■■■ partita fra gli applausi ■■■■ mila spettatori che hanno fischio la loro squadra.

Cleudio Coutinho ha consolidato ■■■■ la propria posizione sconfiggendo coloro che non lo ritenevano all'altezza della situazione. Adesso i critici brasiliani inneggiano in toni trionfalistici alla bravura del tecnico responsabile del «Seleção». Coutinho è felice ma ■■■■ gonfia il petto ■■■■ coerente con la sua mentalità militare (è un ex capitano dell'esercito tiglio ■■■■ nipote di generali). ■■■■ ■■■■ smorzare gli entusiasmi anche ■■■■ ritiene il Brasile ■■■■ probabile candidato al ■■■■ mondiale.

«Abbiamo battuto i campioni del mondo ma ciò ■■■■ significa che ci aggludicheremo sicuramente il titolo in Argentina — dice Coutinho —. Ci proveremo ma ■■■■ strada è ancora lunga ■■■■ questa tournée europea, che adesso ci porta ■■■■ sconfiggere nell'Arabia Saudita, ■■■■ Gedda, ci servirà per perfezionare l'amalgama ■■■■ per completare il nostro bagaglio di esperienza internazionale. Ritengo molto importante l'amichevole in programma ■■■■ San Siro con l'Inter».

La sconfitta ■■■■ per la Germania Ovest come ■■■■ brusco risveglio. Stamani i giornali criticano duramente i tedeschi ed Helmut Schoen, ma ■■■■ da tempo che la «Panzerdivision» appariva in declino. La discesa era cominciata due anni ■■■■ ad opera della Cecoslovacchia, a Belgrado nella finalissima del campionato europeo.

«Quello della Germania ■■■■ un football primitivo. ■■■■ testa», dice Laszlo Kubala, commissario tecnico della Spagna. E gli fa ■■■■ Luisito Suarez che, essendo stato un grande «regista», si ■■■■ reso perfettamente conto della mancanza di un ■■■■ che sia in grado di dirigere il gioco ■■■■ centrocampista.

COSMOS CON GLI ACROBATI

Quando il calcio è spettacolo



Beckenbauer del Cosmos osserva gli acrobati

NEW YORK — Sabato scorso ha preso il ■■■■ il campionato della Soccer League, cioè ■■■■ calcio negli Stati Uniti. I ■■■■ pronostici vanno al Cosmos ■■■■ il titolo ■■■■ Anche ■■■■ Pelé, ■■■■ squadre ■■■■ Chinaglia ■■■■ ■■■■ sempre la più forte. Nei giorni ■■■■ il Cosmos si ■■■■ allenato giocando ■■■■ una ■■■■ del Ringling Circus, composta quasi ■■■■ ■■■■ di acrobati.

GUADALAJARA — Il Messico ha battuto per 3 ■■■■ 0 la Bulgaria in ■■■■ incontro ■■■■ calcio ■■■■ disputato nello stadio Jalisco ■■■■ ■■■■ 35.000 spettatori. Le ■■■■ ■■■■ ■■■■ al 7' ■■■■ gioco ■■■■ ■■■■ Cristobal ■■■■ ■■■■ al 38' dal centrocampista Guillermo Mendizabel ■■■■ al ■■■■

■■■■ la ripresa da Gerardo Lugo, entrato in campo dopo il riposo.

AIRE — La Nazionale di calcio argentina, proseguendo nel suo ■■■■ preparazione ■■■■ i campionati mondiali ■■■■ giugno prossimo, ha battuto ■■■■ Romania 2-0 in ■■■■ ■■■■ disputato ieri ■■■■ (questa ■■■■ tempo italiano). Le ■■■■ ■■■■ ■■■■ di Daniel ■■■■ ■■■■ ■■■■ primo tempo.

TUNISI — Tunisia ed Ungheria giocheranno ■■■■ ■■■■ amichevole il ■■■■ maggio ■■■■ Landersheim ■■■■ Reno).

DUBLINO — L'Irlanda ■■■■ ■■■■ tutto la Turchia per 4-2 in ■■■■ ■■■■ ■■■■ amichevole disputatosi ■■■■ notte.

Per i soci ACI c'è un regalo:
la tessera ACI gratuita!



Basta assicurare l'auto con la

"POLIZZA GLOBALE"

e con quel che risparmi ti ripaghi
l'associazione.

ASSOCIATI: questo è il momento!

NOTIZIA-BOMBA NEL PALLONE ELASTICO

CACCIATO IL GIUDICE GALLO PER IL "GIALLO", DEI 5 METRI

Le voci fatte circolare alla vigilia della riunione del consiglio federale si sono dimostrate vere. Ad Imperia è caduta la testa del giudice sportivo. L'albese Paolo Gallo, il tanto discusso protagonista del « giallo dei cinque metri », è stato messo da parte dal massimo organo della federazione. In sua sostituzione è stato chiamato un giovane avvocato di Torino, Paolo Rocca, giocatore di pallone, originario di Barbaresco. Il rag. Gallo è entrato, tuttavia, a far parte della nuova commissione tecnica presieduta dal dott. Giovanni Marabotto, un

magistrato del tribunale di Torino; con loro collaboreranno l'ex arbitro Piero Trombetta, di Torino; il maestro Lino Mollica, albese, in rappresentanza degli arbitri, e Aurelio DeFilippi, che tutelerà gli interessi dei giocatori. Sembra che Paolo Gallo non abbia gradito molto la sua sostituzione, proprio perché ha il sapore di « giubilazione ». Qualcuno, forse, non gli ha perdonato quel suo « colpo di testa » dopo la gara Solferino (Berruti)-Arrigo della finale di campionato.

Berruti quel giorno ad Imperia, ad un mese o poco più dal suo drammatico incidente, si presentò in campo e si impegnò per sette giochi. Poi uscì dal campo e alla battuta lo sostituì il giovane Solferino, che perse regolarmente per 11-8. Con quel risultato, Berruti era di nuovo campione d'Italia.

Il giudice sportivo, contrariamente alle decisioni della commissione tecnica che lo aveva omologato, annullò invece la gara per errore tecnico dell'arbitro Garelli. Per il direttore di gara, Solferino non aveva diritto a cinque metri di vantaggio alla battuta, al momento di ricevere i gradi di capitano da Berruti. Avrebbe potuto usufruire del vantaggio solo se il campione astigiano non fosse sceso in campo. Il giudice sportivo, con una decisione che suscitò polemiche, sentenziò che Solferino, giocatore di terza categoria, aveva sempre diritto ai cinque metri di vantaggio non appena il suo capitano fosse uscito dal campo.

In assenza di precedenti in materia, la Fipe si inchinò a malincuore al parere del suo giudice sportivo. La partita fu ripetuta. Berruti non si presentò in campo e Solferino, armato di buona volontà, strappò sette giochi ad Arrigo, perse la partita. Berruti, questa volta, era davvero campione d'Italia.

A sei mesi di distanza, il « giallo dei cinque metri » è quasi dimenticato, ma nessuno è ancora riuscito a risolverlo. Aveva ragione l'arbitro o il giudice sportivo?

DA STASERA BOXE

Novizi a Torino

Proseguendo, in collaborazione con don Bestetti, l'opera di propaganda per lo sport ed in particolare per il pugilato, nel popolare quartiere delle Vallette, Beniamino Accorsi ha accolto di accorati l'organizzazione di campionati regionali novizi, passerella delle giovani speranze della boxe piemontese. La manifestazione si svolge, stasera, sul ring allestito nel cinema Don Orione (viale del Mugello 18) che già ospitò circa un mese fa una riunione mista di discreto successo. Partecipano 34 giovanissimi provenienti da tutte le palestre di Torino, anche da Aosta, Vercelli, Valenza, Galliate, Novara e Chivasso.

Il programma della prima serata (ore 21) prevede una disputa di quarti di finale ed è abbastanza carico ed in grado quindi di riempire due ore e mezzo di spettacolo. Per le due serate successive la « Accorsi Boxe » ha pensato invece di rinforzare il cartellone con due combattimenti che segneranno l'esordio professionistico di due pugili di origine meridionale che sono cresciuti ed abitano proprio nelle Vallette: il peso mosca Paolo Castrovilli, campione d'Italia dilettanti, disputerà domani sera il suo primo incontro maglietta affrontando il calabrese Marco.

L'altro debuttante è il peso welter Marcello Sabato, nella riunione conclusiva dedicata alle finali novizi, si misurerà con il napoletano Scognamiglio. Data la componente sociale del quartiere delle Vallette, quasi interamente fatta di immigrati, questa doppia sfida tra pugili meridionali arricchisce sensibilmente l'attrattiva del programma, garantendo in partenza un certo successo all'iniziativa di Beniamino Accorsi.

I prezzi, il carattere popolare della manifestazione, sono contenuti al massimo: a parte il ristrettissimo settore di interno ring (5000 lire) per la platea e la galleria il prezzo unico è di 1000 lire, con riduzione Enal a 1000 lire. Alle sei inaugurale, l'invito di Beniamino Accorsi, sarà presente anche l'Assessore allo Sport Regione, Moretti.

BASKET IN TV ALLE 22

La Girgi tenta la sesta coppa

MONACO — Questa notte a Monaco verrà consacrata la regina del basket europeo. Ancora una volta i campioni varesini vanno all'assalto del trofeo più ambito d'Europa. Si contenteranno con l'avversario di sempre il Real di Madrid. Questo Girgi dal 1970 non ha mai mancato una sola finale europea aggiudicandosi addirittura cinque. La Girgi affronta i madrileni per chiudere un ciclo che presumibilmente si concluderà appunto quest'anno data la già avanzata età di molti atleti varesini.

A prescindere dai risultati, quasi sempre eclatanti, la Mobilgirgi ha puntualmente dimostrato di essere squadra potente, irriducibile, di forte temperamento, abile nello sfruttare eventuali errori degli avversari. La Girgi ha un punto debole e riguarda la ristretta rosa dei titolari e la mancanza di un valido rincalzo per Meneghin, un fattore che costringe il coach varesino ad operare « a zona » per evitare l'accumularsi di falli.

Il Real Madrid invece può contare su una più ampia disponibilità che lo mette al riparo da eventuali espulsioni per cumulo di falli. Però il Real Madrid pur disponendo di ottime individualità come Brubaker e Walter, sul piano della collettività non è perfettamente funzionale. Per questa sera si prevede uno schieramento in stile della Girgi che contempla una « zona » composta da Ossola, Vevert, Meneghin, Zanatta e Morise.

Per la prelibatissima occasione si prevede una grossa affluenza di pubblico (6500 spettatori) cui 1800 varesini. Gli arbitri Arabadjan e Jahoda sono bravissimi e rappresentano una garanzia.



Le squadre

GIRGI	REAL
Rusconi	4 Brabender
Colombo	5 Ramos
Campiglio	6 Rodriguez
Rossetti	7 Cabrera
Zanatta	8 Puente
Morse	9 Prada
Vevert	15 Coughran
Ossola	10 Walter
Bisson	14 Murriaga
Meneghin	11 Corbato
Pozzali	13 Luyk
Bechini	12 Rullan

BOCCE - Ufficiale la sentenza per lo «sciopero»

PUNITE TUTTE LE SOCIETA'

Nessuna «bomba» o sorpresa per la sentenza (del resto preventivata) già anticipata da queste colonne all'indomani del voto sullo sciopero effettuato dai boccai a Ciriè in occasione del terzo turno di partite della prima giornata del «Trofeo Martini», campionato a quadrette per club.

Il Consiglio presidenza federale, riunitosi ieri a Torino, ha infatti approvato il rapporto degli arbitri Pasquero e Bunino che ha

deciso di applicare l'art. 1 del regolamento torneo che «puniti» sono le società partecipanti e non i giocatori (è comunque possibile che siano le società a rischiare) di loro con questo disposto: 1) perdita della partita non giocata col punteggio di 7-13; 2) penalizzazione di 1 punto; 3) classifica; 4) ammenda di lire 20.000; 5) detrazione di una quota parte proporzionale del contributo erogato dalla federazione al termine del campionato.

Nella stessa sede dell'U.B.I. si sono ritrovati anche i responsabili delle società che sono stati concordati nel dichiarare che «in caso di "recidiva" dei giocatori presi i loro confronti gravi provvedimenti» (anche il ritiro della squadra). Inoltre alcuni sodalizi hanno difeso i propri tesserati a partecipare alla riunione indetta per il campionato imperiale e invitato altresì a non prendere azioni di qualsiasi tipo. La classifica del torneo, per

generale penalizzazione, risulta la seguente dopo tre partite (in parentesi la differenza punti): Olimpia e Pianelli Traversa punti 1 (+9), Sisport Fial 1 (+7), Lancia 1 (-2); Chiavese 0 (+3), Novarese 0 (-6), Pione 0 (-7), Sportiva Nizza 0 (-8), Arredamenti 0 (-10), Italsider 0 (-12), C.S.C. Alessandria e Samp 0 (-15); C.A.P. -1 (-9), Torino Tutto-bocce -1 (-11), Andrea Doria -1 (-12), esse -1 (-17).

analcolico biondo
CRODINO



nasce
dalla natura

CRODINO piace perché è "tutto-natura".
A base di erbe elette ricche di prodigiose
virtù naturali in deliziosa armonia di gusto.
Questa è la formula "tutto-natura"
esclusiva di CRODINO.



Crodo va in tutto il mondo

IN EDICOLA

I GRANDI FATTI

RIVISSUTI SUI GIORNALI DELL'EPOCA

un'opera diretta da Indro Montanelli

Un'opera del tutto nuova e diversa: in cento "fatti da prima pagina" la storia, la cronaca, il costume del nostro secolo, rivissuti nelle pagine dei quotidiani che li presentarono ai contemporanei. In ogni fascicolo quattro facsimili da quotidiani dell'epoca: una testimonianza immediata che consente di rivivere le emozioni, gli entusiasmi, le passioni e le sofferenze di tre generazioni di italiani.

I testi dei fascicoli sono dovuti ad illustri firme del giornalismo, della saggistica storico-politica e della cultura, italiane e straniere, e sono accompagnati da una ricca documentazione illustrativa, statistica, cronologica.

100 fascicoli con inserite 800 pagine di quotidiani dell'epoca; 8 volumi rilegati in similpelle; 1800 illustrazioni in bianco e nero e a colori. Ogni fascicolo L. 700.

Il 4 aprile in edicola il primo fascicolo:

IL PATTO DI MONACO

di Renzo De Felice

L'11 aprile in edicola il secondo fascicolo:

L'INVASIONE DELLA POLONIA

di Indro Montanelli



EDITORIALE NUOVA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERI BUTTIGLIERA ALTA in villa con giardino privato camera cucina servizi box e 2 camere cucina servizi box da 20 milioni 300 mila a 28 milioni 500 mila. L'Immobiliare - Pila di Rivoli, corso Susa 28, telefono 958.9585.

LIBERO adiacente via Borgaro ampio due c. tinello angolo cottura servizi 22 milioni minuscolo 600 mila. Pila di Rivoli, corso Susa 28, telefono 958.9585.

LIBERO Borgaro S. Pietro venduto signorile nuovo salotto 2 camere cucina tinello servizi e box. Torino 2000, telefono 540.946.

LIBERO Borgaro S. Pietro venduto signorile nuovo salotto 2 camere cucina tinello servizi e box. Torino 2000, telefono 540.946.

LIBERO Borgaro S. Pietro venduto signorile nuovo salotto 2 camere cucina tinello servizi e box. Torino 2000, telefono 540.946.

LIBERO Borgaro S. Pietro venduto signorile nuovo salotto 2 camere cucina tinello servizi e box. Torino 2000, telefono 540.946.

LIBERO Borgaro S. Pietro venduto signorile nuovo salotto 2 camere cucina tinello servizi e box. Torino 2000, telefono 540.946.

LIBERO Borgaro S. Pietro venduto signorile nuovo salotto 2 camere cucina tinello servizi e box. Torino 2000, telefono 540.946.

LIBERO Borgaro S. Pietro venduto signorile nuovo salotto 2 camere cucina tinello servizi e box. Torino 2000, telefono 540.946.

LIBERO Borgaro S. Pietro venduto signorile nuovo salotto 2 camere cucina tinello servizi e box. Torino 2000, telefono 540.946.

LIBERO Borgaro S. Pietro venduto signorile nuovo salotto 2 camere cucina tinello servizi e box. Torino 2000, telefono 540.946.

LIBERO S. Rita via Bartolotta sem. att. p. s. bagno ascensore, 3 vani venduto 23 milioni 900 mila dilazioni. Telefono 483.429.

LIBERO recente signorile via Po monodivisione tutti i servizi venduto 12 milioni. Telefono 480.994 352.042.

LIBERO subito S. Paolo tinello cucinino servizi, 14 milioni. Telefono 745.692.

LIBERO via Greggio camera tinello bagno 4 camere cucina bagno box, lire 35 milioni dilazioni. Telefono 557.213 - 517.280.

LIBERO via Greggio piano alto camera tinello angolo cottura servizi 15 milioni dilazioni. Telefono 585 - 581.759.

LIBERO via Rovada (Miralto) ingresso 4 camere cucina bagno box, lire 35 milioni dilazioni. Telefono 585 - 581.759.

LIBERO zona Lingotto posizione centrale camera tinello bagno secondo piano 9 milioni. Telefono 767.888.

LIBERO zona Lingotto posizione centrale camera tinello bagno secondo piano 9 milioni. Telefono 767.888.

LIBERO zona Lingotto posizione centrale camera tinello bagno secondo piano 9 milioni. Telefono 767.888.

LIBERO zona Lingotto posizione centrale camera tinello bagno secondo piano 9 milioni. Telefono 767.888.

LIBERO zona Lingotto posizione centrale camera tinello bagno secondo piano 9 milioni. Telefono 767.888.

LIBERO zona Lingotto posizione centrale camera tinello bagno secondo piano 9 milioni. Telefono 767.888.

LIBERO zona Lingotto posizione centrale camera tinello bagno secondo piano 9 milioni. Telefono 767.888.

LIBERO zona Lingotto posizione centrale camera tinello bagno secondo piano 9 milioni. Telefono 767.888.

MINI alloggio libero corso Racconigi camera cucina ingresso bagno ampio garage 10 milioni. Telefono 553.322.

PER abitazione venduto. Telefono 553.322.

PIAZZA Bozzolo zona Nizza terreno 2-3-4 camere cucina bagno da 9 milioni 400 mila a 18 milioni 500 mila. Telefono 767.888 748.475.

PIAZZA Bozzolo zona Nizza terreno 2-3-4 camere cucina bagno da 9 milioni 400 mila a 18 milioni 500 mila. Telefono 767.888 748.475.

PIAZZA Bozzolo zona Nizza terreno 2-3-4 camere cucina bagno da 9 milioni 400 mila a 18 milioni 500 mila. Telefono 767.888 748.475.

PIAZZA Bozzolo zona Nizza terreno 2-3-4 camere cucina bagno da 9 milioni 400 mila a 18 milioni 500 mila. Telefono 767.888 748.475.

PIAZZA Bozzolo zona Nizza terreno 2-3-4 camere cucina bagno da 9 milioni 400 mila a 18 milioni 500 mila. Telefono 767.888 748.475.

PIAZZA Bozzolo zona Nizza terreno 2-3-4 camere cucina bagno da 9 milioni 400 mila a 18 milioni 500 mila. Telefono 767.888 748.475.

PIAZZA Bozzolo zona Nizza terreno 2-3-4 camere cucina bagno da 9 milioni 400 mila a 18 milioni 500 mila. Telefono 767.888 748.475.

PIAZZA Bozzolo zona Nizza terreno 2-3-4 camere cucina bagno da 9 milioni 400 mila a 18 milioni 500 mila. Telefono 767.888 748.475.

PIAZZA Bozzolo zona Nizza terreno 2-3-4 camere cucina bagno da 9 milioni 400 mila a 18 milioni 500 mila. Telefono 767.888 748.475.

PIAZZA Bozzolo zona Nizza terreno 2-3-4 camere cucina bagno da 9 milioni 400 mila a 18 milioni 500 mila. Telefono 767.888 748.475.

PIAZZA Bozzolo zona Nizza terreno 2-3-4 camere cucina bagno da 9 milioni 400 mila a 18 milioni 500 mila. Telefono 767.888 748.475.

PIAZZA Bozzolo zona Nizza terreno 2-3-4 camere cucina bagno da 9 milioni 400 mila a 18 milioni 500 mila. Telefono 767.888 748.475.

RIVAROLO venduto appartamento in stabile signorile forte sconto per ultima vendita. Telefono 547.119.

RIVAROLO venduto appartamento in stabile signorile forte sconto per ultima vendita. Telefono 547.119.

RIVAROLO venduto appartamento in stabile signorile forte sconto per ultima vendita. Telefono 547.119.

RIVAROLO venduto appartamento in stabile signorile forte sconto per ultima vendita. Telefono 547.119.

RIVAROLO venduto appartamento in stabile signorile forte sconto per ultima vendita. Telefono 547.119.

RIVAROLO venduto appartamento in stabile signorile forte sconto per ultima vendita. Telefono 547.119.

RIVAROLO venduto appartamento in stabile signorile forte sconto per ultima vendita. Telefono 547.119.

RIVAROLO venduto appartamento in stabile signorile forte sconto per ultima vendita. Telefono 547.119.

RIVAROLO venduto appartamento in stabile signorile forte sconto per ultima vendita. Telefono 547.119.

RIVAROLO venduto appartamento in stabile signorile forte sconto per ultima vendita. Telefono 547.119.

RIVAROLO venduto appartamento in stabile signorile forte sconto per ultima vendita. Telefono 547.119.

RIVAROLO venduto appartamento in stabile signorile forte sconto per ultima vendita. Telefono 547.119.

RIVAROLO venduto appartamento in stabile signorile forte sconto per ultima vendita. Telefono 547.119.

RIVAROLO venduto appartamento in stabile signorile forte sconto per ultima vendita. Telefono 547.119.

TAIT vende libero signorile Bormio camera cucina ingresso doppi servizi cantina veranda box piano alto con partneria L. 28.000.000 meno mutuo fondiario L. 28 milioni. Telefono 441.765.

TAIT vende libero signorile Bormio camera cucina ingresso doppi servizi cantina veranda box piano alto con partneria L. 28.000.000 meno mutuo fondiario L. 28 milioni. Telefono 441.765.

TAIT vende libero signorile Bormio camera cucina ingresso doppi servizi cantina veranda box piano alto con partneria L. 28.000.000 meno mutuo fondiario L. 28 milioni. Telefono 441.765.

TAIT vende libero signorile Bormio camera cucina ingresso doppi servizi cantina veranda box piano alto con partneria L. 28.000.000 meno mutuo fondiario L. 28 milioni. Telefono 441.765.

TAIT vende libero signorile Bormio camera cucina ingresso doppi servizi cantina veranda box piano alto con partneria L. 28.000.000 meno mutuo fondiario L. 28 milioni. Telefono 441.765.

TAIT vende libero signorile Bormio camera cucina ingresso doppi servizi cantina veranda box piano alto con partneria L. 28.000.000 meno mutuo fondiario L. 28 milioni. Telefono 441.765.

TAIT vende libero signorile Bormio camera cucina ingresso doppi servizi cantina veranda box piano alto con partneria L. 28.000.000 meno mutuo fondiario L. 28 milioni. Telefono 441.765.

TAIT vende libero signorile Bormio camera cucina ingresso doppi servizi cantina veranda box piano alto con partneria L. 28.000.000 meno mutuo fondiario L. 28 milioni. Telefono 441.765.

TAIT vende libero signorile Bormio camera cucina ingresso doppi servizi cantina veranda box piano alto con partneria L. 28.000.000 meno mutuo fondiario L. 28 milioni. Telefono 441.765.

TAIT vende libero signorile Bormio camera cucina ingresso doppi servizi cantina veranda box piano alto con partneria L. 28.000.000 meno mutuo fondiario L. 28 milioni. Telefono 441.765.

TAIT vende libero signorile Bormio camera cucina ingresso doppi servizi cantina veranda box piano alto con partneria L. 28.000.000 meno mutuo fondiario L. 28 milioni. Telefono 441.765.

TAIT vende libero signorile Bormio camera cucina ingresso doppi servizi cantina veranda box piano alto con partneria L. 28.000.000 meno mutuo fondiario L. 28 milioni. Telefono 441.765.

TAIT vende libero signorile Bormio camera cucina ingresso doppi servizi cantina veranda box piano alto con partneria L. 28.000.000 meno mutuo fondiario L. 28 milioni. Telefono 441.765.

TAIT vende libero signorile Bormio camera cucina ingresso doppi servizi cantina veranda box piano alto con partneria L. 28.000.000 meno mutuo fondiario L. 28 milioni. Telefono 441.765.

VENDO salotto 2 camere cucina 2 servizi box in Plocei 36 milioni. Telefono 635.131.

VIA libero subito camera cucina tinello servizi 5.700.000. Telefono 637.635 via Arsenale 35.

VIA libero subito camera cucina tinello servizi 5.700.000. Telefono 637.635 via Arsenale 35.

VIA libero subito camera cucina tinello servizi 5.700.000. Telefono 637.635 via Arsenale 35.

VIA libero subito camera cucina tinello servizi 5.700.000. Telefono 637.635 via Arsenale 35.

VIA libero subito camera cucina tinello servizi 5.700.000. Telefono 637.635 via Arsenale 35.

VIA libero subito camera cucina tinello servizi 5.700.000. Telefono 637.635 via Arsenale 35.

VIA libero subito camera cucina tinello servizi 5.700.000. Telefono 637.635 via Arsenale 35.

VIA libero subito camera cucina tinello servizi 5.700.000. Telefono 637.635 via Arsenale 35.

VIA libero subito camera cucina tinello servizi 5.700.000. Telefono 637.635 via Arsenale 35.

VIA libero subito camera cucina tinello servizi 5.700.000. Telefono 637.635 via Arsenale 35.

VIA libero subito camera cucina tinello servizi 5.700.000. Telefono 637.635 via Arsenale 35.

VIA libero subito camera cucina tinello servizi 5.700.000. Telefono 637.635 via Arsenale 35.

VIA libero subito camera cucina tinello servizi 5.700.000. Telefono 637.635 via Arsenale 35.

(Continua)

fasano

10126 TORINO VIA 24 tel. 011

Complesso Commerciale - industriale



Torino Nord-Ovest. Comodità tangenziale-autosstrada. Nuova costruzione in c.a. 1000 mq. coperti di cui 1000 per uffici. possibilità sopraelevazione 2 piani per altri 1000 mq. uffici. Caratteristiche: copertura a shed metallici, vasca accumulo acqua lt. 150.000, cabina trasformazione bassa tensione con potenza disponibile 2000 KW, dorsali blindo baricentriche al capannone, montacarichi idraulico 5 tonn. bilico-pesa, aria compressa, paranco e carroponte, allarme antisurto, centrale termica a gas metano e 2 caldaie da 550.000 calorie, condizionamento per uffici. Richiesta: un miliardo 500 milioni.

Capannone industriale

Dintorni Alessandria, 1 km. casello autostrada, fronte statale. Nuova costruzione: mq. 8240 su terreno di 28.000, altezza mt. 11, molto luminoso. Pavimenti in quarzite con rete elettrosaldata. Ampio piazzale, possibilità uffici - alloggio custode ristrutturando casa colonica con 3000 mq. terreno. Richiesta: 900.000.000. Forte mutuo.

Basso fabbricato

Zona AURORA (850 mt. da piazza Castello). Recente costruzione in cemento armato: locale unico di mq. 1360, pavimenti in battuto di cemento portland kg. 1000/mq., altezza mt. 4,50 all'apice, ingresso carruio. Affiliato ad autorimessa pubblica. Vende: 270.000.000 trattabili.

COMPLESSO SPORTIVO

Importante centro del Canavese. Nuova costruzione in c.a. su 2 piani di circa mq. 600 con bar-ristorante, servizi spogliatoi, doccia. Terreno cintato mq. 5800 con 4 campi tennis (possibilità a cavallo e altro). Richiesta: 300.000.000.

CAPANNONE INDUSTRIALE

Provinciale Lenti-Volpiano. Nuova costruzione: mq. 650 su terreno di 2000, altezza mt. 7, uffici, servizi, cabina elettrica. Affitto: 800.000 mensili.

BASSI FABBRICATI

SETTIMO. Recente costruzione mq. 540, cortile mq. 850, altezza mt. 4, portata industriale. Adatti magazzino-deposito. Affitto: 800.000 mensili trattabili.

VILLA SIGNORILE

Dintorni CUORGNE. Recente costruzione: 3 camere salotto-cucina e mansardato di 2 camere cucina, doppi servizi, garage, terreno 1500 mq. Vende: 105.000.000.

GESTIONE MENSE AZIENDALI

Importante società cede attività e ristorante self-service centrale. Reddito interessante con possibilità ulteriore sviluppo. Si richiede solo valore attrezzature.

BAR RISTORANTE

Avvistissimo, attrezzatura nuova per 60 coperti, alloggio, giardino e parcheggio. Utile netto annuo: 30.000.000. Ritiro commerciale. Cede: 52.000.000. Dilazioni.

RISTORANTE BAR SUPER

Provincia Cuneo. Attrezzatura 150 coperti, arredamento nuovo, ampio parcheggio, alloggio. Incasso annuo: 80.000.000 elevabile. Cede: 38.000.000. Dilazioni.

OFFICINA MECCANICA

Produzione in conto lavorazione, macchinario completo, possibilità fatturato mensile: 8/10.000.000. Impossibilità conduzione, cede: 20.000.000. Dilazioni.

FERRAMENTA - CASALINGHI

Mirafiori. Tabelle XII - XIII - XIV. Ampio negozio, attrezzatura-arredamento nuovi, incasso mensile: oltre 4.500.000, alto reddito. Cede: 16.000.000 più merce.

CONFEZIONI

Borgata Vittoria, su via d'intenso passaggio pedonale. Grandioso locale, incasso annuo: 80.000.000, utile adeguato. Cede: 20.000.000 anche senza merce.

AFFARE

RIPRODUZIONI quadri d'autore: 30.000 «melaminizzati» a 50.000 l'ele già stampate in 3 diversi formati. Causa decesso, vende in blocco. Richiesta: 45.000.000.

QUESTA SETTIMANA SU

TUTTOLIBRI

Il romanzo di Flaubert alla TV e nel costume

SIAMO TUTTI BOVARY

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VIA Lemmi 3 occasione 1-2 camere il netto bagno da 9 milioni 400 mila a 10 milioni 500 mila dilazioni. Centrocasa 735.141.767.888.
VIA Piossasco posizione commerciale camera il netto bagno 7 milioni 900 mila meno mutuo Centrocasa 745.941.748.475.
VILLA in Moncalieri vendesi libera recente ultima posizione 2 camere cucina salotto bilico garage cantina porticato giardino. Telefono 640.6173.
VILLA recente bivio Cumiana salone 2 letto cucina bilico mansarda 4 camere garage, salotto terreno mt. 1800 recintato vendesi 55 milioni più 31 milioni di mutuo dilazioni. Telefono 599.642.
VILLA splendida immersa in parco scolare di 6000 mq nella vera periferia della Gran Madre. 20 camere per un totale di 1300 mq ripartiti in 3 corpi adatti a molteplici destinazioni. Per informazioni scrivere o telefonare a: Chionese, corso Vittorio Emanuele 90, Torino, telefono 349.777.
VILLA unifamiliare in Pecetto alto pregio rifiniture appena ultimata costruzione vende. Telefono 755.888.
VILLARASSE signorile, ultimare terreno mq. 2000 cucina bilico, 4 camere salotto servizi con annesso indipendente in netto letto servizi box lavanderia, 150 milioni meno mutuo trattabili. Ufficio 780.1491.
VILLA immersa nella collina di Piossasco piazza da 85 a 120 milioni meno mutuo di eventuali dilazioni. Telefono 906.4000.
ZONA via Orazio-Vigilanti vendesi occupato 2 camere bilico cucina servizi. Telefono 752.920.
ZONA via Mirafiori via Ponaretto vendesi occupato 4 camere cucina servizi, stabile recente, mutuo. Telefono 322.920.
2R vende via Superba magnifica posizione. Telefono 446.491.
2R vende libera 2 mansarde centralissime ristrutturate L. 1 milioni. Telefono 446.491.
Vende libera Mirafiori 3 camere bilico cucina doppi servizi L. 50 milioni compreso mutuo. Telefono 446.491.

20 Domande affitto

A. AGENZIA Comba telefono 760.890 338.339 - alloggi vuoti arredati uffici qualunque dimensione e zona massima serietà.
A. FUNZIONARIO Istituto San Paolo cerca alloggio Torino e cirur. Telefono 752.950.
ALLOGGIO qualsiasi zona cercano sposti referenzialissimi, rilevando spese, massime garanzie. Telefono 446.422.
CERCHIAMO alloggi 1-2 camere possibilmente servizi indipendenti, buona cauzione. Telefono 544.888.
CONIUGI torinesi senza figli marito professionista cercano alloggio 2-3 camere servizi. Telefono 238.061.
CERCHIAMO alloggio 2 camere in Torino salotto 2-3 camere cucina e servizi. Telefono 328.233 ore ufficio.
IMPIEGATA bancaria cerca in affitto arredato o vuoto in Torino massima serietà. Tel. 743.010.
REFERENZIATO cerca Torino e cirur. alloggio anche arredato libero entro 2 mesi. Tel. 472.414 via S. Donato 74.
REFERENZIATO ufficio centrale in corti o vie conosciute massimo anz. Telefono 548.074 ufficio.

21 Offerte affitto

ABBANDONO alloggi arredati signorili in servitissimi ugo pied-à-terre o abitazione stessa casa. Agenzia Rubino 731.836.
ABBANDONANDO alloggi vuoti arredati comuni signorili salotto cucina. Agenzia Comba, via Bacchi 14. Telefono 518.333.
AFFITTANSI all'arredati uso abitazione o pied-à-terre stessa casa in Torino. Telefono 743.010.
AFFITTANSI in centro residenziale a Vinova alloggio composto di salotto, camera, cucina doppi servizi, doppi posti macchina mq. 800 giardino tel. 512.222 ufficio.
AFFITTANSI locali ufficio nuovo palazzo centro direzionale Autoposta Torino ad un quarto d'ora piazza Castello, superficie totale mq. 3500 destinabile unica o a più usi, anche piccolo di dimensioni, locali pronti da suddividere con divitori mobili secondo esigenze clienti. Per informazioni telefonate a: Agenzia Generali Prefabbricati 011.240.123-02.638.636.
AFFITTANSI L. Mauro villa bifamiliare 3 camere salotto cucina bilico lavanderia due bagni garage giardino. Telefono 760.130.
CINTURA 18 km dal centro villa in azienda agricola salotto bilico lavanderia due bagni garage giardino. Telefono 760.130.
120.000 3 camere cucina bagno termo affitti. Telefono 510.966.

22 Traslochi

ABRAMO traslochi, furgoni imbottiti per Torino e dintorni viaggi settimanali per Roma, Napoli Bari Sicilia. Telefono 701.705.
AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli in tutta Italia, magazzini deposito mobili. Tel. 368.7194 Valenza.
AUTOTRASLOCHI per Torino dintorni Riviera, Veneto e tutti le località prezzi modici assicurati. Telefono 502.623 21anni.
TRASLOCHI Mestre-Venezia, piazza Nizza 81, telefono 638.780 fornitura materiale per imballaggio, magazzino, assicurazione massima serietà, viaggi in tutta Italia.

24 Mobili, arredi

A. da Rospino, il mobilificio dell'usato. Mobili per arredare la vostra casa a prezzi vantaggiosissimi. Consegna a domicilio qualsiasi località. Prima di spendere il triplice, rivolgetevi a Rospino via Ciro 2, angolo Cirié. Telefono 287.368.
A. prezzo di realizzo Mobilmarket vi propone per pochissimi giorni un vantaggioso assortimento di mobili e salotti delle migliori case. Approfittatene visitandoli vi convincerete. Mobilmarket via Borgaro 72 Torino.
AL Punto 1 Ingressi-mobili non false occasioni. In piazza del grossista in tutti gli articoli. Bontà reali su tutti i livelli, dalle 35% al 45% iva inclusa. Per ogni vostro acquisto di mobili, prendete il conveniente del prezzo. Alcuni esempi: bellissima camera moderna in massello di legno completo L. 730.000, cameretta per ragazzi L. 155.000, salotto 3 pezzi con divano letto e materasso L. 303.000, letto inarrangiabile in ottone grigio L. 287.000. Punto 1 Ingressi-mobili via Giemmonio 47/48, telefono 411.4546, Punto 2 corso Trapani 104 bis.
ATTENZIONE camere matrimoniali 249 mila, cucina laminata completa L. 103 mila: Pannone Mobili, via Laprange 29, cortile.
BAROVERO mobili, un affare per voi in ogni reparto: camera letto sala tavolozzi salotti armadietti mobili singoli, tappeti, via Reffiora 45 angolo via Valperga Celuso, telefono 693.434. Parcheggio.

CORSO REGINA MARGHERITA 149



UNA COSTRUZIONE ELEGANTE CENTRALE, DOTATA DI ASCENSORE - RISCALDAMENTO CENTRALE - SCALE AMPIE IN MARMO - IMPIANTO CITOFOONICO

2 CAMERE CUCINA INGRESSO BAGNO	3 CAMERE CUCINA INGRESSO BAGNO	4 CAMERE CUCINA INGRESSO BAGNO
6.600.000 CONTANTI	10.700.000 CONTANTI	21.300.000 CONTANTI
8.400.000 MUTUO	10.300.000 MUTUO	18.700.000 MUTUO
3.000.000 ALL'ATTO	3.000.000 ALL'ATTO	5.000.000 ALL'ATTO

DISPONIBILI IN TUTTE LE CATEGORIE - GARAGES - POSTI AUTO
PERSONALE SUL POSTO NEI GIORNI

FIDUCIARIA

immobiliare spa

Torino via Papacino 2 ang. corso Matteotti

556956-5 linee a ricerca di immobili

25 COSTA NIENTE

venite a visitare al salottino dell'arredamento in via Canova 40 angolo corso Trapani, 3000 mq di esposizione di mobili di ogni stile e prezzo, la nuova gestione vi offre camere letto 743 mila, salotto 14 mila, salotto letto 329 mila, camerette 193 mila, armadietti 11 mila, seggi 14 mila, materassi 22 mila e tante altre occasioni anche fine serie in offerta straordinaria.

OCCHIO ai prezzi. Grandiosa vendita mobili camera letto moderna con letto, luci, posti, radio a sole 11 mila più 15 rate da 50 mila. Conviene più di qualunque vendita. Mobili Ponic Nizza via Sestiere 47 Borgo S. Pietro, Moncalieri a 2 passi da piazza Bongai.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfezioniste rapidissime lavorazione comprese 60 mila fattibile 35 mila infissi 9000. Telefono 335.293.

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile reddito impiego frequentando scuola Arlec. Esclusa via corso manciano esclusiva. Istituto L. na Rialzo, corso Matteotti 11, telefono 518.688.

31 Lezioni, traduzioni

CERCASI perito chimico studente di medicina preparazione universitaria per esami chimici. Telefono 504.685.

36 Nautica

CANOTTI pneumatici, Fabbrica Carma via Aosta 3, nuovi modelli, permuta, rivenditori e riparazioni di tutte le marche.

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda Spring ad apertura automatica e materassi a molle carrelli, pneumatici, portabanche, acquedotti, piscine in fabbrica. Corso, via Siam, via Siam, telefono 240.029.

NUOVA concessionaria roulotte Spruce Riviera la caravan dipinta dalla natura quattro mesi di vacanze per la vostra vacanza, pagamento vino a mesi senza anticipo e senza cambiali, visibile presso Caravan Center, strada Autoportoria via tangenziale Nord 10.

38 Animali e veterinaria

RAZZE Mianon da appartamento, Yorkshire, Harbucini, Toy Chihuahua, Bobbi, Pekinese, Shih-tzu, Maltese Chow, Cockers, allevamento di Moncalieri vend. Telefono 740.4177.
S. BERNARDO Raf Torino Dandy Dalmatini allevamento vend. Telefono 640.9177.
TRAPPO tel. 636.883 doberman cocker, barboni, occorrono pochissimi a chow-chow lance.

43 Filatelia, collezioni

MONETE Uff. Galleria S. Federico 65, Tel. 344.959, acquisto, vende monete oro, argento, antichi, moderne, italiane ed estere. Ufficio cambio monete servizio navale.

45 Ville, casine, appart.

per vacanze, acq.-vend.

A.A. COSTIGLIOLE d'Arti casa libera 2 stanze salotto doppi servizi termo centrale auto mq. terreno solo 1 milioni vendi facilitando Studio Lisorta 011 784.112

A.A. LIRE 14.000.000 Studio Uno vende a 1 ora da Torino villetta nuova subito abitabile mq. 800 mq di terreno. Telefono 340.457.

A. CASSETTA (Canavese) in paese di ca. 1000 abitanti a 12 km da Torino, casa nuova, 120 mq, terreno 12 mila, 15 milioni. Telefono 539.126.

A. VALGHOIE (Ginevra) vende grossa villa indipendente 3 vani 1000 mq, 15 milioni. Telefono 539.126.

A. VERRI (Aosta) vende nuova bifamiliare giardino panoramico, 20 milioni più mutuo. Telefono 531.535 ore pasti, 504.585.

A. VILLINO nuova caratterizzata in stile Art Deco 40 km da Torino, giardino, piscina, 20 milioni più mutuo. Telefono 531.535 ore pasti, 504.585.

A. VILLINO nuova caratterizzata in stile Art Deco 40 km da Torino, giardino, piscina, 20 milioni più mutuo. Telefono 531.535 ore pasti, 504.585.

A. VILLINO nuova caratterizzata in stile Art Deco 40 km da Torino, giardino, piscina, 20 milioni più mutuo. Telefono 531.535 ore pasti, 504.585.

A. VILLINO nuova caratterizzata in stile Art Deco 40 km da Torino, giardino, piscina, 20 milioni più mutuo. Telefono 531.535 ore pasti, 504.585.

A. VILLINO nuova caratterizzata in stile Art Deco 40 km da Torino, giardino, piscina, 20 milioni più mutuo. Telefono 531.535 ore pasti, 504.585.

A. VILLINO nuova caratterizzata in stile Art Deco 40 km da Torino, giardino, piscina, 20 milioni più mutuo. Telefono 531.535 ore pasti, 504.585.

A. VILLINO nuova caratterizzata in stile Art Deco 40 km da Torino, giardino, piscina, 20 milioni più mutuo. Telefono 531.535 ore pasti, 504.585.

A. VILLINO nuova caratterizzata in stile Art Deco 40 km da Torino, giardino, piscina, 20 milioni più mutuo. Telefono 531.535 ore pasti, 504.585.

A. VILLINO nuova caratterizzata in stile Art Deco 40 km da Torino, giardino, piscina, 20 milioni più mutuo. Telefono 531.535 ore pasti, 504.585.

A. VILLINO nuova caratterizzata in stile Art Deco 40 km da Torino, giardino, piscina, 20 milioni più mutuo. Telefono 531.535 ore pasti, 504.585.

A. VILLINO nuova caratterizzata in stile Art Deco 40 km da Torino, giardino, piscina, 20 milioni più mutuo. Telefono 531.535 ore pasti, 504.585.

A. VILLINO nuova caratterizzata in stile Art Deco 40 km da Torino, giardino, piscina, 20 milioni più mutuo. Telefono 531.535 ore pasti, 504.585.

A. VILLINO nuova caratterizzata in stile Art Deco 40 km da Torino, giardino, piscina, 20 milioni più mutuo. Telefono 531.535 ore pasti, 504.585.

A. VILLINO nuova caratterizzata in stile Art Deco 40 km da Torino, giardino, piscina, 20 milioni più mutuo. Telefono 531.535 ore pasti, 504.585.

A. VILLINO nuova caratterizzata in stile Art Deco 40 km da Torino, giardino, piscina, 20 milioni più mutuo. Telefono 531.535 ore pasti, 504.585.

A. VILLINO nuova caratterizzata in stile Art Deco 40 km da Torino, giardino, piscina, 20 milioni più mutuo. Telefono 531.535 ore pasti, 504.585.

A. VILLINO nuova caratterizzata in stile Art Deco 40 km da Torino, giardino, piscina, 20 milioni più mutuo. Telefono 531.535 ore pasti, 504.585.

A. VILLINO nuova caratterizzata in stile Art Deco 40 km da Torino, giardino, piscina, 20 milioni più mutuo. Telefono 531.535 ore pasti, 504.585.

A. VILLINO nuova caratterizzata in stile Art Deco 40 km da Torino, giardino, piscina, 20 milioni più mutuo. Telefono 531.535 ore pasti, 504.585.

(Continua)

IN CENTRALISSIMO E LUSSUOSO RESIDENCE

VENDIAMO

MINI APPARTAMENTI ARREDATI PER USO PROPRIO O INVESTIMENTO

GESTIONE E REDDITO GARANTITI

AREA3

IMMOBILIARE
CON AMICIZIA.
TORINO TEL (011) 83.10.61



Pulito Pulitissimo

Convenientissimo

**CERA
ELLE**
KG 1

**FARELLO
MOBILI**

L. **520**

L. **980**

PANDA
ABRASIVO
GR 600

**LIQUIDO
GIGANTE**

SCALA BUCATO
E 5

L. **220**

L. **940**

L. **720**

**SOLE BIANCO
LAVATRICI
PUSTINO** KG 4

WELSEN
FLACONE CC 950

JELLO PIATTI 4000
LIQUIDO
KG 4

L. **3590**

L. **220**

L. **1120**

COCCO
COSTA
GR 300

LYSOFORM

**ALCOOL
DENATURATO**
CC 800

VILEDIA

L. **140**

L. **1090**

L. **390**

L. **720**



**Speciale
auto**

OLIO FIAT
5 LITRI

L. **6120**

CONTI



GLI SPETTACOLI

Schubert intimo a quattro mani

Non c'è che dire: da noi gli anniversari si rispettano. Prosegue dunque l'orgia schubertiana e, nel concerto di ieri sera al Conservatorio per l'Unione Musicale, si trattava dello Schubert solitamente definito «intimo» dei lavori per pianoforte a quattro mani.

Alla tastiera sedevano Paul Badura-Skoda e Jorg Demus, uno di quei binomi prestigiosi, in sé e per valore dei singoli, che non ha bisogno di presentazioni. La prima parte del loro bel programma ha fornito, in apertura ed in chiusura, il «Rondò in re maggiore» op. 138, nel quale, in tanto baldanzoso e schietto cantilenare, riesce davvero difficile intravedere l'autore dell'«Incompiuta», nonché le «Tre marce militari» op. 51 che, racchiuse nel breve tragitto d'obbligo della

piccola forma, contengono ciascuna, e non solo la celeberrima prima, un finissimo concentrato di «TUTTO».

In mezzo le «Otto variazioni sopra un tema originale in la bemolle maggiore» op. 35, che esplorano una vasta gamma di preziosità armoniche e, come la «Fantasia in fa minore» op. 103, eseguita al termine della serata, con la sua cantabilità struggente e le sue aspre impennate, ci riconducono allo Schubert su cui incombeva lo spettro d'una giovinezza troppo presto bruciata. Ed ancora, l'apertura della seconda parte, il «Grand rondò» op. 107, inconscio testamento strappato dolorosamente all'anima della musica.

Ancora una carta vincente, per l'Unione Musicale, il duo Badura-Skoda-Demus: i quali avranno temperamenti un po' diversi, ma in tanta bellezza di suono, in tanta pulizia e calore di esposizione, non lo danno minimamente ad intendere. Il pubblico non ha faticato, con le sue festose accoglienze, a strappare al duo i consueti fuori programma, naturalmente schubertiani.

Wagner alla Scala

TRIONFA KLEIBER COL TRISTANO GIOVANE

MILANO — Carlos Kleiber è stato l'indiscusso protagonista di una bella edizione del «Tristano e Isotta» che la Scala ha presentato ieri sera davanti al folto pubblico delle occasioni importanti, l'undicesimo spettacolo della stagione del bicentenario.

Kleiber è un direttore che si è affermato in tempi relativamente recenti, imponendosi in pochi anni tra i massimi protagonisti della scena musicale per l'autorevolezza della sua preparazione tecnica e per una notevolissima capacità analitica che gli permette di frugare nelle partiture affrontate portandone alla luce tutti i segreti risolti: si sente tutto nell'orchestra di Kleiber, con una precisione e una nettezza ammirevoli. Così è stato ieri sera per il Wagner, immenso, del Tristano, di cui si è avuta un'interpretazione per molti aspetti diversa da quella che si è stata tramandata dalla tradizione postromantica.

Il Tristano di Kleiber è un Tristano giovane che punta su una estrema reattività del tessuto sinfonico sempre teso, nervoso, scattante. Soffia la sua bacchetta l'orchestra dimentica un poco il flusso avvolgente e la rotonda, pastosa pienezza del suono wagneriano per farsi lucidissima, trasparente nell'articolazione nettissima di tutti i disegni: e se perde un po' di una parte della sua comica ampiezza in cambio sensibilizza straordinariamente il proprio tessuto in chiave di intimità lirica e di sottigliezza psicologica.

Assai bene sono stati riusciti

le ieri sera le parti liriche del gran duetto d'amore e, particolarmente, le trame, così allucinate, delle visioni di Tristano nel terzo atto, dove un'orchestra aperta su impressionanti anticipazioni profetiche segue le allucinazioni del personaggio, frugando nella sua psiche con freudiana sottigliezza analitica (tutto l'espressionismo, da Mahler a Berg vi è in luce).

In questa visione così moderna del capolavoro di Wagner, Kleiber è stato assecondato a dovere dai cantanti della compagnia, in gran parte straniera. Il soprano Catarina Ligendad ed il tenore Spas Wenkoff possiedono quelle voci penetranti come lame d'acciaio che la tradizione esecutiva ha quasi indissolubilmente connesso con i personaggi wagneriani: sono invece voci piuttosto leggere, pronte alle sfumature, che ritraggono personaggi giovani, sensibili alle mille ombreggiature espressive di cui sono intessute le loro parti. Non saranno atleti della voce, ma in compenso sanno calarsi nei loro personaggi sino alla commovente.

Accanto a loro segnalati Ruza Baldani, credibile Brangana; Siegmund Niemsgern che ha dato un'interpretazione magi-

Operato al cuore

Wayne si è alzato

BOSTON — John Wayne, il settantunenne attore interprete di tanti film, sottoposto lunedì scorso ad una operazione a cuore aperto per la sostituzione di una valvola cardiaca, sta molto meglio. Infatti ha lasciato per pochi minuti il letto consumando il suo primo pasto solido. Wayne, che è ricoverato nell'ospedale generale del Massachusetts, ha ringraziato le migliaia di amici.



Il celebre baritono con Tuti Dal Monte all'inaugurazione del Teatro Regio nel '73

E' MORTO TAGLIABUE

Portava in giro ottanta opere

All'età di ottant'anni (era nato il 1° gennaio 1898) è morto in clinica il baritono Carlo Tagliabue. Si spegne con lui una grande voce; forse — come dice Giorgio Guaferzi — era «l'ultimo autentico baritono verdiano».

I torinesi avevano potuto ascoltarlo un'ultima volta nell'aprile del '73, in occasione dell'inaugurazione del nuovo Teatro Regio: ma la voce di Tagliabue, calda, possente, ricca di sfumature, aderente come nessun'altra al significato del testo — giungeva attraverso una rara incisione di «In braccio alle dozzine» dai «Vespri siciliani».

Carlo Tagliabue — ben portante, forte naso, testa fieramente piantata — scrutava l'uditorio — accompagnava le note con lenti e parchi gesti della mano. Poi, quando si scatenarono gli applausi, si alzò a ringraziare appena un po' commosso, con qualche cenno del capo, la mano sul cuore, come usava fare quando le platee lo chiamavano al proscenio. Fu l'ultima volta che lo vedemmo. Nella stessa primavera lo colse una trombata: fu ricoverato a Monza, rimase in clinica fino ad oggi, quando la triste notizia ha sorpreso l'intero grande mondo degli appassionati di musica.

Tra i pregi Carlo Tagliabue c'è anche quello di una carriera molto lunga e ricca: repertorio come poche altre. Nato a Mariano Comense, aveva debuttato a Lodi nel '22, a 24 anni, nell'opera «Aida», sotto la direzione del maestro Tullio Serafin. Il grande passo, sul palcoscenico più ambito del mondo, non avvenne però subito: per trionfare alla «Scala» di Milano, Tagliabue attese la stagione '30-'31, quando ormai aveva raggiunto la piena maturità, ma dopo il debutto fu riconfermato per 24 stagioni consecutive.

Al Regio di Torino esordì nel 1928, esattamente cinquant'anni fa, con il «Tristano e Isotta» wagneriano: il Regio si apprestava a commemorare degnamente la ricorrenza della manifestazione avverrà ugualmente, ma sarà purtroppo una celebrazione funebre.

Cantò molte altre volte a Torino, anche non nel massimo teatro: per esempio in un «Ballo in maschera» nel '48, al teatro Lirico ora scomparso; poi ancora in «Simon Boccanegra» ed in «Lohengrin» all'Alfieri: ma forse sarebbe più facile dire quali furono i teatri in cui egli non si recò a mettere successi, in Italia ed all'este-



Tagliabue degli anni d'oro

ro. Aveva in repertorio ottanta opere (tra cui la «Fiamma» di Ottorino Respighi, interpretata in prima mondiale). Cantò al «Colón» di Buenos Aires, al Metropolitan di New York, al Covent Garden di Londra, al Rio de Janeiro come a Parigi, portando al pubblico i sommi capolavori del prediletto Verdi, da «Nabucco» ad «Otello», ma anche la «Favorita», «Cavalleria rusticana» e «Tosca», nonché le più recenti «Falla de' Mozzi» di Marinuzzi ed altre di Pizzetti.

sempre ritornava a lui, al grande genio di Busseto, vestendo i panni ed il carattere del Conte di Luna come di Germon, poiché erano appunto il «Travatore» e lui «Traviata» le due opere che più gli erano congeniali, assieme al «Ballo in maschera». Fu nel periodo '30-'40, che Carlo Tagliabue diede il massimo: probabilmente in quel periodo nessuno al mondo lo uguagliava, in certe parti.

Si ritirò dalle scene nel '63, partecipò sempre più di rado a qualche concerto, insegnò anche un poco. Viveva a Monza, vedovo, con i nipoti Carlo e Carolina, figli di una sorella, e spento questa notte. Purtroppo non restano di lui molte incisioni, neppure eccellenti dal punto di vista tecnico. Resta il grande ricordo, che non si spegnerà.

CENTRO FRANCO-ITALIANO — In via Donatelli 17. Cinema dei giovani («Abissi» e «La conquerra» l'inutile film di alpinismo). Alle 11 film «Synthese: magazine scientifique».

PIRELLA GÖTTSCHE — In via Principe Amedeo 82. Concerto di musica alternativa.

ITALIA E TERRA — Nell'ambito del «Corso» proporzionale al teatro popolare in Piemonte organizzato dal Centro studi del Teatro di Torino, il 21, nella sala di Bogino 8, si terrà una speciale serata, in collaborazione con il Centro Immigrati, dedicata alla poesia e alla musica delle regioni italiane che forniscono più larghi apporti al mondo del lavoro piemontese. Sul tema «Le dialettalità a Torino» parlerà l'avv. Francesco Caterina.

MOSTRA LIBRI DI CINEMA — Si apre oggi alla libreria Co. di Bogino 2, una mostra sull'editoria cinematografica «Libro cinema».

CABARET VOLTAIRE — Stasera 21 al Cabaret Voltaire gli incontri teatrali e poetici parteciperà Giorgio Squerotti. Alle 22,15 per la rassegna internazionale del cinema e della danza Gerardo e Patricia Smith in «Etimologia».



Il direttore Carlos Kleiber

strale di Kurvenaldo, sempre generosamente in moto, robusto, positivo, e soprattutto Kurt Moll, vocalmente il migliore di tutti nella parte di Re Marco di cui si è apprezzata, particolarmente, l'accurata interiorità nel monologo del secondo atto.

Il successo che è stato lie-

tissimo per tutti è trionfale per Kleiber ha coinvolto anche la parte scenica dello spettacolo affidato ai bozzetti tradizionali ma funzionali ed appropriati di Wolfgang Wagner la cui regia ha cercato di servire la musica nel modo più fedele e rispettoso: c'è riuscita.

CONCERTO IN TUTTO IL MONDO — Oggi 17, anteprima del tredicesimo concerto della Stagione Sinfonica. Dirige Maag. Maestro Coro Fuvio Angius. In programma: Offenbach: «Orfeo agli inferi», opera-léerie di Cremieux e Ludovic Halévy. Versione italiana, adattamento e regia di Vittorio Sermonti. Ingresso libero.

CONCERTO FIAT — Stasera 21 al Conservatorio concerto dei «Cameristi mozartiani» di Torino, direttore Evelino. Musica di Bach, Mozart, Hindemith.

PICCOLO MONDO — Oggi alle 15,30, per le scuole: «Incontro con la danza», coreografie di Sara Acquarone.

MUSICA ELETTRONICA — Al Teatro Intradossi 21,15 Electronic Performance a cura di Enore Zaffiri con Ellen Kaplan.

I FILM DELLA SERATA SULLE RETI LOCALI ED ESTERE

I ladri di De Sica con i banditi di oggi

A trent'anni esatti dalla sua realizzazione, ritorna (per lo schermo di Televisione Commerciale) il fondamentale «Ladri di biciclette», una delle punte di diamante dello schieramento neorealista. A mille miglia di distanza dal film di De Sica, segue una pattuglia di operine di diseguale interesse: un poliziesco di Chabrol («Criminal story» con Ronet e la Seberg), un altro di Deray («Sciarada per quattro spie», con Ventura e la Tolo), un film di guerra con la grinta di Jeff Chandler («L'urlo della battaglia»). Sul fronte brillante, ecco «Arrivano i dollari», una gara per acciuffare un'eredità cospicua, alla quale partecipano Alberto Sordi, Nino Taranto e Mario Riva.

SCIARADA PER QUATTRO SPIE (RTK 16,30). Regia di Jacques Deray. Interpreti: Lino Ventura, Marilù Tolo, Jean Servais. Spionaggio, 1967 — Appassionante film di spionaggio dalla trama intricatissima, minuziosamente costruita. Lino Ventura è Fabre, un agente segreto francese in missione a Vienna. Collabora con lui l'amico e collega Margerie che gli salva la vita poco prima di venir sequestrato dai russi. Fabre inizia le indagini sul misterioso rapimento nell'ambiguo ambiente dello spionaggio internazionale, e, lentamente, un pezzo alla volta, risale le fila di una piccola congiura.

L'URLO DELLA BATTAGLIA (RTK 20). Regia di Samuel Fuller. Interpreti: Jeff Chandler, Ty Hardin. Guerra, 1962 — Il film racconta l'odissea di una pattuglia americana in marcia nella jungla birmana verso una postazione. Usciti vittoriosi dopo un improvviso scontro con i giapponesi, i soldati, che sperano in una meritata licenza, ricevono l'ordine di ripartire e spostarsi di altri venti chilometri. La fame, la stanchezza, le malattie, e un micidiale attacco nemico compiuto nottetempo decimano le forze dei soldati, che ogni mattina all'alba riprendono comunque il cammino verso la meta sempre più vicina.

GANGSTER LOVE (GRP, ore 20,30). Regia di Arran Gosov. Interpreti: Roger Fritz, Helga Anders. Giallo, 1970 — Inosservabilmente piacevole, nonostante la trama poco affascinante, il film narra di Helga, moglie del mercante d'arte Arnold, che s'innamora di Robert, sedicente creatore di moda, in realtà rapinatore di banche. Conquistata proprio da questo lato torbido dell'amante, Helga accetta di diventare complice. Arnold, che intanto ha scoperto la tresca, riesce a convincere Robert a girare alla larga da sua moglie, il che non impedisce che il rapinatore decida di mettere a segno un colpo proprio in casa sua.

ARRIVANO I DOLLARI (Videogruppo, ore 20,30). Regia di Mario Costa. Interpreti: Alberto Sordi, Nino Taranto, Isa Miranda, Mario Riva. Comico, 1957 — Cinque fratelli, uno sfaticato, un dongiovanni, un avaro, un geloso e un presuntuoso, hanno un vecchio zio che si è allontanato molti anni prima dall'Italia per andare a cercar fortuna in Sud Africa, e che morendo si ricorda di loro. La bellissima vedova è incaricata di rintracciare gli eredi e illustrare loro gli strani voleri dello zio defunto: chi tra i cinque

dimostri di aver perso ogni difetto potrà ereditare una miniera di diamanti.

GLORIA PER UN TRADITORE (Capodistria, ore 20,45). Regia di Toma Janic. Interpreti: Tatjana Sata, Bata Zivojinovic, Zoran Radmilovic, Guerra, 1968 — Arrestato nel 1943 dai nazisti, Predag, che aveva collaborato al sabotaggio di un deposito, viene sottoposto ad una serie di torture affinché sveli i nomi dei suoi compagni. Egli resiste a tutti i tentativi dei tedeschi, i quali allora cambiano tattica: lo liberano facendo credere che sia un traditore dei suoi compagni. Costoro evidentemente lo respingono fuori dal gruppo, ma Predag, continuando da solo l'attività antinazista, saprà riconquistarsi la fiducia della Resistenza e ritornerà a partecipare ad azioni belliche.

CRIMINAL STORY (Montecarlo, ore 21). Regia di Claude Chabrol. Interpreti: Jean Seberg, Maurice Ronet. Poliziesco, 1968 — Nella lotta fra i diversi servizi di spionaggio e di controspionaggio viene ucciso l'agente americano Robert Wiss, al quale era stata affidata la missione di indagare su strani disturbi a carico del radar della Nato. Del delitto viene sospettata la moglie di Wiss: un sospetto che viene poi confermato dalla testimonianza di un superiore dell'agente ucciso. La donna è condannata, ma decide di vendicarsi.

LADRI DI BICICLETTE (TVC 21,30). Regia di Vittorio De Sica. Interpreti: Lamberto Maggiorani, Enzo Staiola, Liavella Carelli. Musica di Alessandro Cicognani. Dramma, 1948 — Vincitore di cinque Nastri d'argento, più volte replicato sulle reti nazionali, torna il film più famoso di Vittorio De Sica, tratto dall'omonimo romanzo di Luigi Bartolini, adattato da Cesare Zavattini. La storia, notissima, è quella dell'operaio disoccupato Ricci che trova un posto di attaccchino municipale, lavoro per cui è indispensabile avere la bicicletta. Ricci riscatta la sua al monte di pietà impegnando le lenzuola di casa, ma la mattina del primo giorno di lavoro un ladrocinello gliela ruba. Resta inutile la denuncia fatta in questura, nessuno se ne vuole occupare. L'operaio, col figlio Bruno, un mattino di domenica intravede il ladro e cerca di raggiungerlo, finendo per girare a vuoto per tutta Roma. Nel disperato tentativo di rubare a sua volta una bicicletta, Ricci viene fermato, ma subito lasciato libero grazie alle invocazioni di Bruno. Esausti e afflitti, padre e figlio tornano a casa.



Marilù Tolo è la bella spia di RTK (16,30). Mylène Demongeot compare a fianco di Alain Delon in «Fatti bella e taci» (22)

FATTI BELLA E TACI (RTK 22). Interpreti: Mylène Demongeot, Henry Vidal, Alain Delon. Poliziesco, 1959 — Virginia è un'orfana che scappa dal riformatorio per finire dopo poche ore nella cella di un commissariato. Qui fa conoscenza con Jean, un giovane ispettore che lei scambia per un delinquente, innamorandosene. Jean decide di sfruttare la cosa a suo vantaggio per svolgere certe in-

dagini, e si finge bandito innamorato. Il fatto è che in breve s'innamora per davvero; allora si rivela a Virginia per quello che è, e la convince a sposarlo. La vita matrimoniale dei due è turbata all'improvviso da una brutta scoperta: Jean ha saputo per caso che sua moglie è implicata in un traffico di gioielli, ed è costretto a tenderle una trappola.

LA PORTATRICE DI PA-



NE (TTI 23,30) Regia di Maurice Coche. Interpreti: Vivi Gioi, Carlo Ninchi. Romanzo, 1963 — Drammone a forti tinte che ha per protagonista Garaut, meccanico innamorato della vedova Giovanna, madre di due figli. Garaut, che vuole diventare ricco e in fretta cede alla tentazione di rubare al padrone dell'officina in cui lavora i progetti di un'invenzione. Sorpreso con le mani nel sacco, uccide il padrone e

incendia l'officina. Non contento, trova il modo di scaricare ogni colpa su Giovanna, e scappa all'estero. La vedova, imprigionata, impazzisce dal dolore, mentre i figli, rimasti senza nessuno, vengono adottati da famiglie diverse. Molti anni dopo, Garaut ritorna ricchissimo in Francia, e impianta una grande industria. Non sa che Giovanna, da poco rinsavita, è evasa di galera e lo sta cercando.

TELEVEDIAMO

La prof. in campo contro Mike

Terza ed ultima puntata, questa sera, di «Borgatacamion» (rete due, ore 20,40), il film sperimentale di Carlo Quartucci, al quale farà seguito, dopo «Tribuna Politica», un altro episodio della serie «Doc» («L'altra donna», rete due ore 22,55). La Rete uno offre «Scommettiamo» (ore 20,40), particolarmente atteso dopo la polemica della scorsa settimana, ed un incontro di pallacanestro, valido per la finale della Coppa dei Campioni, fra Pallacanestro Mobilgirgi e Real Madrid (ore 22).

JANE EYRE (rete 2, ore 17) — Quinta ed ultima puntata dello sceneggiato. Soli, lontani, Jane e Rochester vivono ormai di ricordi. Il tempo e la distanza rendono più disperato il loro amore. Jane si è rifugiata presso la vecchia Bessie, a Gateshead, dove la raggiunge Jack Lloyd con la speranza che la fanciulla acconsenta finalmente a sposarlo. Ma Jane non riesce a dimenticare il passato. Una sera ha una visione d'incubo e decide di tornare a Thornfield, dove è accaduta una sciagura. Così Jane è di nuovo accanto all'uomo amato, ma Rochester è diverso. Le disgrazie lo hanno reso precocemente vecchio e stanco.

L'appassionata dedizione di Jane riuscirà però a ridargli il perduto amore alla vita.

SCOMMETTIAMO (rete uno, ore 20,40) — Avversari della professoressa Anna Maria Capocchioni, protagonista, la scorsa settimana, di un battibecco — scoppio per una domanda piuttosto indiscreta — con Mike Bongiorno, sono Gianfranco Ortolani, 34 anni, che si presenta per la meteorologia, e Vincenzo Pignata, 44 anni, di Cirella (Cosenza), bracciante agricolo, che risponderà sulla geografia degli Stati Uniti. Questa sera sarà varato anche un nuovo giochetto d'intermezzo. L'ospite d'onore della puntata è Mino Reitano.

BORGATACAMION (rete due, ore 20,40) — Ultime immagini della «festa»: dal palcoscenico-camion scendono due coppie di re e buffone, l'attrice con un suonatore di fisarmonica che l'accompagna, si improvvisa cantastorie e racconta un fattaccio di borgata, un drogato che illustra la sua triste storia, bambini travestiti da indiani. Il capannone e la Biblioteca sono saturi di voci, suoni e immagini.

DOC-L'ALTRA DONNA (rete due, ore 22,55) — Il dottor Bogert riceve frequentemente la piacente signora Nye, vedova quarantenne, che accusa ogni volta mali diversi. Ma non si tratta d'una malata immaginaria. La Nye tenta, un po' ingenuamente, di sedurlo. E sta quasi per riuscirci, quando arriva nello studio di Bogert sua moglie Annie.



Pagliaro e la Gravina domani nella «Bovary»

ALLE TV LOCALI

TTI, 21,15: «Vagamondo» — Forse la trasmissione più interessante della serata è questa rubrica di viaggi curata da Giuliana Gardini. In programma c'è un filmato a colori di 40 minuti realizzato da Carlo Freola, e commentato da Sergio Saviane, sulle isole dell'arcipelago delle Seychelles. Tra le cose più interessanti: l'isola di Bird su cui vivono centinaia di razze diverse di uccelli in via d'estinzione, e dove esiste solo un capanno per ospitare i pochissimi turisti di passaggio; l'isola di Braslin, conosciuta per le strane noci di cocco che vi crescono, ritenute un potentissimo afrodisiaco, e vendute a prezzi esorbitanti.

TST, 22: «Supertombola» — Continuano le estrazioni dei numeri vincenti. Presenta Tino Zerbini con le tre vallette Nadia, Laura e Arianna. Ospite la trenta maggiore «Figlie del Po», dirette da Gianna Sassone e il cabarettista piemontese Gianni Serra. Su Stampa Sera, nella pagina dell'intervallo, il tagliando di partecipazione al concorso.

GRP, 18,35: «A ognuno il suo quadro» — Giuseppe Bertasso è un collezionista divenuto proprietario di una delle più importanti gallerie torinesi ed è presidente del sindacato nazionale mercanti d'arte. Questa sera farà il punto sulla situazione, notoriamente confusa, del mercato dell'arte, e sulle proposte del sindacato per disciplinarne l'attività. Giovanni Viarengo, che conduce la trasmissione assieme a Maria Grazia Maia, interverrà inoltre Bertasso sui problemi relativi allo «mercato» e alla produzione dei quadri falsi, e sulle grandi quantità di denaro sprecato ogni anno per l'acquisto di opere senza valore.

OGGI ALLA TV

RETE 1

- 17 — Alle cinque con Giuliano Canevacci
 17,05 Heidi, cartoni animati
 17,30 Incontro con l'ambiente (prima puntata)
 17,45 Il trenino. Favole, filastrocche e giochi
 18 — Argomenti. I mistici cattolici
 18,30 Piccolo slam, spettacolo musicale
 19 — TG 1 Cronache
 19,20 Le isole perdute, telefilm
 19,45 Almanacco del giorno dopo
 20 — Telegiornale
 20,40 Scommettiamo?, gioco a premi
 22 — Pallacanestro: Mobilgirgi-Real Madrid - Telegiornale - Spaziolbero

RETE 2

- 17 — Jane Eyre, sceneggiato (quinta ed ultima puntata)
 18 — Comunicazione ed espressione. Ricerca ed espressione linguistica
 18,25 Dal Parlamento - TG 2 Sportsera
 18,45 Buonasera con... Superman e Atlas Ufo Robot
 19,45 TG 2 Studio aperto
 20,40 Borgatacamion, film sperimentale di Carlo Quartucci (terza ed ultima puntata)
 22 — Tribuna politica
 22,30 16 e 35, quindicinale di cinema
 22,55 Doc, telefilm - TG 2 Stanotte

DOMANI
TV

RETEUNO — Ore 17: Alle cinque con Giuliano Canevacci; 17,05: La Pantera Rosa; 17,10: La devozione della Croce; 18: Argomenti; 18,30: Tg 1 Cronache; 19,05: Spaziolbero; 19,20: Le isole perdute; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Te-

legiornale; 20,40: Tam tam; 21,35: Hiroshima, mon amour (film); Telegiornale.

RETE2 — Ore 17: Sesamo apriti; 17,30: E' semplice; 18: Scuola e lavoro nella Cina Popolare; 18,25: Dal Parlamento -

Tg 2 Sportsera; 18,45: Buonasera con...; 19,45: Tg 2 Studio aperto; 20,40: Madame Bovary; 21,45: Sud e magia; 22,35: Telegiornale; Tg 2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 18: Telegiornale; 18,10: Per i ragazzi; 19,10: Telegiornale; 19,25: Casacosi; 19,55: Il regionale; 20,30: Telegiornale; 20,45: A Dio piacendo; 21,35: Speciale Famiglia; 22,25: Jazz club; 23: Pressimamente; 23,15: Telegiornale.
 CAPODISTRIA — Ore 20: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Spazio aperto; 20,30: Telegiornale; 20,45: Il marsigliese (film); 22,15: Locandina; 22,30: Notturno.
 MONTECARLO — Ore 18,50: Papa ha ragione; 19,25: Paroliama; 19,50: Notiziario; 20: Una ragazza mormone; 21: La vita ricomincia (film); 22,35: Puntospot; 22,45: Notiziario.

PELLICERIE
FRANCA

MARCHISIO

VIA ARSENALE 38
 angolo via S. Quintino - telefono 538.453

VIA DI NANNI 90
 quasi angolo p.za Sabotino - tel. 372.178

CINEMA
CINTURA

BORGARO
 ROYAL: Il guscio che sfida la città
 CARRIGNANO
 PETER: Milano violenta
 CARMIGNOLA
 ELIOS: Case IV destruzione Terra LUX: La pelle calda
 MARGHERITA: Kalkentrappen
 CASALE
 ITALIA: La svastica nel ventre
 ROMA: Lo spavaldo
 CAVOUR
 COMUNALE: Le laureande
 CIRI
 CATALANO: La bella addormentata nel bosco
 ITALIA: La ragazza dal pigiama giallo
 NUOVO: Una spirale di nebbia
 ORRASSANO
 MODERNO: La mughetta
 MONCALIERI
 NAZIONALE: Rius Karamadon
 PINEROLO
 HOLLYWOOD: Il punto di rottura
 ITALIA: Il triangolo delle Bermuda
 NUOVO: Tom Boy
 MITZ: Incontri ravvicinati del terzo tipo
 RIVAROLO
 CRISTALLO: L'uomo della strada la giustizia
 SESTRIERE
 FRATELLI: Per amore di Poppa
 TORRE PELLICE
 TRENTO: E' tanta paura
 VILLAR PEROSA
 MVS-SKF: La polizia ti vuole morto

RADIO OGGI

- 1 — La canzone d'autore
 18,35 Spaziolbero
 19,30 Ascolta, si fa sera
 19,35 I viaggi impossibili
 20,05 Big Groups
 20,30 Speciale salute
 21,05 La bella verità
 22 — Combinazione suono
 23,15 Radiouno domani
- 2 — Un uomo, un problema
 Colloquio con Elémire Zolla su misticismo e tradizione
 18,55 Appuntamento con Fred Bongusto e Sheila
 20,55 Teatro «La casa di Bernarda Alba» di Garcia Lorca
- 3 — Un certo discorso...
 17 — Tre, quattro, cinque, sei...
 tocca a noi
 17,30 Spazio Tre
 21 — I Concerti di Napoli
 22,30 Appuntamento con la scienza
 23 — Il jazz
 23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
 Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024
 Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
 Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
 Anieria Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151 - Settore pubblicitario 967.6680.
 Radio Kitch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
 Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
 Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
 Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
 Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
 Radio Centro 95 (Fm 94,000 Mhz): telefoni 713.074 - 713.075.
 Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
 Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
 Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.637.
 Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
 Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
 G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
 Radio 88 EightyEight (Fm 89 Mhz): telefono 723.185.
 Radio In (Fm 105,500): telefono 309.134.
 Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
 Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 519.584.
 Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.661.
 Editrice Radio Mantova (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
 Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9281.
 Radio Miravio (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
 Radio CIMA Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
 Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
 Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
 Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
 Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
 Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
 Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1817.
 Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
 Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
 Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
 Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): piazza Conli di Rebaudengo 7, telefoni 264.514 - 263.366.
 Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 634.644.
 Telegiornale Settimo (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713.
 Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
 Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1287.

TORINO TV PRIVATE

TELECOMMERCIALE

Canale 44

Ore 17,30: Per voi ragazzi; 19: Due o tre cose che so di... lei, cinema, teatro, spettacolo; 20,05: Flash; 20,30: Lei e lo specchio. Sua Maestà la Donna davanti al vetro magico; 21,30: Film; 23: Tvc 58.82.56, Tribuna libera.

TELESTUDIO TORINO

Canale 24

Ore 15,30: Studio 3 con Cristina e Valerio; 15,40: Cartoni animati; 16,20: Volare; 17: Studio 3; 17,50: Chi fa da sé. Rubrica per la donna; 18,45: Notizie; 19: Parliamo di teatro a cura di E. Rabbione; 19,45: La città domanda a cura dell'avvocato A. Foti; 20,30: Telefilm: Molly; 21,30: La super-tombola presentata da T. Zerbini.

GIORNALE RADIO PIEMONTE

Canale 42

Ore 13,45: Film replica: «Gianni e Pinotto detectives», a colori; 15,35: Telefilm replica: «Bonanza La nuova terra», a colori; 16,20: G.R.P. Flash; 16,35: Oggetto misterioso; 16,40: Che ne dite ragazzi?; 17,35: Forze Armate; 18,05: Il magnifico King; 18,35: Ad ognuno il suo quadro; 19,10: G.R.P. Flash; 19,35: Città amica; 20,20: Oggetto misterioso; 20,30: Film: «Gangster love», a colori; 22,20: Quiz musicale: Il motivo tra le note; 22,30: Questo grande grande cinema; 23,35: Telefilm: «Grandi battaglie. Programmi per la pace»; 0,05: G.R.P. Flash; 0,25: Oggetto misterioso; 0,35: Film replica.

TELE EUROPA 3

Canale 58

Ore 13: Film: «Il settimo flagello», regia di J. Hoffman, interpreti: T. Lomiky, I. Karel; 15: Film: «Lo strano caso di Martha Dubois». Regia di J. Scandolari; interpreti: Michèle Mercier, Pierre Brasseur (drammatico, colori); 17: Film: «Les Femmes», regia di J. Aurez, interpreti: Brigitte Bardot, Maurice Ronet (commedia, colori); 20: Film: «I 2 magnifici fresconi», regia di M. Girolami; interpreti: Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (comico); 22: Film: «7 magnifiche pistole», regia di Rod Gilbert, interpreti: Evelyne Stewart, Fernando Sancho (western, colori).

TELETORINO INTERNATIONAL

Canale 51

Ore 13: Film; 14,30: Tv Chantant (rubrica di canti popolari regionali); 15: Siamo artisti (programma di attualità espressive, grafico pittoresche dei bambini); 16: Fotomania (corso di fotografia, replica); 17: I giochi con Mauro (piccoli quiz per ragazzi); 18: Telefilm; 19: Un'ora con Ennio Drey; 19,45: T.T.I. Notizie; 20,15: Film; 21,30: Antologia del canto popolare italiano; 22: Il vagamondo (itinerari turistici ai telespettatori); 23: Film.

TELEKITSCH

Canale 46

Ore 16,30: Film. Sciara da per quattro spie; 18,30: Lei, lui e la gente (interviste estemporanee condotte alla gente per strada su personaggi noti); 19: Telepress; 19,15: Il salotto sportivo (analisi e commenti degli avvenimenti della settimana con ospiti in studio); 20: Film. L'urlo della battaglia; 21,45: Telepress; 22: Film. Fatti bella e taci.

VIDEOGRUPPO

Canale 52

Ore 17,30: Il gatto e la volpe, rubrica musicale; 18,15: Film; 19,30: Videonotizie; 19,45: L'arte come sta? replica; 20,30: Film: Arrivano i dollari con Isa Miranda e A. Sordi, regia di M. Costa; 22,15: Jazz Club; 23,45: Videonotizie.

SVIZZERA

Ore 18: Telegiornale; 18,10: Per i bambini; 18,35: In vista di Lilliput, telefilm; 19,10: Telegiornale; 19,25: L'agenda culturale; 19,55: Qui Berna; 20,30: Telegiornale; 20,45: Reporter, settimanale d'informazione; 21,45: Programma musicale; 22,20: Telegiornale; 22,30: Pallacanestro: finale della Coppa dei campioni.

CAPODISTRIA

Ore 20: L'angolino dei ragazzi, cartoni animati; 20,15: Spazio aperto; 20,30: Telegiornale; 20,45: Gloria per un traditore, film di Toma Janic, con Tatjana Sala; 22: Cinenotes, documento; 22,30: Telesport. Pallacanestro: Finale della Coppa dei campioni.

MONTECARLO

Ore 18,50: Papa ha ragione, telefilm; 19,25: Paroliama, telequiz; 19,50: Notiziario; 20: Reporter, telefilm; 21: Criminal story, film di Claude Chabrol con Jean Seberg, Maurice Ronet; 22,50: Chrono, rassegna di attualità automobilistiche; 23: Notiziario.

2 ROTONDE

CUORNE
 Stasera ore 22

I GATTI DI VICOLO MIRACOLI

FAIRO

ore 21 BEPPE VEGLIA
 e i NEVADA FOLK
 Gara III Salto in famiglia

RISTORANTE

Aperto sino all'1.00

Brancaleone

V. S. F. da Paola 2 - Tel. 534.950

LA PERGOLA

di FORTIN

con nuove specialità
 Musica con il Duo
 BRUNO e GILLO
 Via Mondrone 9 - Tel. 290.626

TEATRI E RITROVI

ALCANTONE: «Erotic strip show» con Maya - Lella - Viet. 18. Or. 16,15-21,30.
 ALFIERI: stasera ore 21,15 Gipo e le sue canzoni. Pren. cassa teatro. Inf. 535.440.
 CARRIGNANO: ore 21 il Teatro Popolare di Roma presenta «Crisco il Berger» di E. Rostand con Pino Nicol. Regia di Maurizio Scaparro. Tel. 544.562 - 556.246.
 Quarta recita.
 CABARET VOLTAIRE: ore 21 La voce sospesa. Incontri teatrali di poesia. Giorgio Barben Squarotti. Solo oggi. Ore 22,15 «Il corpo separato». Rassegna internaz. del Teatro del Corpo e del Gesto. Gerardo Avila e Patricia Smith «Elfilmer». Ingresso riservato soci.
 ERBA: stasera ore 21,15 «Benvenuti al varietà» con Mario Ferretto e Autura Banfi. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
 GOBETTE: Stasera riposo. Da domani «Una morale da casto». Cabaret di Frank Weckind con Adriana Martino. Tel. 544.562 - 556.246.
 INTRADOSSO: (871.089). 21,15 «Electronic Performance». (Ritrospectiva sulla SMET) a cura di E. Zaffin con E. Kappel.
 NUOVO: Sala Valentini: da sabato ore 21,15 il Teatro delle 10 in «Trappola per topi» di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
 TEATRO REGIO: vendita biglietti «Don Giovanni». Biglietteria Teatro Regio. Tel. 548.000.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21
 CASTELLINO: 21 Gigi e i Faichi
 CLUB 84: ore 21 I Marmatoni
 DU PANCI: ore 21 Bevione
 EDEN: ore 21 Accori
 FAIRO: Beppe Veglia - Nevada Folk

LA PERLA: ore 15,30 Armandino
 LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21
 ODEON (ex Sala Gay): 16-21 Accus-Monge
 TROCADERO: ore 21 Mimmo's

MINI CABARET (tel. 613.660)
 SAN GIORGIO - Valentini - Ristorante - Danze: Orch. Pino Show
 SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - tel. 532.492): Thomas e Christine

CAPRICE Discoteca (Sacchi 16): 21
 EZE PUF - Discoteca (Bligny 14)
 VILLA GAI - Discoteca: 21

galleriaPirra

corso Cattedrale 32 telefono 877.344

Edgardo

CORBELL

DISEGNI

Bottega d'Arte

MINERVA

C. G. Cesaro 20/A - Tel. 852.595

Cavallo - Roccatelli - Sandro

Inaugurazione ore 18,30-22

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	La mazzetta, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori). In un panorama napoletano, con certi personaggi tipici della città, si consuma un mistero. Non viet. Orario: 14,40, 16,30, 18,30, 20,20, 22,30.	Critica Pubblico Ingresso	●●●● ○○○○○ L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Per questa notte, di Carlo Di Carlo, con A. Maria Merli, Olga Karlatos (Italia - Colori). Delicati sentimenti e appassionato erotismo compiono questa struggente storia d'amore. Viet. 14.	Critica Pubblico Ingresso	●●● ○○○ L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	La bella addormentata nel bosco, prod. Walt Disney (Usa - Colori). La favola della bella principessa rimasta addormentata per un secolo in attesa del bacio del principe azzurro. Segue: Il mio amico Beniamino. Orario: 14,45, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.	Critica Pubblico Ingresso	●●● ○○○○○ L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	Due vite, una scelta, di Herbert Ross, con Shirley Mac Laine, Anne Bancroft (Usa - Colori). Due amiche ballerine, una fatina (altra staccata, si ritrovano anni dopo, con la gioia risorgono vecchi rancori. Orario: 14,10, 16,20, 18,15, 20,10, 22,20. Non viet.	Critica Pubblico Ingresso	●●● ○○○○○ L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.316	La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori). Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14.	Critica Pubblico Ingresso	●● ○○○○○ L. 2200
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Indians, di Richard Hefron, con John Whitmore, Elliot Sam (Usa - Colori). Gli indiani fuggono verso il Canada, ma i bianchi li raggiungono al confine, si scatena una violentissima battaglia. Non viet.	Critica Pubblico Ingresso	●● ○○○○○ L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 584.605	La banda Vallanzasca, di Mario Bianchi, con Enzo Pulerano, Stefania Damaro (Italia - Colori). Ricostruzione delle imprese criminali e della complessa personalità dell'ambiguo bandito. Viet. 18.	Critica Pubblico Ingresso	● ○○○○○ L. 2200
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	Ecce Bombo, di Nanni Moretti, con Giacomo Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia - Colori). L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una tipica estate romana. Non viet.	Critica Pubblico Ingresso	●● ○○○○○ L. 1800
CORSO c. Vitt. Eman. 30 Tel. 510.702	Incontri ravvicinati del terzo tipo, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Ten Garr (Usa - Colori). Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro UFO, ora cercano dei veri contatti. Non viet.	Critica Pubblico Ingresso	●●● ○○○○○ L. 2500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	Le prime hostess, di Alf Sillman Jr., con Maddy, Lye, Joanna (Usa - Colori). Belle hostess offrono ai viaggiatori e piloti comfort che superano il loro dovere. Viet. 18.	Critica Pubblico Ingresso	● ○○○○○ L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	In cerca di Mr. Goodbar, di Richard Brooks, con Diane Keaton, William Atherton (Usa - Colori). Maestra assistente di bimbi handicappati, di notte si trasforma in seduttrice. Vietato 18.	Critica Pubblico Ingresso	●●● ○○○○○ L. 2200
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Il più grande amore del mondo, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Carol Kane (Usa - Colori). Versione satirica del celebre Rudy, il personaggio più amato e amato degli Anni Venti. Non viet.	Critica Pubblico Ingresso	●● ○○○ L. 2000
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	La brughia del padrone, di Flavio Mogherini, con Enrico Montesano, Milena Vukotic, Adolfo Celi (Italia - Colori). Avventure e guai di un simpatico e ingenuo operaio in lotta con il padrone. Non viet.	Critica Pubblico Ingresso	●● ○○○○○ L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori). Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombardi, attentati che portano alla forza.	Critica Pubblico Ingresso	●●● ○○○○○ L. 2200
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Ritratto di borghesia in nero, di Tonino Cervi, con G. Mili, S. Berger, C. Borromeo (Italia - Colori). Donna matura e giovane ricca si contendono lo stesso uomo con tutti i mezzi, non escluso il delitto. V. 18.	Critica Pubblico Ingresso	●● ○○○○○ L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	Le ragazze Pon Pon si scatenano, di G. Peterson, con Candice Rialson, Pat Anderson (Usa - Colori). Le infaticabili ragazze porno-sportive in una nuova scatenatissima avventura. Viet. 18.	Critica Pubblico Ingresso	● ○○○○○ L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	Quando c'era Lulù, caro Lulù, di Giancarlo Sarti, con Paolo Villaggio, M. G. Buccella (Italia - Colori). Caricatura e distorsione degli anni in cui fascismo e gettati dominavano l'Italia. Non viet.	Critica Pubblico Ingresso	●● ○○○○○ L. 2000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463) Un altro uomo, un'altra donna, Bugold. Non viet. (Ingr. 800) ★ Commedia drammatica	ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264) I peccati di una giovane moglie di campagna. Viet. 18. Orario: 16,30, 19,15, 20,45, 22,30. ★ Sexy	APOLLO (largo Giacchino 91, tel. 215.685) Via col vento, Clark Gable, Vivien Leigh. Non viet. Ap. 20,30. Inizio film 20,50. ★ Drammatico	CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068) C.L.A. sezione sterminio, D. Bogarde, A. Gardner. ★ Drammatico	ERBA - RAGAZZI (corso Moscati 241, tel. 690.467) Taran e il figlio della giungla, col. Segue Nella giungla di Taran, ore 14,30-16,30. ★ Avventuroso	FARO (via Po 30, tel. 832.214) L'ultimo giorno d'amore, A. DeLon, M. Darc. Non viet. Orario: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30. ★ Drammatico	FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) Il bandito e la madama B. Reynolds, J. Cleason, techn. Non viet. ★ Avventuroso	HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) Poliziotto senza paura, Maurizio Merli. Viet. 14. ★ Poliziesco	PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758) Una bolognese a Parigi, S. Glaser. Viet. 18. ★ Sexy	PRINCIPE (via P. d'Acaya 45, tel. 760.951) L'animale, J.-P. Belmondo, R. Welch. Non viet. Ap. 16,20, ult. 22,30. ★ Avventuroso	STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051) La ragazza dal pigliano giallo, Di Lazzaro. Viet. 14. (Ingr. 800). Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Giallo	ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907) Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala.
ZONA CENTRO											
CRAVESANA (via Avogadro 3, tel. 530.493) Sabato ore 15-17 Pom. Fottute e manici di scopa. ★ Commedia	KINOSTUDIO - UNIONE CULTURALE (v. C. Battisti 4/b, tel. 511.776) La terra tremò, di L. Visconti. Or. 18,21. ★ Drammatico	MILANO (via Milano 8, tel. 530.255) La spirale di fuoco. ★ Drammatico	MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077) Fronte del porto, M. Brando, di E. Kazan. Or. 20,30-22,30. ★ Drammatico								

PICCOLA RIBALTA (v. Juvare 15, tel. 555.0640) Totò contro i quattro, con Totò, Fabrizi, Macario, P. De Filippo, regia di Sieno. L. 700. ridotti L. 500. ★ Commedia	PO (v. Po 21, tel. 510.496) Cuginetta amore mio, Viet. 18. ★ Sexy	REGINA (v. R. Margherita 123, tel. 530.885) Indagine di un giornalista sulla mafia del sesso. Viet. 18. ★ Drammatico	VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642) Il ginecologo della mutua, R. Montagnani. Viet. 18. ★ Commedia erotica	CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI	ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715) La brigata del diavolo. ★ Avventuroso	GIARDINO - STUDIO 4 (v. Monfalcone 62, tel. 326.873) I santissimi, Gerardo D'Amico. V. 18. (Ingr. 800) Rid. Enal. ★ Commedia	MIRAFIORI (v. Conza 68, tel. 390.867) Konga, M. Gough, M. Johnson. Non viet. ★ Avventuroso	S. RITA (v. Vernazza 26, tel. 325.056) Argus il fantastico superman. ★ Avventuroso	SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711) Allegro non troppo, di B. Bozzetto. Non viet. (Ingr. 700). ★ Disegno animato	VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) Peccatori al provincia, Renzo Montagnani, Femi Ben- nussi, M. Mell. V. 18, 20,25, 22,30. ★ Commedia	ZONA S. PAOLO		AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764) Agente Joe Walker: Operazione Estremo Oriente, T. Kendall. ★ Avventuroso	SAN PAOLO (via Cesena 80, tel. 372.617) Porci con le ali, Mancinelli. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Commedia	ZONA FRANCIA		BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843) Getaway, Steve McQueen. Viet. 14. ★ Drammatico	ODEON (v. Venanzo 8, tel. 772.362) La caduta degli dei, di L. Visconti. Viet. 18. ★ Drammatico	STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990) L'uccello dalle piume di cristallo, T. Musante, col. V. 14. ★ Giallo
---	---	---	--	---------------------------------------	---	---	--	--	--	---	----------------------	--	---	--	---------------------	--	--	--	---

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Donna Fior e i suoi due mariti, di Bruno Barreto, con José Wilker, Sonia Braga (Brasile - Colori). Originali e felice convivenza fra una donna, il suo secondo marito e il fantasma del primo. Viet. 18. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. ★ Commedia	Critica Pubblico Ingresso	●●● ○○○○○ L. 2200
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	Pledone l'afriano, di Sieno, con Bud Spencer, Dagmar Lassander (Italia - Colori). Il pignolo poliziotto indaga con un simpatico ne- gretto su un losco traffico africano di droga e di diamanti. Non viet.	Critica Pubblico Ingresso	●●● ○○○○○ L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Equus, di Sidney Lumet, con Richard Burton, Peter Firth (Usa - Colori). Ragazzo vittima di un'educazione sbagliata è da sempre morbosamente attratto dai cavalli dei quali ne accessa sei. Viet. 18.	Critica Pubblico Ingresso	●● ○○○ L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	Il più grande amore del mondo, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Carol Kane (Usa - Colori). Versione satirica del celebre Rudy, il personaggio più amato e amato degli Anni Venti. Non viet.	Critica Pubblico Ingresso	●●● ○○○ L. 2000
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo Mondo, di Stanley Kramer, con Spencer Tracy, Mickey Rooney (Usa - Colori). Vicende comiche e paradossali di alcuni tipici personaggi americani. Non viet.	RIEDIZIONE (1963) Ingresso	●●● ○○○ L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	Marlowe indaga, di Michael Winner, con Robert Mitchum, Sarah Mi- les (Usa - Colori). Tratta da «Il grande sonno» di Raymond Chandler, la complicata storia di un delitto. Non viet.	OGGI LA PRIMA Ingresso	●●● ○○○ L. 2200
proseguimenti prime visioni			
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	Blue nude, di Luigi Scattino, con Gennaro Amato, Jack Stuart (Italia - Colori). Italiano emigrato in America impara la violenza e l'eroticismo nel clima asfissiante della metropoli. Vietato 18.	Critica Pubblico Ingresso	● ○○○○○ L. 1200
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	West Side Story, di Robert Wise, con Natalie Wood, George Chakiris (Usa - Colori). L'odio fra americani e portoricani conclude traga- icamente l'amore di due giovani di bande avverse. Non viet.	RIEDIZIONE (1962) Ingresso	●● ○○○○○ L. 1200
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	Io sono mia, di Sofia Scandurra, con S. Sandrelli, M. Schneider, M. Placido (Italia - Colori). Crisi di una coppia al contatto con le teorie femministe di tre donne incontrate in vacanza. Viet. 14.	Critica Pubblico Ingresso	●● ○○○○○ L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	L'insegnante in collegio, di Mariano Laurenti, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani (Italia - Colori). Provocante professoressa viene assunta in un collegio con grande gioia di professori e allievi. Viet. 14.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso	● ○○○○○ L. 1200
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	Le avventure di Bianca e Bernie, di Wolfgang Reithermann e J. Loun- sey (Usa - Colori). Due topini coraggiosi in aiuto di una bimba in pericolo insieme a tanti inediti personaggi di W. Disney. Non viet.	Critica Pubblico Ingresso	●●● ○○○○○ L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia, di L. Weinmüller, con G. Giannini, C. Bergen (Italia - Colori). Dissapori matrimoniali fra italiano e americana emancipata. Non viet.	Critica Pubblico Ingresso	●●● ○○○○○ L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Bentivoglio la schiena del sesso, di François Joffa, con Sylvie Meyer, Bernard Verley (Francia - Colori). Donna viene spinta quale mac- china di piacere dall'uomo che essa considera suo padrone. Viet. 18.	OGGI LA PRIMA Ingresso	●● ○○○○○ L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	Io sono mia, di Sofia Scandurra, con S. Sandrelli, M. Schneider, M. Placido (Italia - Colori). Crisi di una coppia al contatto con le teorie femministe di tre donne incontrate in vacanza. Viet. 14.	Critica Pubblico Ingresso	●● ○○○○○ L. 1200
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	Giulia, di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave, J. Robards, premio Oscar (Usa - Colori). Storia del profondo senti- mento che lega la scrittrice Lillian Hellman alla battaglia Giulia. Non viet.	Critica Pubblico Ingresso	●●● ○○○○○ L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	Interno di un convento, di Walerian Borowczyk, con Ligea Brancie, Howard Ross (Italia - Francia - Colori). L'eroticismo e il delitto entrano nell'atmosfera di desideri repressi di un convento. Viet. 18.	Critica Pubblico Ingresso	●● ○○○○○ L. 1200
PUNTO DUE v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	I Lunardi, di Emil Loteanu, con Dimitrie Daboviciu, Olga Ciupescu (Romania - Colori). Giovane in cerca della ragazza amata si unisce a dei suonatori che ballano l'Europa. Non viet.	Critica Pubblico Ingresso	●● ○○○○○ L. 1200

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907).
L'urlo, di Tinto Brass con G. Proietti, F. Aumont, col. V.
18. Ore 20,30-22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (v. Regina Margherita 220) Venga a prendere il caffè da me, U. Tognazzi, techn. Non viet. ★ Commedia	ROMA - INC (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765) Leone: Per qualche dollaro in più. ★ Western
---	--

MADONNA CAMPAGNA-LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) Nashville, Arkin-Bailey. Non viet. ★ Segnalato dalla critica	EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) Peccati sul letto di famiglia, Maurice Biraud, Federico Duri, techn. Viet. 18. Ap. 15,30 (Ingr. 700). ★ Commedia erotica
--	---

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161) La città verrà distrutta all'alba, Carrelli V. 14 (Ingr. 800). ★ Drammatico	LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742) Emanuelle in America, L. Genset, R. Browne. Viet. 18. ★ Sexy
---	---

SPIRIT (via Bibiana 109, tel. 296.336) Pánico all'estadio, C. Heston, M. Balam, techn. Viet. 14. ★ Drammatico
--

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (v. R. Parco 142, tel. 203.588) La salsica nel ventre. Viet. 18. ★ Drammatico	FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665) Ecco lingua d'argento, C. Villani. Viet. 18. ★ Sexy
---	--

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) Sequestro a mano armata, Ferber, V. 18. (Ingr. 800). ★ Drammatico
--

SEMPIONE (v. Vercelli 144, tel. 280.332) Un uomo da buttare, Van Dyke. Non viet. (Ingr. 400). ★ Drammatico	SOCIALE (v. Courtmayeur 2, tel. 850.608) L'isola del Dr. Moreau, Lancaster. Non viet. (Ingr. 800). ★ Fant-Horror
---	---

ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697) Pronto a uccidere, Balam. Viet. 14. (Ingr. 400). ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171) America violenta, S. Sandor. Viet. 18. ★ Drammatico	ARTISTI (v. G. di Bardo 24, tel. 831.374) Da sabato Ercole e la regina di Libia. ★ Avventuroso	ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086) Io Beau Geste e la legione straniera, M. Feldman. Ore. 20,30, 22,30. ★ Commedia
---	--	---

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CASIRIA Le hostess, Viet. 18. ★ Sexy	CINEOCCHIO (v. Valenza 46) Amore e guerra, di W. Allen. Ore 20,30-22,30. ★ Commedia
--	---

CUORE (v. Nizza 56, tel. 687.668) Alpino 77, J. Lemmon, J. Stewart, col. Ore 19,30-22,15. ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021) Messalina Mevalina, Tontas Milan, V. 18. (Ingr. 800). ★ Commedia erotica

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17) L'erotomane, Viet. 18. ★ Commedia erotica
--

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Accademia Cine Studio, Adriano, Arco, Artisti,
Giardino, Milano, Po, Ritz, Roma Inc. Zepi, Nazionale
(Moscaltieri), Cinema Teatro Piccola Ribalta (ore 20 e 22).
Teatri: Carignano, «Cirano», Biglietti ridotti all'Enal per
domani sera. Nuovo: Sala Valentino - «Trappola per topi»
Riduzioni Enal alla cassa. L'Enal: Mario Ferrero e Aurora
Bianchi in «Benvenuti al varietà». Biglietti ridotti all'Enal per
sabato e domenica. Alcinone ore 16,15 - 21,30. Riduzioni Enal
alla cassa. Juventus-Bayer, biglietti interi e ridotti all'Enal.